



La questura di Isernia

Isernia. L'anziano accusato di lesioni e ingiurie A 81 anni aggredisce una donna, pugni e schiaffi alla vicina

ISERNIA. All'età di 81 anni ha aggredito e picchiato con pugni e schiaffi una vicina di casa. L'anziano protagonista della vicenda è stato denunciato dalla polizia e dovrà ora rispondere delle accuse di lesioni personali e ingiurie. A scatenare i contrasti con la donna è stata una controversia per i confini delle reciproche proprietà.

servizio a pagina 12

Sanità

Stroke Unit, il Tar accoglie i ricorsi

CAMPOBASSO. Novità nella vicenda Stroke Unit, l'unità recentemente istituita anche all'ospedale di Isernia. Ieri due ordinanze sono state emesse dal Tar del Molise. Accolgono i ricorsi che erano stati proposti da Aiop e Neuromed contro la Regione e l'Asrem.



servizio a pagina 3

Castelpetroso. La vittima è Teresa Armenti, 65 anni. Un passante ha dato l'allarme

Muore alla guida dell'auto

Macchina contro un muretto. Forse un malore la causa della tragedia

CASTELPETROSO. Tragedia ieri sera a Castelpetroso. Una donna di 65 anni, Teresa Armenti, residente in paese, è morta dopo che la sua auto, una Fiat Panda, è uscita di strada, nella zona del campo sportivo, schiantandosi contro un muretto. Sull'episodio sono in corso le indagini dei carabinieri. La donna potrebbe aver avuto un malore che le ha fatto perdere il controllo dell'auto. E' stato un passante poco dopo a ritrovare il corpo e a lanciare l'allarme chiamando il 118. Dolore in paese per la morte della 65enne.

servizio a pagina 2

Larino

Minaccia una vedova al telefono, scoperto dai carabinieri

Pensionato intimidiva una donna 74enne

servizio a pagina 25

Singolare vicenda a Pozzilli



Pompelmi nel fiume, il caso a Pozzilli

Getta cinque pompelmi nel fiume, denunciato

POZZILLI. Alquanto singolare l'episodio accaduto a Pozzilli dove un 45enne è stato denunciato dalla Forestale per aver gettato cinque pompelmi nel torrente Rava. Dovrà rispondere di inquinamento ambientale e dovrà pagare una multa di cinquanta euro.

servizio a pagina 15

Elezioni Comunali

A Campobasso il Terzo Polo insiste per il candidato unico Colpo di scena a Campomarino

Il sindaco Di Giuseppe rinuncia al bis

CAMPOBASSO. Trattative serrate nei comuni molisani dove a giugno si vota per le Amministrative. A Campobasso pressing del cosiddetto Terzo Polo nei confronti del Pd e delle altre forze del centrosinistra. "Siamo testardi - dice il consigliere regionale D'Alete - l'obiettivo è l'unità. Noi insistiamo su una figura di alto profilo, non per forza riconducibile ai partiti". Intanto ieri colpo di scena a Campomarino. Il sindaco uscente e parlamentare Anita Di Giuseppe ha annunciato che non si ricandiderà.

servizi alle pagine 3 e 24

Termoli

Rissa in centro tra ubriachi rumeni e napoletani

Un ferito: "Mi hanno picchiato in dieci"

servizio a pagina 22

Il caso

Palazzo Moffa, scontro tra Pietracupa e Petraroia

Scambio di accuse tra presidente e consigliere

servizio a pagina 2

Filippo Marchesani
nuove collezioni
ple'09
sabato orario continuato
9.00 - 20.00
marzo, aprile e maggio
domenica aperto 16.00 - 20.00
Cupello (CH) - 0873 319010 www.flippomarchesani.com

1° SPECIAL FIERA
Motor Show
TERMOLISE
La prima fiera
motoristica
del Basso Molise
21-22 Marzo 2009
KARTODROMO SINARCA - TERMOLI
Per informazioni: Tel. 0875.526021
Mobile: 349.6970411 - 347.7646828

LE PETIT GARÇON
Ristorante Piano Bar
Specialità Gastronomiche Regionali
LOCALITÀ CESA NICOLA
CANTALUPO NEL SANNIO
ISERNIA
TEL. 0865 813005

L'iniziativa

Filiera del bello, l'impegno della Regione per il turismo

CAMPOBASSO. "La Regione c'è": ecco il messaggio solido e rassicurante per i 100 operatori molisani inseriti nell'elenco degli ammessi alla Filiera del Bello e alle ulteriori centinaia di imprese costituenti le aggregazioni proposte e classificate per poli attrattivi. Il momento non è incoraggiante: la recessione economica colpisce in prima battuta tutto ciò che non di prima necessità e il turismo, certo, è tra i settori che meglio vivono quando la situazione è florida. Ma un intoppo nel settore è un intoppo grave per l'economia. La Regione e l'assessore regionale al Turismo Franco Giorgio Marinelli garantiscono sostegno agli operatori. La chiave di svolta è la rete della Filiera. Ieri mattina un incontro pubblico sulla conclusione della seconda fase del progetto turistico e sulla presentazione della terza fase per un riposizionamento strategico del Molise anche attraverso il turismo. Gli operatori fanno corpo e così l'enogastronomia di qualità, l'artigianato tipico, l'arte e le tradizioni, i beni culturali, le bellezze paesaggistiche e le forme di ricettività diventano perline di una stessa collana.

"La messa a punto dell'iniziativa, ben progettata dall'Ipi e seguita con molta partecipazione dagli operatori molisani, è andata avanti con impegno per circa un anno - è il resoconto dell'assessore - perché avevamo un settore troppo frammentato e poco abituato ad operare secondo logiche di filiera, ed è stato necessario investire in un processo di ricerca e animazione che ora è pronto a dare i suoi frutti. Stiamo sperimentando infatti come le imprese di una piccola regione come la nostra possano diventare competitive unendo le forze e organizzandosi in rete. Grazie a questo percorso, stimolato dal basso, è stato possibile individuare, sulla base delle proposte pervenute, i poli attrattivi caratterizzanti l'offerta turistica regionale ed individuare i capofila deputati all'attivazione degli accordi esecutivi di filiera. Abbiamo infatti bisogno di un sistema organizzato per poter promuovere il Molise su scala nazionale ed internazionale, e gli investimenti innovativi e di formazione tesi a qualificare e a supportare le imprese della filiera nei prossimi anni consentiranno alla regione di iniziare a recuperare i ritardi accumulati e a distinguerci dalle altre regioni che presidiano in maniera tradizionale il mercato".

Polemiche a Palazzo

Pietracupa: "Io latitante? Forse qualcun altro"

Il presidente del Consiglio replica all'accusa di Petraroia "I sermoni biblici impoveriscono i lavori dell'assemblea"

CAMPOBASSO. Nel suo stile Petraroia non risparmia nessuno. Nella conferenza stampa convocata mercoledì per annunciare di aver presentato un esposto in Procura sui suoi diritti di eletto negati (l'esponente del Pd attende da ben 19 mesi risposte a interrogazioni alla giunta, ndr), il consigliere di opposizione ha parlato anche del fallimento della politica "di un'assemblea delegittimata, con un presidente latitante". L'attributo non è piaciuto per nulla a Mario Pietracupa. "Se latitante c'è è da ritrovarsi in altre sedi". Ed è polemica a Palazzo Moffa

Ammettendo di "aver appreso con stupore da un comunicato stampa del capogruppo Petraroia - scrive Pietracupa - che tra i tanti meriti attribuiti alla sua persona si è aggiunto quello di "latitante" - il presidente di via IV Novembre precisa che "gli inizi e la fine delle sedute del Consiglio Regionale

sono scanditi dalla sensibilità dei singoli consiglieri con la loro presenza e che la corposità e la quantità degli argomenti discussi sono certamente legati alla opportuna compressione dei tempi di intervento che, se dilatati, attraverso bizantinismi finalizzati all'utilizzo del tempo massimo consentito da un regolamento ormai obsoleto (l'attacco sembra mirato direttamente a Petraroia, ndr), per il quale è quanto mai attuale un aggiornamento, dall'altro impoveriscono la ricchezza della discussione e del "lavoro" prodotto". Detto questo "la latitanza può essere dovuta a scelta personale, politica ed anche motivata". Mario Pietracupa ci tiene a evidenziarlo e così aggiunge: "La precedente esperienza di manager, abituato a scelte rapide, concrete e chiare sono il background che mi guidano nella responsabilità di Presidente dell'Assemblea legislativa re-

gionale. Non è che, con un po' di umiltà, qualcuno deve riconoscere che interventi lunghi, complicati e, spesso, ripetitivi diventano il pretesto per obbligarla alla "latitanza" quanti hanno a cuore i problemi del Molise e preferiscono agire concretamente, riservandosi di leggere i resoconti dei sermoni biblici che spesso si tengono in Aula? Credo con fermezza - insiste il presidente - nella centralità del Consiglio Regionale, quale Organo democraticamente eletto e rappresentante dei cittadini molisani, ne tutelo



Mario Pietracupa

sempre, in ogni circostanza, la dignità collegiale e dei singoli consiglieri, al di là delle appartenenze politiche, ma devo prendere atto con rammarico che il consigliere Petraroia, con il suo giudizio, danneggia se stesso, il suo ruolo e quello del presidente del Consiglio, in quanto organo Istituzionale. Ricordo a me stesso ed al consigliere Petraroia, come ho sempre ribadito, che, se pur eletto da maggioranze politiche, entrato nel ruolo istituzio-

nale, mi sento ed agisco quale rappresentante e garante dell'intera Assemblea degli eletti". In conclusione la stoccata finale. Stavolta non per Michele Petraroia. "Nel caso specifico - conclude Pietracupa - sono stato costretto per la prima volta ad utilizzare il comunicato stampa, solo perché l'accusa che mi è stata rivolta ben meritava altre sedi." Alla fine i banchi della giunta sono quasi sempre desolati.

ppm

Il convegno

Infrastrutture e sviluppo Oggi il dibattito con Gargani

CAMPOBASSO. . Oggi a Campobasso il dibattito su 'Infrastrutture, quali prospettive e quale futuro per lo sviluppo del Molise'. Il convegno che si terrà alle 18.30 presso l'Hotel Rinascimento - Via Labanca - a Campobasso. Al tavolo dei relatori: il senatore del Gruppo Pdl Guido Viceconte e il

Presidente della Commissione Giuridica del Parlamento Europeo l'On. Giuseppe Gargani. Apriranno i lavori il consigliere regionale, presidente della prima Commissione consiliare permanente Antonino Molinaro e il Coordinatore regionale Pdl del Molise, il senatore Ulisse Di Giacomo.

La ripresa economica



Romano

Consulenti all'Ittierre, interrogazione del dipietrista

CAMPOBASSO. "I fasonisti piangono e la Regione paga un consulente esterno per la It Holding". Massimo Romano ha presentato una interrogazione urgente al Presidente della Giunta per chiedere spiegazioni sull'incarico di consulenza finanziaria conferita alcuni giorni fa dalla Regione in favore di un consulente privato per "valutare un intervento finanziario in favore di It Holding". 26 mila euro per sapere se si può salvare l'azienda. "La Regione - commenta Romano - farebbe bene a preoccuparsi di centinaia di famiglie che vivono sull'indotto tessile e che vantano da mesi crediti verso Ittierre per centinaia di migliaia di euro e che non riescono più a pagare neppure le utenze. A loro non ci pensa nessuno, a loro solo le chiacchiere. Intanto paghiamo un consulente esterno con il compito di dirci come dare altri soldi a It holding."

Ricerca e innovazione nelle attività produttive, Romano presenta la sua proposta di legge

L'esponente Idv: è una norma che colma il vuoto dell'ordinamento locale

CAMPOBASSO. Il suo intento è colmare un vuoto legislativo che in Molise c'è per quanto riguarda la promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione.

Per questo il consigliere regionale Idv, Massimo Romano, ha presentato una proposta di legge. Partendo dalla "crisi economica che colpisce di più le imprese e le attività produttive a basso tasso di innovazione tecnologica", Romano punta sul punto dolente di questo Paese: l'Italia è investita meno di tutti gli altri stati europei in ricerca scientifica, siamo al 22° posto. I massimi

esperti del settore concordano sul fatto che incrementare gli investimenti pubblici e privati in ricerca e sviluppo possa accrescere la competitività del sistema industriale con incremento dell'occupazione e del fatturato delle stesse. Queste le premesse - afferma Romano - che mi hanno spinto a presentare una proposta di legge regionale recante "norme in materia di promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale". Si tratta di una iniziativa legislativa che colma un vuoto dell'ordinamento normativo regionale, regolando i rapporti tra la Regione ed il sistema della ricerca nel suo complesso, mettendo in comunicazione tutti gli attori socio-istituzionali ed industriali interessati. Alla luce degli ingenti finanziamenti pubblici di provenienza comunitaria di cui la nostra Regione disporrà nel ciclo di programmazione 2007/2013 (rispetto alla cui spesa purtroppo siamo drammaticamente in ritardo) è indispensabile che si attivino meccanismi di partecipazione di tutti gli interlocutori al fine di individuare le azioni e le misure e le relative priorità di investimento. La legge si prefigge lo scopo di fare rete tra il sistema

della ricerca e la trasferibilità dei risultati nel sistema produttivo regionale, incentivando gli investimenti privati nella ricerca e sostenendo con fondi pubblici ricercatori e aziende che ne applicano i relativi risultati. La proposta prevede altresì l'istituzione di una società pubblica, denominata Molise Ricerca spa, con la missione istituzionale di attuare operativamente i programmi di investimenti in ricerca scientifica e tecnologica e monitorare la trasferibilità dei risultati ai processi produttivi. I settori industriali che più di altri necessitano di investimenti pubblici in ricerca ed innovazione per arginare le ricadute della crisi economica - conclude Romano - sono l'industria tessile, dell'arredamento, dell'agroalimentare e dell'automazione. Tutti settori presenti in modo significativo Molise e sui cui un programma di investimenti di questo tipo potrebbe dare frutti inaspettati. Piuttosto che continuare ad erogare finanziamenti a fondo perduto che spesso vengono utilizzati per tutt'altri scopi, un piano strategico di investimenti in ricerca e sviluppo potrebbe davvero stimolare ed incentivare una ripresa produttiva determinata e vincente."

Sanità

Stroke unit, il Tar accoglie i ricorsi di Aiop e Neuromed

Contro la Regione e l'Asrem



La sede del Tar Molise

CAMPOBASSO. Portano la data di ieri le due ordinanze emesse dal Tribunale amministrativo del Molise: accolti i ricorsi proposti da Aiop (associazioni italiana ospedalità privata), rappresentata dai legali De Pascale e Iacovino, e dal centro di ricerca Neuromed di Pozzilli, difeso dall'avvocato Di Pardo, contro la Regione e l'Asrem in merito alla delibera di giunta 1261 dello novembre 2008 "nella parte in cui si danno per allocate le 'stroke unit' presso gli ospedali di Isernia, Campobasso e Termoli".

I ricorrenti chiedevano la sospensione dell'esecuzione del provvedimento regionale impugnato per quanto concerne le stroke unit in precisi ospedali pubblici. "Ritenuto che dall'esecuzione degli impugnati provvedimenti deriva all'Istituto interessano il lamentato pregiudizio grave e irreparabile in relazione all'eventuale efficacia limitativa dell'attività corrente svolta dall'istituto suddetto", il Tar - si legge in calce a entrambe le ordinanze - "accoglie nei limiti di cui la motivazione".

Amministrative di giugno Terzo polo, è stretta su tempi e candidato

Oggi pomeriggio alle 16 si riunisce il gruppo di lavoro. Si punta a una proposta concreta e risolutiva. Ieri ancora un incontro interlocutorio

CAMPOBASSO. Il Terzo polo campobassano si riunisce e si aggiorna. A ciclo continuo. Sindaco, assessori e consiglieri Pd, i partiti di sinistra, Primavera democratica e Futuro Molise si sono ritrovati assieme ancora ieri sera una riunione terminata un po' prima delle nove. Fumata nera per chi si aspettava un nome per la corsa al vertice di Palazzo San Giorgio, "anche se un punto è stato messo", sostengono i partecipanti al conclave. L'indicazione del candidato - ci tengono a precisare - non sarebbe l'oggetto focale della discussione in corso, ma è chiaro che è anche questo. Soprattutto questo.

Tanto che qualcuno ieri sera ha inteso l'intervento del consigliere regionale Pardo Antonio D'Alete, a capo del movimento Futuro Molise, quasi una provocazione disfattista. "Non voglio rompere - replica D'Alete a Primo Piano - . Io penso solo che bisogna trovare una figura tale da scompaginare i giochi attuali". In soldoni "una figura di alto profilo che



D'Alete

non sia immediatamente riconducibile ai partiti in campo". Certo, però, che ai suggerimenti dettati dalla nomenclatura della vecchia Margherita, Frantangelo e Sciolì, è stato risposto picche proprio dal Terzo polo. L'alto profilo però resta il leit motiv. Sarebbe questa, secondo l'inquilino di Palazzo Moffa, una mossa buona "per convincere anche chi già ha scelto al ricompattamento". Il Pd delle primarie e l'Italia dei valori. "Siamo testardi - dichiara ancora D'Alete - , continuiamo a sperare che il 7 maggio ci presenteremo con un candidato unico nel centrosini-

D'Alete

"Siamo testardi: l'obiettivo è l'unità. Noi insistiamo su una figura di alto profilo, non per forza riconducibile ai partiti"

stra". L'obiettivo è difficile, intanto un paletto. Si può attendere anche l'esito delle consultazioni del 28 e 29 marzo dove sarà decretato un primo vincitore tra Macchiarola, Massa, Di Nucci e Ziccardi. Da lì avviare il ragionamento sul nome giusto.

Oggi pomeriggio si riunirà un gruppo di lavoro costituito da esponenti dei partiti di sinistra più piccoli, Socialisti, Verdi, Comunisti italiani, la Lampadina, e in rappresentante del sindaco Di Fabio, il consigliere comunale Di Anna D'Anchise. A lui toccherà parlare a nome degli amministratori comunali. "Saremo

tutti assieme attorno a un tavolo - anticipa D'Anna D'Anchise - per elaborare una proposta concreta e risolutiva e da qui il candidato sindaco".

Nel frattempo resta alta la guardia su Nagni di Primavera democratica e sullo stesso Di Fabio. Il primo cittadino, dicono i bene informati, continua a dichiarare la sua indisponibilità a una corsa per bissare il mandato da sindaco. Qualcuno però vi legge dietro un tatticismo: Di Fabio in realtà vorrebbe riprovarci. Del resto c'è chi è convinto che solo il suo nome potrà essere utile a fare sintesi. Su Nagni spingono invece gli esponenti della Provincia di Campobasso. Ma sull'assessore di Palazzo Magno, tra l'altro primo attore di queste convention, non c'è l'accordo unanime. C'è chi gli contrappone Michele De Santis, per indicare una figura di partito. Ecco allora che è giusto insospettirsi: l'obiettivo è l'unitarietà, va bene, ma anche chi la incarna. E su questo per ora si va briglie sciolte. **vas**

facfin Factor service & Financial consulting
U.I.C. 24076



FINANZIAMENTI U.I.C. 37323 - PARTNER

SPECIALE MUTUI

- Liquidità
- Acquisto + ristrutturazione
- Mutui acquisto terreno + costruzione
- Mutuo acquisto compro e sistemo
- Mutuo estinzione debiti + acquisto

Mutui acquisto casa alcuni esempi:

Importi in euro	Anni	Rata
€ 55.000,00	10	€ 234,66
€ 75.000,00	15	€ 320,00
€ 95.000,00	20	€ 405,33
€ 125.000,00	25	€ 533,33

Gli esempi sono riferiti ad un tasso del 5,12% + spread 0,99 tasso a regime 5,94%
Media Euribor 1 mese DIVISORE 365 + Spread 0,99% taeg esempi dal 6,12% max 6,20%
Fogli analitici in sede

**Finanziamenti AGEVOLATI a lavoratori autonomi...
(COMMERCianti, PROFESSIONISTI, PICCOLE IMPRESE)**

**Crediti Iva - irpeg/ires -
Finanziamenti AGEVOLATI a Imprese e Artigiani -
Crediti verso la Pubblica Amministrazione -
Crediti sanitari -
Leasing - Leasing Back -
Consolidamento debiti/Liquidità.
Fidejussioni -**

finanziamenti a partire da **€ 52.00 al mese**

Anche neoassunti con 6 mesi di assunzione s.a.s. - s.n.c. - S.r.l. - con 2 dipendenti

Da 24 a 120 mesi

Anche a cattivi pagatori e protestati

Pensionati INPS e INPDAP da restituire entro i 90 anni

Fogli informativi in sede.

Cancellazione centrali rischi , cancellazioni protesti, mutui a sofferenza...!

FacFin di Petrecca Roberta mediatore creditizio Iscr. Albo U.I.C. 24076 Iscr. ISVAP E000263317
Corso G. Mazzini, 104 Campobasso - tel. 0874.69450 - P.le 335.6466022 - e-mail facfin@gmail.com

HOTEL



LA FONTE DELL'ASTORE

Albergo ★
Ricevimenti ★
Congressi ★
Ristorante ★
Pizzeria ★
Bar ★
Piano bar ★
Gelateria ★
Parco ★
Piscina ★



CASTELPETROSO (IS) - Tel. 0865 936085
www.lafontedellastore.it - info@lafontedellastore.it



Campobasso

primo piano

Venerdì 13 marzo 2009

C.da Colle delle Api - 86100 Campobasso - Tel. 0874 618827 - 483400 - 628249 - Fax 0874 484626 - E-mail: campobasso@primopianomolise.it



Dopo le accuse dell'ex vicesindaco Antonio D'Uva, arriva la risposta dell'Amministrazione Mercato coperto e auditorium, il Comune replica

Sarà presentata una proposta di legge di iniziativa del consigliere regionale Riccardo Tamburro
“Dislessia? Parliamone”
Oggi il convegno sul tema

CAMPOBASSO. Interessante appuntamento oggi a Campobasso, previsto presso la sala convegni del Centrum Palace a partire dalle ore 9,00. Sulla patologia che colpisce il 4% della popolazione



italiana sono previsti durante tutta la giornata numerosi interventi da parte della comunità scientifica, sociale e politica regionale. Così il Consigliere regionale Riccardo Tamburro commenta la proposta di legge sulla materia che sarà presentata in mattinata. “La necessità di una legge regionale che contempli l'intervento economico del pubblico - afferma Tamburro - per quella che non è una vera e propria malattia, ma solo un disturbo dell'apprendimento, potrebbe sfuggire ai più; ma il condizionamento anche psicologico che subiscono i dislessici, soprattutto nella prima fase scolare, è evidente e tale da richiedere interventi correttivi

vi e aiuti da parte della comunità. Stiamo parlando di disturbi che interessano soprattutto, anche se non esclusivamente, i bambini; la discrezionalità dell'intervento a questo punto dovrebbe diventare un obbligo morale.

L'idea di organizzare un convegno sul tema nasce dalla volontà di sensibilizzare sull'argomento l'opinione pubblica, il mondo della scuola, quello sanitario e le istituzioni politiche per arrivare a costituire un ambito di tutela, all'interno del quale possono essere individuati gli atti istituzionali più idonei a gestire le problematiche inerenti questa forma di disturbo dell'apprendimento. La qualità professionale dei relatori, molti dei quali noti a livello nazionale, arricchisce il convegno al punto tale da renderlo importante momento di discussione e di proposta sul tema.”

Ma il sindaco Di Fabio, in una nota inviata da Palazzo San Giorgio, rincara le accuse: “Per verità dei fatti va inoltre aggiunto che l'ex assessore ha condiviso le scelte dell'amministrazione perché ha partecipato ai lavori della Giunta sia all'atto dell'adozione dello programma triennale delle opere pubbliche (Mercato coperto compreso); sia all'atto della successiva deliberazione sugli schemi definitivi dello stesso programma triennale (Mercato coperto compreso); nonché in sede di adozione del bilancio 2005, principale documento contabile di un'amministrazione e quindi

CAMPOBASSO. E' botta e risposta tra l'Amministrazione Comunale e l'ex vice sindaco Antonio D'Uva, in merito ad alcune dichiarazioni rilasciate dall'esponente politico del movimento “Cittadini protagonisti” riguardo ai progetti del Mercato coperto e dell'Auditorium. Il giorno scorso D'Uva dichiarava la propria contrarietà rispetto ai due progetti, dichiarando in una nota che “I due provvedimenti non andavano adottati in origine, cosa che ho sempre sostenuto non votando entrambi”. Secondo il Sindaco Giuseppe Di Fabio, invece, non risulterebbe vera la contrarietà dell'ex amministratore “in quanto nella seduta del 2 marzo 2006, quando è stata presentata la proposta del promotore sul progetto di finanza del Mercato coperto, era assente e quindi non ha partecipato ai lavori, cosa ben diversa dal non aver votato il provvedimento.”

Ma il sindaco Di Fabio, in una nota inviata da Palazzo San Giorgio, rincara le accuse: “Per verità dei fatti va inoltre aggiun-



to che l'ex assessore ha condiviso le scelte dell'amministrazione perché ha partecipato ai lavori della Giunta sia all'atto dell'adozione dello programma triennale delle opere pubbliche (Mercato coperto compreso); sia all'atto della successiva deliberazione sugli schemi definitivi dello stesso programma triennale (Mercato coperto compreso); nonché in sede di adozione del bilancio 2005, principale documento contabile di un'amministrazione e quindi

atto determinante nelle decisioni.”

Una accusa quella relativa all'assenza della seduta del 2 marzo 2006 che, secondo alcuni, potrebbe non trovare riscontro “politico”, in quanto nei deliberati della Giunta vengono registrate solo le assenze e non i voti contrari o favorevoli e spesso una assenza equivale ad un voto contrario.

Infine il sindaco Di Fabio precisa: “Sempre ad onore del vero va altresì precisato che il signor

D'Uva era assente quando la Giunta, il 14 luglio 2005, ha fornito gli indirizzi ai fini della caratterizzazione dell'intervento in questione. Circa il progetto Auditorium, che l'ex assessore D'Uva dichiara di non aver votato, il Comune precisa che pur essendo assente all'atto dell'adozione del programma triennale delle opere 2008/2010 (in cui era previsto l'intervento)



Sulla proposta del progetto di finanza del mercato coperto l'assessore era assente



ha partecipato alla seduta per l'approvazione del bilancio preventivo 2008 e degli atti connessi.”

Accoglienza per i bambini bosniaci, riparte il progetto “Molisesorriso”

Da giugno 54 piccoli torneranno in regione

CAMPOBASSO. Hanno dai sei ai nove anni. Sono venti bambini che arriveranno in estate in Molise grazie al progetto di accoglienza promosso dall'Associazione onlus “Molisesorriso”. I bambini provengono da orfanotrofi della Bosnia e desiderano trascorrere i mesi estivi nella serenità delle famiglie molisane. Il progetto di accoglienza realizzato nell'estate 2008 è stato un vero successo e, per questo motivo, l'Associazione “Molisesorriso” presieduta da Raffaele Lucci, ha deciso di accogliere nell'estate 2009 venti bambini in più, per un totale di 54 fanciulli; 34 di essi sono stati già ospitati l'anno scorso dalle famiglie molisane e a giugno torneranno nelle medesime case. I bambini saranno in Molise da fine giugno a metà agosto e necessitano unicamente di affetto e amore, un piccolo gesto che riempirà di sorrisi l'estate dei piccoli bosniaci. Gli interessati all'iniziativa possono contattare il presidente Lucci al numero di cellulare 320 6620664.



“Ministro Gelmini si dimetta”, parte l'invito dei Giovani Comunisti del Prc “La scuola è l'ultimo presidio democratico”

CAMPOBASSO. Nuova contestazione da parte dei Giovani Comunisti del Prc nei confronti del Ministro Gelmini. “Uno studio del Ministero della pubblica istruzione - affermano i giovani del Prc - che analizza i provvedimenti sulla scuola degli ultimi 10 anni, conferma che nella scuola il precariato è aumentato del 120%. Dieci anni fa si contavano 64mila docenti con contratto a tempo determinato; oggi sono oltre 141mila (il 120% in più che arriva a toccare, nella scuola secondaria di primo grado, il 200%).”

Per i Giovani Comunisti, nonostante la mancanza di fondi ed investimenti, la scuola rappresenta l'ultimo “presidio democratico dentro una società devastata da una cultura sempre più intollerante, xenofoba e razzista sul quale si abbatte la scure del trio Tremonti/Gelmini/Aprea che precarizza ulteriormente la scuola, manda a casa tutti i precari, non garantisce il sostegno. E tutto questo facendolo passare mediaticamente quasi come un atto d'amore per la scuola e per il paese!” “Grazie tante ministra - conclude il Prc - destini ad altro le sue attenzioni e, vista la pesante bocciatura in tutto il paese del suo tanto decantato modello a 24 ore e del maestro unico (appena il 3% lo ha scelto), lo faccia davvero un atto d'amore: si dimetta!”

Giancarlo Iuliano è il nuovo coordinatore provinciale di Forza Italia Giovani

CAMPOBASSO. Giancarlo Iuliano è il nuovo Coordinatore Provinciale di Campobasso dei Giovani per la Libertà-Forza Italia: l'incarico gli è stato attribuito a doppia firma dal Coordinatore Nazionale Francesco Pasquali e dal suo Vice, Stefano Maggiani, anche coordinatore regionale. Iuliano, giovane imprenditore edile di Guardiaregia, da diversi anni è impegnato nel Movimento Giovanile di Forza Italia di cui è divenuto uno degli uomini di maggiore esperienza; “particolarmente attivo si è distinto nelle varie campagne elettorali per impegno e dedizione nella difesa del Partito”.

il contributo

Aperture domenicali e pari opportunità

La conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro è un tema tipico delle politiche temporali delle città e degli stili di vita.

Negli ultimi anni il tema della conciliazione è diventato sempre più attuale e le politiche temporali hanno spesso trovato importanti affinità con le politiche di pari opportunità, anche se partono da presupposti diversi. Le prime sono infatti politiche urbane legate al territorio, invece le politiche di pari opportunità nascono all'interno del mondo del lavoro.

Una migliore conciliazione fra tempi familiari, tempi di lavoro e tempi per la persona ha effetti diretti sulla qualità della vita dei cittadini. Questo lo possiamo sperimentare quotidianamente. La cittadinanza deve fornire al-

le politiche temporali i contributi per migliorare la qualità della vita dei cittadini e “city users”, e la qualità del tessuto urbano, attraverso una migliore organizzazione degli orari dei servizi e un miglior uso del territorio. Queste sono le indicazioni utili a sperimentare i termini della sostenibilità sociale.

A tal proposito ci pare necessario esprimere dei giudizi di merito sulla proposta di legge sul commercio. Alla luce della nuova legge regionale in materia di apertura domenicale, chiunque può facilmente rendersi conto di cosa significhi per un lavoratore e per la sua famiglia avere davanti a sé la prospettiva di 35 o più domeniche lavorative.

Ci teniamo ad evidenziare come la

nuova legge da un lato rischia di aggravare la crisi dei piccoli negozi che non potranno fronteggiare la concorrenza dei grandi centri commerciali, dall'altro di favorire la nascita di posizioni dominanti. Si prospetta quindi una crisi con ricadute negative sull'occupazione.

Richiamandoci alla sessione di studio dedicata al problema, prima a Verona, poi nel recente convegno ecclesiale dei vescovi del Molise insieme ai rappresentanti sindacali, si è ribadito l'importante significato del riposo domenicale. Ci associamo alla ferma presa di posizione della chiesa e dei sindacati in difesa di un principio fondamentale: il riposo settimanale salvaguarda un valore che si identifica con il tempo libero inteso come cura della vita

familiare, culturale, sociale e religiosa. Noi pensiamo che una buona ecologia sociale debba recuperare il senso dell'essere e non promuovere la cultura dei consumi che trova massima esplicazione “nei non luoghi” e che non si sostituisca la Persona con l'homo economicus.

Questa legge è contro la famiglia: non tiene conto che la stragrande maggioranza degli impiegati nelle grandi superfici di vendita è rappresentata da donne che hanno, come tutti, la necessità di avere la domenica come giorno libero da condividere con la propria famiglia e i propri affetti. Non si può costringere queste persone a dover rinunciare a così tanto per la volontà politica di chi ha ideato questa legge.

Non bisogna dimenticare che tale nor-

ma darebbe un colpo mortale alle piccole realtà commerciali, in particolare a quelle situate nei piccoli paesi. La concorrenza dei grandi centri commerciali è insostenibile da parte del piccolo commercio urbano e nessuna amministrazione comunale è interessata a farvi fronte. Chi ha voluto e approvato questa legge poco conosce l'economia che caratterizza il nostro territorio. La domenica, giorno comune di astensione dal lavoro e di festa, rappresenta un valore imprescindibile per ogni comunità civile, un bene collettivo degno di tutela sociale.

Le componenti di minoranza della Commissione Pari Opportunità
Maria Florio
Marilena Natilli

Palazzo Magno

E' la ricetta del presidente D'Ascanio per evitare la disoccupazione di migliaia di addetti dell'edilizia

Investire contro la crisi

CAMPOBASSO. Ben 62 cantieri per un investimento di oltre 56 milioni di euro. Sono i numeri resi noti ieri mattina dal presidente della Provincia, Nicola D'Ascanio, in riferimento ai lavori che saranno avviati o riavviati nel 2009 nel campo della viabilità e dell'edilizia scolastica. In un momento di grande difficoltà economica, l'ente di Palazzo Magno "ha raschiato il barile - come ha affermato D'Ascanio - per andare incontro alle migliaia di persone che, diversamente, perderebbero il posto di lavoro". Il presidente ha incontrato le associazioni di categoria, in particolare quelle dell'edilizia, e si è detto decisamente preoccupato.

"Capisco - ha sottolineato - che non bisogna essere pessimisti, ma credo anche che il voler fare gli ottimisti a tutti i costi sia controproducente oltre che inopportuno. Siamo in un periodo in cui l'esposizione alla cassa integrazione ha raggiunto il 1.000 per cento colpendo i settori tradizionali e trainanti. La Provincia intende perciò dare un segnale di grande attenzione e una risposta pronta ed efficace ai crescenti problemi di disoccupazione e alle richieste avanzate dal mondo imprenditoriale ed economico molisano".



Un momento della conferenza di ieri

Si tratta di opere che garantiranno l'immediata apertura dei cantieri ed eviteranno

quindi la paralisi del settore in provincia così come la piena occupazione dopo il periodo

di cassa integrazione. Tra queste, il primo lotto della Tammaro-Succida, il comple-

tamento della Castellelce, l'adeguamento sismico degli edifici scolastici come il liceo

Abbiamo raschiato il barile per cantierare opere nei campi della viabilità e della sicurezza scolastica

scientifico Romita o l'Istituto industriale. "Ora - ha aggiunto D'Ascanio

- attendiamo il tavolo tecnico con i rappresentanti della Regione per potere utilizzare i 30 milioni di euro che l'ente deve versare alle Province secondo il decreto 112. Sono fiducioso, però, perché l'assessore Velardi ha avviato il confronto". Dal canto suo, il presidente di via Roma ha avanzato, tra le proposte più significative, anche quelle di riclassificazione delle strade ai fini della manutenzione e di adozione di una nuova metodologia del patto di stabilità.

rile

La Provincia solidale con l'Unitalsi, a disposizione un mezzo per disabili

CAMPOBASSO. "Provincia solidale". E' questa la scritta che campeggia su un minibus acquistato dall'amministrazione provinciale di Campobasso e fornito in comodato d'uso gratuito all'Unitalsi. Si tratta di un mezzo appositamente allestito per il trasporto dei disabili delle scuole di Campobasso ed è dotato di tutti i comfort

previsti dalle normative vigenti. Può trasportare nove persone, di cui tre in carrozzella.

"Siamo andati incontro - ha detto il dirigente del settore di Palazzo Magno, Gabriella Santoro - all'associazione perché riteniamo che l'istituzione debba essere vicina a quanti sostengono i più deboli".



Il mezzo messo a disposizione dell'Unitalsi

Scuola, esercito e cultura Gli incontri del comando Molise con gli studenti

CAMPOBASSO. Il Comando militare esercito "Molise", d'intesa con la Direzione generale - Ufficio scolastico regionale per il Molise, ha predisposto un progetto destinato agli alunni delle ultime classi delle scuole secondarie superiori molisane, che ha come obiettivo quello di offrire agli studenti un arricchimento formativo di storia militare.

Tale attività attraverso l'effettuazione di conferenze/incontri amplierà non solo l'offerta formativa, illustrando i temi della difesa in relazione alla complessità dell'attuale contesto geopolitico internazionale, ma darà anche l'opportunità di far conoscere ai giovani studenti maturandi, prossimi ad un passaggio importante della loro esistenza, una scelta di vita e di lavoro offerta dalla forza armata.

Il progetto si articola in due/tre incontri presso alcuni istituti di Campobasso. La prima relazione è stata già tenuta da personale esperto e qualificato del Comando militare esercito "Molise", (tenente colonnello Emilio Tirone e il capitano Marco Ronchi) illustrando due temi che hanno riscosso grande interesse sugli studenti partecipanti "il rapporto tra guerra e sacro" ed "lo sviluppo dell'esercito europeo".



Il tenente colonnello Tirone

La sofferenza di Rosa per la perdita di un caro affetto

Il 6 marzo scorso si è spenta improvvisamente, venendo a mancare all'affetto dei suoi cari, Rosa Mazzei, di Campobasso, madre di Michele Santelia, il molisano che scrive al contrario.

Oltre ai suoi cari, chi è rimasta segnatamente colpita da tale scomparsa è stata la nipote Rosa Santelia, figlia di Michele, studentessa universitaria in Economia e management alla Luiss di Roma, la quale, molto legata alla nonna, l'ha vista scomparire proprio nel giorno del suo 20° compleanno.

E proprio nel giorno più brutto della sua vita che Rosa ha composto, di gettito, una poesia con versi molto toccanti e profondi, coi quali ha voluto ricordare l'importanza di sua nonna e tutto quanto rappresentava e rappresenterà per lei nel futuro, adesso che non c'è più.

Riportiamo qui di seguito appresso i versi struggenti.

A mia Nonna...!

Una dolce speranza
mi invadeva
nel lieto trascorrere il tempo con te.

Era la consapevolezza che
quella forza, quel carattere
tuo propri
un giorno sarebbero stati anche
miei, NONNA.

Ma dove sono ora?
Ora che non vedo e non potrò mai
più vedere
quel tuo volto candido
che tanto mi ricorda il mio,
amica di cui porto il nome.

Ed il pensiero che questo tuo viso
possa rimanere invalicato
e sigillato in questo letto eterno
mi travolge e mi stravolge.

Io, il futuro, tu, il passato,
la mia memoria,
una estatica unione,
più unica di quella

che fortuna sancisce
tra madre e figlia.

Oh come avrei voluto,
invano or penso,
che la tua voce calda e altisonante,
di magica nostalgia or ora intrisa,
continuasse a riempire
le mie giornate tristi.

Ma poi, lieto e ammalatore,
mi soggiunge il tuo ricordo
che si pone a sovrano
della mia mente e del mio cuore.

Un dolore che,
in un crogiuolo di emozioni,
si mesce a gioia,
nel pensarti ora lieve, serena,
da turbamenti scevra.

Nella pace ti immagino
e spero potervi
tornare anch'io,
semmai potrò.

Abbandonato l'egoismo
che ti voleva a me ancor vicina,
in una lacrima socchiudo il mio saluto a te,
donna forte e amorevole,

Ciao nonna.
Rosa Santelia



Nonna Rosa

Al Teatro Savoia alle ore 21,00 le musiche di Marocchini e Brahms In serata l'esordio stagionale per l'Orchestra Sinfonica del Molise

CAMPOBASSO. C'è grande attesa per per il primo concerto della stagione sinfonica dell'Orchestra Regionale del Molise. Questa sera con inizio alle ore 21,00 presso il Teatro Savoia di Campobasso verrà proposto un interessante programma, con musiche di Marocchini e Brahms. Di Enrico Marocchini verrà eseguito il concerto per violino e orchestra in prima esecuzione assoluta. Solista uno tra i più celebri violinisti italiani: Rodolfo Bonucci.

Il programma si completerà con la celebre sinfonia n. 3 di Johannes Brahms.

“Il Concerto per Violino e Orchestra di Enrico Marocchini scrive il direttore del Conservatorio Franz Albanese - vuole essere un omaggio alla tradizione, una rivisitazione della grande ‘grande forma’ e nel panorama del linguaggio contemporaneo, un’affermazione estetica e poetica del recupero della cantabilità espressiva e del virtuosismo strumentale. La sintassi musicale qui usata mantiene sempre una coerenza strutturale in quanto è basata su sovrapposizioni - dalla nota più bassa - di nove suoni. Ciò permette una maggiore consequenzialità sul controllo degli armonici lontani dello stesso suono generatore e quindi si rende più funzionale

sia l'uso della politonalità, che quello dell'atonalità.

Il Concerto è diviso in tre tempi: Allegro, Lento e Allegro. Il primo è strutturato volutamente sulla forma ‘sonata’, con una prima presentazione delle idee musicali, affidate alla sola orchestra, cui segue, con l'entrata del violino solista, la fase dell'esposizione, con la polarizzazione delle varie idee tematiche. Il secondo tempo, Lento, è un omaggio all'Habanera, qui però variata e adattata al tempo ternario, dove allo strumento solista è affidata la linea melodica portante. Il terzo tempo, Allegro, è in forma di ‘Rondò-sonata’. Si avvia con la presentazione del primo tema o zona tematica, affidata al solo del violino, cui si contrappone un articolato dialogo fra lo strumento solista e l'orchestra, con lo stesso materiale che si



Il violinista Rodolfo Bonucci

sviluppa continuamente fino al formarsi di una seconda frase tematica in cui è protagonista la sola orchestra. Infine La Sinfonia n. 3 di Brahms, che composta nel 1883, fu eseguita per la prima volta a Vienna sotto la direzione del grande Hans Richter, ottenendo un successo trionfale. L'opera si impone soprattutto per la bellezza dei suoi temi.” Gli inviti potranno essere ritirati presso il foyer del teatro Savoia dalle ore 20,30.

Intanto la prossima settimana arriva Elisabetta Canalis

CAMPOBASSO. L'ex velina sabato prossimo sarà a Campobasso, ospite della discoteca Alexander, situata nella zona industriale del capoluogo regionale. Per lei sembra che ci sia un ritorno di fiamma per Bobo Vieri, dopo l'amore finito per un altro calciatore (Reginaldo). Dopo il successo straordinario delle scorse settimane con Belen Rodríguez, all'Alexander si preannuncia già il tutto esaurito.



Al Red Passion Club di scena Umberto Smaila e la sua band

CAMPOBASSO. Personalità artistica assolutamente eclettica, Umberto Smaila, veronese di nascita, milanese d'adozione, nella sua lunga carriera artistica non si è fatto mancare nulla. Attore, cantante, compositore di colonne sonore, conduttore televisivo, la cosa che riesce sicuramente meglio a Umberto è l'attività di imprenditore e di intrattenitore con musica dal vivo che suona, principalmente, nei suoi 10 locali Smaila's sparsi per il Mediterraneo. Questa sera arriva a Campobasso, ospite del nuovo club “Red Passion”, insieme alla sua Smaila's Band per proporre un effervescente spettacolo fatto di lunghi medley di vecchi brani di successo che vanno dagli anni '60 sino ad oggi. Certo che il tempo passa: era il 1971 quando, insieme a

Jerry Calà, Gianandrea Gazzola, Nini Salerno e Spray Mallo-ry (unica presenza femminile) fonda il gruppo de “I Gatti di Vicolo Miracoli”.

Da Verona a Milano il passaggio è breve e coincide con il debutto al celebre “Derby” con una serie di sketch in cui satira e musica si bilanciavano sapientemente, il tutto a suon di battute surreali, tormentoni, canzoni orecchiabili e coreografie deliranti. Nel 1976 escono di scena Gianandrea Gazzola e la Mallo-ry e nel gruppo torna Franco Oppini. Risulterà questa la formazione storica che verrà baciata dalla celebrità, almeno fino al 1981 quando a lasciare la band sarà la “stella” Jerry Calà, dando il via al virtuale scioglimento del sodalizio artistico. In televisione Smaila sarà protagoni-



sta del quiz cult “Colpo Grosso”, in onda su Italia 7: un format che sarà venduto in tutto il mondo riscuotendo un successo generazionale. Ingresso 15€ - info e prenotazioni: 360731652.

MCM NAUTICA
live your life



Porto Aperto 2009

MCM NAUTICA TI INVITA A PROVARE IN MARE LE BARCHE
ED I MOTORI CHE HA SELEZIONATO PER TE

OFFERTE PROMOZIONALI SUI MODELLI PROPOSTI

Porto di Termoli (Circolo Nautico – molo Sud)

nei giorni 21/22 e 28/29 marzo e 4/5 aprile

Per informazioni: 0875 724393 – info@mcmnautica.it



MANO MARINE



Stampiamo da oltre 3/4 di Secolo



Tradizione e tecnologia
insieme per un unico obiettivo:
darti il **miglior** al miglior costo!

E tu che fai?

CICCHETTI
INDUSTRIE GRAFICHE

ISERNIA • VIALE 3 MARZO 1970 N. 57 • TEL. 0865.3623 • WWW.CICCHETTI.IT

Bojano. La scelta è stata fatta dall'assessore comunale alle Politiche sociali, Carlo Perrella



BOJANO. E' stata ufficializzata lunedì sera in una gremiata sala consiliare di palazzo Colagrosso la nomina del presidente e del vice del Centro polifunzionale per la terza età di via Fiumicello a Bojano.

A indicare il nome ai presenti è stato l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Bojano, Carlo Perrella, promotore dell'istituzione del Centro che accoglie ormai numerosi anziani della città dall'estate del 2008.

La nomina, affidata all'esecutivo di palazzo San Francesco, è ricaduta sulle figure di Michele Campanella, in qualità di presidente, e su quella di Anna Iannetta, che sarà il suo vice per l'intero mandato, che durerà per i prossimi tre anni.

Una scelta che è stata fortemente condivisa e appoggiata dai protagonisti del centro, gli anziani, che ravvisano nelle due persone individuate dall'amministrazione comunale

Nelle foto, alcuni momenti della conferenza

figure in grado di poter realmente sostenere e valorizzazione la grande missione sociale che il Centro intende perseguire.

Credo di aver individuato le persone giuste per questo compito

"Credo di aver scelto, anche dopo essermi consultato naturalmente con tutti gli anziani

Michele Campanella alla guida del Centro anziani

La vicepresidente per il prossimo triennio è Anna Iannetta



che frequentano il Centro, le due persone giuste per questo compito. La proposta di nominare Michele Campanella presidente del Centro polifunzionale - ha spiegato l'assessore Perrella - è derivata dalla volontà di dare una certa continuità alle iniziative già intraprese nel centro stesso e anche dal fatto che Michele Campanella ha già avuto diverse esperienze di questo tipo. La vice presidente Anna Iannetta se-

gue ormai da un anno il Centro con vivo interesse, dimostrandosi sempre disponibile con tutti e mettendo in gioco sempre una grande fantasia nell'organizzazione di attività e di lavori. Due persone, dunque, che non possono che migliorare e portare avanti in maniera positiva il Centro, che è anche il primo centro comunale della nostra città".

Di questo, naturalmente, sono orgogliosi il presidente e la

vice Iannetta, che a margine dell'ufficializzazione della nomina hanno ringraziato l'amministrazione e i presenti, chiedendo in modo particolare proprio a questi ultimi collaborazione e sostegno per rendere sempre più significativa e importante la bella iniziativa sociale promossa dal Centro.

Il neo presidente Campanella, che vanta già una certa esperienza nella conduzione di attività dedicate alla terza età in quello che era prima il Centro incontro nella sede di via Galilei e che ormai svolge un ruolo attivo all'interno dell'at-

senti alcune delle iniziative che prossimamente interesseranno gli iscritti nell'ambito di una ricca programmazione che viene messa a punto proprio in questi giorni.

Si stanno già organizzando, infatti, come voluto fortemente dall'assessore Carlo Perrella, ben due viaggi, probabilmente uno in una località marittima e l'altro in montagna, che saranno i consueti soggiorni climatici promossi a favore della popolazione anziana locale. Mentre altre esperienze da proporre vengono ideate in questi giorni, ed è probabile che non manchino i gemellaggi con altri centri, come quello avuto lo scorso anno con gli amici di Colferro, e le visite in luoghi d'interesse culturale, come è stato, per esempio, nel mese di dicembre con il viaggio ad Assisi.

Intanto, comunque, vanno avanti a gonfie vele tutte le altre iniziative già avviate, tra le quali il corso di canto, di teatro e l'attività motoria, che rientrano, invece, insieme agli altri, nel progetto "Vivere Anziani" finanziato dalla Regione Molise.

Porteranno avanti le attività con competenza ed entusiasmo

tuale Centro sin dalla sua attivazione, non ha perso l'occasione per annunciare ai pre-

Il centro vanta un attivo di ben settanta iscritti

L'associazione tatuaggi di Bojano, un centro a regola di igiene e arte

BOJANO. "Nessuna irregolarità riscontrata". E' quanto afferma il presidente dell'associazione per la pratica dei tatuaggi operante della città di Bojano che qualche giorno fa ha ricevuto un'ispezione igienico - sanitaria dai Nas di Campobasso.

"L'ispezione igienico-sanitaria effettuata il 10 marzo scorso nell'associazione ha avuto esito positivo - dichiara il presidente della stessa, regolarmente in possesso di attestato pro-

fessionale rilasciato nel 2007 dalla Provincia di Latina - Non si tratta, in primo luogo, di un esercizio, ma di un'associazione culturale che ha all'attivo 70 iscritti, tra i quali non vi sono minorenni. In secondo luogo nel corso dell'ispezione non è stata mostrata concretamente la documentazione relativa al consenso informato e questo solo perché a tale proposito si fa riferimento alla delibera regionale 1706 del 17 dicembre del 2004,

che effettivamente non lo prevede e non fa riferimento alcuno all'obbligo di predisporre il consenso informato prima di effettuare un tatuaggio".

"Inoltre - prosegue - come si evince dallo stesso verbale sono state verificate dai Nas attrezzature e pigmenti, per i quali non si rileva alcuna irregolarità, così come per lo studio e per il laboratorio, per i quali si rilevano le buone condizioni sia a livello igienico che sanitario. E



Il presidente

"Invito i giovani a confrontarsi con questo mondo in maniera consapevole"

tornando alla presunta irregolarità riscontrata nella mia associazione per la pratica di tatuaggi, che nonostante vengano effettuati solo tra i soci all'interno di un'associazione ben definita sono comunque sog-

getti a tutto quanto previsto dallo specifico settore (autorizzazione rilasciata dall'Asrem, esami sulla salute dell'operatore ecc.), l'associazione, che opera in Molise, fa riferimento dunque alla normativa regionale e in particolare alla delibera 1706 del 17 dicembre del 2004, che non impone l'obbligo di predisporre il consenso informato".

"Mi ritengo - conclude - estraneo ai fatti e, anzi, colgo l'occasione per invitare giovani e meno giovani a confrontarsi con il mondo dei tatuaggi in maniera consapevole, assicurandosi sempre di avere a che fare con esperti che utilizzano aghi e puntali, in plastica, mascherine e camice monouso e tutto il materiale, insomma, disinfettato e imbustato e quindi sigillato". **adp**

Porto di armi improprie, una denuncia

SAN GIULIANO DEL SANNIO. Una denuncia per porto ingiustificato di armi improprie è scattata nella giornata di ieri nel comune di San Giuliano del Sannio.

I militari della stazione locale dei Carabinieri hanno denunciato un uomo di 30 anni, tale P.M., operaio proveniente da Pratola Serra, centro in provincia di Avellino, poiché lo stesso, a seguito di una perquisizione personale e veicolare, è stato trovato in possesso di un coltello di genere proibito.

Ritrovamento che ha fatto scattare, dunque, la denuncia per possesso ingiustificato di armi improprie.

Lo Studio Iadanza ricerca disegnatori CAD con esperienza, da assumere a tempo indeterminato dopo un periodo di prova

Studio IADANZA srl via Giovanni XXIII, 71 Isernia
Per appuntamenti tel. 0865-265 263 opp 3486769879 dalle 09.00 alle 19.00 dal lunedì al venerdì

Al Mamamé riprende l'Italia wave festival

BOJANO. Dopo l'intensa nevicata della settimana scorsa, che ha costretto gli organizzatori ad annullare la serata di semifinale del concorso, riprende finalmente la fase preliminare delle selezioni di Italia Wave Molise, contest per band emergenti con lo scopo di selezionare la proposta artistica che andrà a rappresentare la nostra regione nell'Italia Wave Love Festival, in programma per Luglio nella città di Livorno.

Oggi, sempre nella cornice del Mamamé di Bojano, si sfideranno a suon di note non più solo quattro band, bensì sei. La serata infatti comprenderà anche i due gruppi che avrebbero dovuto esibirsi la settimana scorsa. L'organizzazione curata dall'associazione musicale "Il Pentagramma" di Bojano è riuscita così a recuperare il disagio causato dalle inclementi condizioni atmosferiche programmando una serata con sei proposte artistiche, naturalmente tutta "made in Molise".



Queste le band che si esibiranno questa sera, tra le quali la giuria di esperti selezionerà le restanti tre che andranno ad aggiungersi ai Neverend, già approdati alla finale del 3 aprile prossimo, che si terrà sempre nel locale matesino:

Ecletnica Pagus, capitanati da Piero Ricci alla zampogna; Officina SL, gruppo di Riccia aperto a contaminazioni reggae, funky e dub; Blues Ash of Manhattan, band di Macchiagodena costituita all'insegna del blues come passione comune; Underground System, quartetto agnonese giovane e grintoso; Circolo Vizioso della Farfalla, gruppo venafrano che porta l'allegria del rock-ska; Postit, ensemble rock strumentale di Campobasso.

Artisti, come si può notare, che provengono da tutto il panorama regionale. Appuntamento, dunque, questa sera a partire dalle 22 per oltre tre ore di grande musica molisana al Mamamé di Bojano.

Verso il voto

Indiscrezioni parlano di una compagine contraria che si sta formando per evitare il 'fac-simile' del passato

Elezioni, spunta la lista civica

Ad appoggiarla l'ex sindaco e consigliere regionale Enrico Fanelli

ANTONELLA MANCINI

RICCIA. A meno di tre mesi dalle prossime elezioni amministrative dovrebbe essere già

tempo di liste, di candidature, di programmi. Invece a Riccia il quadro politico in vista delle elezioni del 6 e 7 giugno non è delineato affatto. Anco-

ra nessun candidato certo, ancora nessuna lista. Si fanno solo più insistenti le voci di una lista civica appoggiata dall'ex sindaco dimissio-

nario di Riccia, attuale consigliere regionale, Enrico Fanelli. Un primo incontro si è tenuto circa dieci giorni fa proprio per informare una vicina cerchia di elettori che c'è l'intenzione di presentare una lista che possa proseguire nella stessa direzione dell'ex amministrazione che un anno fa si dimise. Nel corso della riunione più di qualcuno ha espresso la volontà di candidare alla carica di sindaco l'avvocato Michele Coromano vedendo in lui la persona giusta alla guida di Riccia. La sua candidatura ancora non è certa però in quanto Coromano, che si è preso del tempo per riflettere, non ha ancora comunicato la decisione presa.

Voci di popolo parlano poi di una lista che raggrupperebbe i cosiddetti "anti-Fanelli", vale a dire tutte quelle persone che pure di non avere un'amministrazione fac-simile a quella dell'ultimo decennio sono pronti ad unirsi ed a lottare contro la prima lista civica. Si tratta quindi di un gruppo composto sia da elettori di centro sinistra che da tutti quegli elettori che sono rima-



sti delusi dalla precedente amministrazione e che hanno voglia di un cambiamento radicale per Riccia. Un cambiamento che possa portare una ventata di novità e possa quindi risollevare le sorti del paese. Il nome del candidato non è ancora certo, in molti premono però per la candidatura di Micaela Fanelli, ex consigliere comunale nonché figlia dell'ex sindaco di Riccia Michele Fanelli che fu stroncato da un infarto proprio il giorno delle elezioni amministrative che lo riconfermarono per la seconda volta alla carica di sindaco.

Si vocifera poi di una terza lista che sembra godere dell'appoggio del consigliere regionale Antonino Molinaro. Sta

di fatto che circa due settimane fa il consigliere è stato a Riccia proprio per discutere con i suoi elettori locali della lista e per scegliere i nomi di alcuni candidati.

Infine c'è chi ipotizza la candidatura di Tommaso Di Domenico che in passato ha già ricoperto la carica di sindaco di Riccia. Al momento queste sono però tutte ipotesi in quanto ancora nessuno schieramento ha presentato ufficialmente la propria lista ed i propri candidati. Staremo a vedere nei prossimi giorni l'evolversi della situazione, se Coromano accetterà di candidarsi, chi proporranno invece le liste antagoniste e che cosa faranno soprattutto i cittadini.

Sicurezza sul lavoro, il Comune di Riccia assume un responsabile

RICCIA. La sicurezza sul lavoro è un problema di primaria necessità, la cui importanza viene sempre più sottolineata dai recenti fatti di cronaca relativi alle cosiddette "morti bianche" e sulla quale si deve focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei datori di lavoro. Nonostante sia stata disciplinata già a partire dai primi anni novanta con il D.Lgs. 626/94, gli adempimenti che questo decreto e le sue successive modifiche ed integrazioni hanno introdotto sui luoghi di lavoro, tardano ancora oggi ad essere applicate con gravi conseguenze per la salute fisica dei lavoratori ed economiche per i datori di lavoro.

Il Comune di Riccia ha perciò deciso di investire sulla sicurezza dei propri dipendenti assumendo un responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro. È stato indetto infatti nei giorni scorsi un bando di gara per cercare questa figura professionale che si dovrà occupare dei luoghi di lavoro comunali quali la sede municipale di via Zaburri, il magazzino e la rimessa comunale di via Campobasso, la rimessa di via Zaburri ed il cimitero comunale sito. Il numero dei lavoratori, comprensivo di lavoratori a tempo determinato, raggiunge le 31 unità, di cui 4 operatori di Polizia Municipale, 9 operai e 18 impiegati.

L'incarico avrà durata di anni 3 e l'importo a base di gara è di 5.600 euro annuali. Gli interessati possono presentare la domanda di partecipazione e l'offerta all'Ufficio Protocollo del Comune di Riccia entro e non oltre le 14 del 23 marzo 2009. La commissione giudicatrice valuterà la documentazione presentata e la determinazione dei punteggi assegnati avverrà mediante una valutazione oggettiva e comparativa della documentazione presentata dai concorrenti ammessi alla gara. L'inizio delle operazioni di gara è fissato per le ore 10 del 25 marzo presso la sede municipale.

Il finanziamento era pervenuto dopo il terremoto dalla Cgil del Piemonte

TORO. È stato inaugurato ieri mattina il laboratorio informatico della scuola primaria e secondaria di primo grado di Toro, appartenente all'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta".

All'inaugurazione sono intervenuti oltre al Sindaco di Toro Angelo Simonelli, il vice-sindaco Nicola Iacobacci, l'assessore ai LL. PP. Nicola Quercio e al Vicario del dirigente scolastico prof.ssa Faenza, anche il cons. Regionale Michele Pietraroia, il Direttore della CGIL Piemonte dott. Renzo Caddeo, e tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di Toro con il corpo docenti.

I fondi per la realizzazione del laboratorio sono stati messi a disposizione dalla CGIL Piemonte a dai dipendenti della De Agostini di Novara, che subito dopo l'evento, sismico dell'ottobre 2002 hanno messo in moto la

L'Istituto comprensivo ha il laboratorio informatico

E' stato inaugurato ieri mattina dalle autorità



macchina degli aiuti a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto ed in particolar modo a quei comuni che avevano avuto danni al patrimonio edilizio scolastico.

Il laboratorio è ubicato al piano superiore dell'edificio scolastico (ristrutturato dopo il sisma che ha riaperto i bat-

tenti nel settembre scorso) ed è stato progettato coinvolgendo tutte le figure professionali e scolastiche per una giusta predisposizione ed allocazione delle attrezzature che lo compongono. Esso vede al suo interno n°10 postazioni informatiche, delle più avanzate, con connessione

Nella foto in alto, il laboratorio d'informatica; a destra, un momento dell'inaugurazione

adsl al web tramite la rete wi-fi del Comune di Toro.



Nel discorso inaugurale il sindaco Simonelli, ringra-

ziando tutti coloro che hanno contribuito con aiuti le comunità molisane colpite da quel tragico evento, ha ribadito l'importanza della realizzazione del laboratorio come strumento tecnologico a servizio degli alunni per un percorso didattico al passo con i tempi. Il laboratorio, ha aggiunto il sindaco, è un tassello aggiunto all'edificio scolastico, che dopo essere stato ristrutturato e messo a norma dal punto di vista sismico e dotato dell'impianto di prevenzione incendi, permetterà ai nostri alunni di poter uscire fuori dalle dinamiche locali ed interfacciarsi con la rete globale del web.

Zì Cola spegne 104 candeline

Grande festa a Tufara per i 104 anni di Nicola Giuliani, meglio conosciuto in paese come "Zì Cola ù sacrestano" per via del servizio prestato presso la parrocchia per ben 40 anni. Il parroco di paese, Don Bernardino Di Iasio ha celebrato domenica scorsa una messa in onore di nonno Nicola, il più longevo del Fortore.

Durante l'omelia, Don Bernardino ha sottolineato le grandi doti umane e caratteriali dell'ultracentenario, doti che hanno sempre contraddistinto la sua esistenza. Amato da tutti i cittadini, è stato sempre ammirato per il suo portamento e per l'eccellente forma fisica con cui è giunto al traguardo di 104 anni di vita. Il parroco ha poi elogiato la figlia Teresa per l'assistenza che quotidianamente presta all'arzillo papà. Zio Nicola, dal canto suo, ha rivelato nella fede e nell'attaccamento alla chiesa il suo elisir di lunga vita, unitamente ad uno stile sobrio e privo di spropositi.

Tante le visite di amici e parenti che Nicola sta ricevendo da domenica scorsa. Tra esse anche quella del sindaco Mario Lupo, degli assessori Salvatore Boccamazzo e Massimo Leccese e di tutto il Centro per anziani del paese.



Conseguenze del dissesto

L'impresa che gestiva il servizio della raccolta differenziata ha portato via i bidoni

Comune insolvente, ritirati i cassonetti

Da oltre un anno e mezzo la ditta non viene pagata

TRIVENTO. Brutta mazzata per gli ecologisti triventini. Da qualche giorno l'impresa che gestiva il servizio della raccolta differenziata ha ritirato i bidoni presenti in città, sicché sono rimasti solo i recinti delle isole ecologiche. La causa? L'insolvenza del Comune. La cifra vantata ammonta ad alcune decine di migliaia di euro. I rappresentanti della ditta hanno infatti lamentato

mancati pagamenti da oltre un anno e mezzo riferendo di aver comunque resistito per altri mesi dopo la dichiarazione di dissesto da parte del commissario (avvenuta nel settembre dello scorso anno) sperando in una soddisfazione del credito. Tutto ciò, però, non è accaduto per l'oggettiva impossibilità dell'erario comunale di pagare i creditori in questa precisa e delicata fase storica e quindi l'impresa si è re-

golata di conseguenza. I crediti, del resto, sono imbalsamati e non sarà possibile alcuna rifusione prima dell'intervento di ripartizione dei tre commissari liquidatori. Al massimo potrebbero essere affrontate le spese per l'anno corrente. Intanto, da Roma è giunta la rata ministeriale per il primo trimestre 2009 che ammonta a 350mila euro. Un respiro con il quale cominciare a ragionare.

rl



Il Comune di Trivento



Repertorio

Presso i locali della sede sociale
Domenica l'assemblea della Pro loco triventina



Luigi Fagnani

TRIVENTO. I soci dell'associazione turistica Pro loco di Trivento sono stati convocati dal presidente Luigi Fagnani per l'assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in piazza Cattedrale (ex circolo Acli) domenica alle 17,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione alle 18,30, per discutere e approvare il seguente ordine del giorno: relazione del presidente del consiglio di amministrazione sull'esercizio sociale 2008; relazione del collegio dei revisori dei conti sul bilancio consuntivo anno 2008; presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo anno 2008; presa d'atto delle dimissioni del CdA; elezione del nuovo CdA.

TRIVENTO. San Paolo: un apostolo unico nel suo genere, sollevato in questo anno giubilare dal limbo della sua solitudine, la solitudine dei numeri unici. Ogni essere umano è di per sé unico e irripetibile; qualsiasi accoppiamento risulta una forzatura, richiede comunque adattamento. Siamo uguali per un certo verso e siamo diversi per un altro: solo che c'è chi ne è cosciente e chi no. Io non sono meglio di te, io sono nessuno e anche tu, forse, sei niente. Rispetto al nostro microuniverso, io non sono prevalente, come tu non lo sei nel tuo, ma c'è sempre la probabilità di incontrare un genio dietro l'angolo. Paolo è un vero genio nell'intero cosmo biblico, come scrittore egli è sublime e, pur sforzandosi di essere un buon comunicatore, egli a volta è difficile da seguire e da comprendere. Il recital ce lo vuol rendere più abbordabile e familiare. Domani pomeriggio alle 17.30 i giovani dell'associazione parrocchiale di Celenza sul Trigno daranno vita, presso la il salone del



Il centro polifunzionale "Colle San Giovanni"

centro sociale di Colle San Giovanni al recital "Paulus". La regia dello spettacolo è stata affidata a suor Maria Rosa, collaboratrice parrocchiale e appartenente alle sorelle Francescane della Carità, le musiche e i testi sono stati ripresi da Fabio Baggio, la rappresentazione è affidata a venticinque giovani attori che sono tutti debuttanti, ma pur sempre bravissimi. Il vescovo diocesano monsignor Domenico Scotti assisterà al recital.

La rappresentazione si armonizza tra recitato e una serie di canzoni che ci guideranno, passo dopo passo, verso la consapevolezza che Paolo ha di sé, alla ricerca di quella particolare sofferenza intima e profonda, perché nessuna sofferenza è pari a quella gioia sofferta che lui prova nel riconoscersi chiamato dal Signore, che lo fa vibrare tra il piacere dell'essere stato scelto e il dolore nel costatare la decisione dei suoi compatrioti ad autoesclu-

dersi dall'evento della salvezza cristologica. E questo passaggio, attraverso il lato oscuro della loro anima, lo conosciamo così bene, il loro voler restarne deliberatamente lontani, ci appare evidente in tutta la sua forza enigmatica. Perché l'amore di Paolo è un insieme fatto di piacere, di coraggio, di forza e di determinazione, tutto intriso del dolore più grande che lo possa aver colpito, e noi, risentendolo descritto con le parole, con la musica o con la voce, ne saremo anche noi del tutto attraversati.

I concittadini triventini sono invitati ad assistere al recital, messo su dai giovani di Celenza, con tanta passione e misura, con l'orgoglio e l'indispensabile forza, loro che sono stati capaci di vincere le piccole insicurezze e intendono offrire un piccolo capolavoro come è questo "Paulus", rappresentazione che si sviluppa secondo la stessa architettura circolare delle lettere del grande apostolo delle genti del quale celebriamo il bimillenario della nascita.

primo piano molise

Direttore Responsabile: Vincenzo Luongo
Editore: Cooperativa Editoriale Giornalisti Molisani s.c.a.r.l.

Redazione Campobasso:
C.da Colle delle Api
86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874 483400 - 0874 618827
Fax 0874 484626
campobasso@primopianomolise.it

Redazione Isernia:
Via Pio La Torre, 7
86170 ISERNIA
Tel. 0865 410275 Fax 0865 451767
iseria@primopianomolise.it

Redazione Termoli:
Via Martiri della Resistenza, 112
86039 TERMOLI (CB)
Tel. 0875 706430 - 0875 83556
Fax 0875 858022
termoli@primopianomolise.it

Redazione Venafrò:
Via Alfieri, 69 (Galleria Vittoria)
86079 VENAFAFRÒ (IS)
Tel. 0865 904738 Fax 904759
venafrò@primopianomolise.it

Redazione di Roma:
Centro Direzionale Tecnocittà
Via Zoe Fontana n. 220 / Ed. B5
00131 Roma
Telefono 06.41294150 Fax 06.41294947
roma@primopianomolise.it

Stampa:
Rotostampa srl
Z.I. - 83051 - Nusco (AV)
Tel. 0827 607019



Isernia

primo piano

Venerdì 13 marzo 2009

Via Pio La Torre, 7 - 86170 Isernia - Tel. 0865 410275 - Fax 0865 451767 - E-mail: isernia@primopianomolise.it



In cronaca

La reazione violenta dell'anziano è stata generata dall'ennesima discussione scaturita per i confini delle reciproche proprietà

Denunciato un 81enne Ha aggredito una donna

Durante un litigio pugni, schiaffi e ingiurie alla vicina di casa

**Marito e moglie
rioccupano la casa
popolare di San Leucio**
Lei nei guai per avere rotto i sigilli

ISERNIA. Hanno finto di andare via, ma poi sono tornati. Assolutamente indifferenti al provvedimento emesso dal giudice del Tribunale di Isernia, due coniugi rom hanno nuovamente occupato l'alloggio dello Iacp di San Leucio.

Questa volta, però, è scattata la denuncia e a finire nei guai è stata la moglie, una donna di 35 anni, ritenuta dalla Polizia responsabile di avere materialmente rotto il sigillo posto all'ingresso dell'alloggio. Per questa ragione dovrà rispondere del reato di violazione di sigilli ed invasione di terreni ed edifici. La vicenda ha inizio il 23 febbraio scorso, cioè quando i coniugi rom buttarono giù i blocchetti di cemento fatti posizionare dal direttore dello Iacp, l'architetto Franco Valente, per murare la porta d'ingresso dell'appartamento che era stato lasciato libero dai legittimi inquilini, i quali decisero di trasferirsi altrove, ed impedire, quindi, l'invasione degli abusivi.



Il primo intervento della Polizia

Tutto inutile. Infatti poco dopo i coniugi rom buttarono giù il muro e, insieme ai due figli piccoli, s'impossessarono della casa, dove sono rimasti fino a pochi giorni fa, cioè fin quando la Polizia non gli ha notificato il provvedimento del giudice che gli ordinava di uscire. Provvedimento inizialmente rispettato. Infatti dopo qualche protesta accettarono di lasciare l'appartamento. Poi il ripensamento.

Trascorso un giorno sono tornati e, senza porsi molti problemi, la moglie ha tranquillamente rotto i sigilli ed è rientrata nell'alloggio insieme al marito e ai figli piccoli.

ISERNIA. I rapporti di vicinato sono sempre più difficili. Nei giorni scorsi una donna rom di 57 anni tentò di uccidere, armata di ascia e coltello, un uomo che abita nel suo stesso palazzo e questa ragione fu arrestata ed oggi si celebrerà il processo, con il rito direttissimo, presso il Tribunale di Isernia.

Un nuovo episodio arriva in cronaca, anche se, fortunatamente, molto meno tragico. Infatti l'altro ieri la Polizia ha denunciato un uomo di 81 anni residente a Isernia per lesioni personali ed ingiurie. L'anziano si è reso protagonista di un'aggressione nei confronti di una donna con la

quale da anni era in corso un contenzioso per questioni relative a confini tra terreni. Una recinzione spostata di qualche centimetro.

Una presunta invasione di "campo". L'invito ad arretrare, quindi la discussione che è degenerata in un litigio dai toni forti, infine il tentativo di aggressione che si è trasformato in un pugno ed uno schiaffo inferto dall'81enne alla donna che è stata addirittura costretta a rivolgersi al Pronto soccorso dell'ospedale Veneziolo di Isernia per farsi curare la ferita riportata al viso.

Ovviamente la vicenda non poteva finire qui. Infatti la



La questura di Isernia

donna è uscita dal nosocomio isernino e con in pugno il referto medico si è recata in Questura, dove ha presentato una denuncia. Le indagini effettuate dalla polizia hanno potuto accertare che, effettivamente, il contenzioso anda-

va avanti da diverso tempo. Inoltre, nel corso dell'ultima litigata, prima di colpire con un pugno e con gli schiaffi, l'arzilla 81enne avrebbe anche offeso pesantemente la donna, da qui l'accusa di ingiurie.

La Squadra mobile alla ricerca di armi nelle abitazioni di tre rom di Isernia

Perquisizioni approfondite, ma l'esito finale è stato negativo



Una volante della Polizia

ISERNIA. Gli agenti della Squadra Mobile di Isernia sono entrati nelle abitazioni di tre rom, di 35, 57 e 32 anni, tutti re-

sidenti nel capoluogo pentro per effettuare una perquisizione e cercare armi detenute illegalmente ed utilizzate per commettere reati. Gli agenti hanno perquisito tutti i locali dei tre appartamenti ma non hanno

trovato nulla. L'esito della ricerca è stato comunicato alla Procura della Repubblica di Frosinone che aveva ordinato le

perquisizioni in seguito ad una indagine. Infatti i magistrati della Ciociaria stanno verificando la denuncia presentata da un

I fatti

A Frosinone la Procura della Repubblica indaga sugli isernini perché presunti responsabili di minacce di morte

cittadino che, pare, sia stato oggetto di minacce di morte dai tre rom di Isernia per ragioni di natura economica. La Procura della Repubblica del Tribunale di Frosinone ha voluto accertare se i protagonisti della vicenda avevano agito utilizzando armi detenute illegalmente, che, però, non sono state trovate dalla Polizia di Isernia.

Treno fermo in stazione trasformato in domicilio

Ucraino sorpreso dalla polizia mentre dormiva. Scatta l'espulsione

ISERNIA. Un cittadino ucraino, sprovvisto di permesso di soggiorno, dormiva sulle poltrone di un treno fermo sui binari della stazione ferroviaria di Isernia. In pratica aveva trasformato il vagone del treno nel suo domicilio permanente. A scoprirlo sono stati i poliziotti. Infatti la notte scorsa gli agenti di una volante transitando in piazza della Repubblica, hanno notato che la porta antipanico, posta all'ingresso della Stazione era aperta, mentre quelle del Bar, del dopolavoro ferroviario e dei bagni pubblici erano chiuse. A quel punto gli agen-



La stazione ferroviaria di Isernia

ti sono entrati all'interno della Stazione per verificare cosa

stava accadendo. Sul terzo binario era fermo un vagone

passaggeri con la porta a soffietto semiaperta.

Gli agenti sono entrati all'interno ed hanno trovato l'ucraino che dormiva steso su una poltrona, il quale, privo di documenti di riconoscimento, ha dichiarato agli agenti della volante di essere sprovvisto del permesso di soggiorno.

A quel punto, dopo gli accertamenti di rito, in Questura veniva emesso nei suoi confronti un nuovo decreto di espulsione e il contestuale ordine del Questore a lasciare il territorio italiano entro 5 giorni.

Notificata in carcere la custodia cautelare ad un uomo di 67 anni *E' accusato di spaccio di droga*

ISERNIA. Un 67enne detenuto presso la Casa Circondariale di Isernia si è visto notificare un nuovo provvedimento di custodia cautelare, emesso dalla Procura della Repubblica di Pescara per un'indagine sullo spaccio di sostanze stupefacenti. I poliziotti della Squadra Mobile di Isernia, insieme ai colleghi della città abruzzese, si sono recati nella carcere di Ponte San Leonardo per consegnare il provvedimento della magistratura. Il 67enne è accusato di fare parte, insieme ad altri 18 personaggi del pescarese, di un sodalizio criminoso che si occupava di vendere droga nel territorio abruzzese. La Polizia di Isernia è stata impegnata anche in attività di monitoraggio del territorio predisposte dal Questore Biagio Ciaramella. Un lavoro che ha portato all'identificazione complessiva di 50 persone e al controllo di 30 veicoli.

Muore in auto, forse un malore

La vittima è Teresa Armenti, 65 anni di Castelpetroso. La Fiat Panda è andata a sbattere contro un muretto

CASTELPETROSO. Intorno alle 19,30 di ieri sera è stato un passante a lanciare l'allarme. Ha notato una Fiat Panda che era ferma contro un muretto, nei pressi del campo sportivo di Castelpetroso.

Si è avvicinato per vedere se all'interno c'era qualcuno ed ha notato il corpo riverso su un fianco di una donna. Quindi ha cercato di prestare i primi soccorsi, dopo avere chiamato il 118. Purtroppo, però, non è stato possibile fare nulla per salvare la vita a Teresa Armenti, 65enne residente a Castelpetroso. Sul luogo dell'incidente sono arriva-

Il ritrovamento

E' stato un passante a ritrovare il corpo della donna e a lanciare l'allarme chiamando il 118

nieri che dovranno stabilire con certezza cosa è accaduto.

ed una squadra dei Vigili del fuoco, oltre all'autoambulanza del 118 il cui medico ha certificato il decesso della donna. L'auto non ha subito grandi danni, nonostante sia andata a sbattere contro un muretto.

Questo induce a pensare che Teresa Armenti ha accusato un malore mentre era alla guida e quindi ha perso il controllo della Fiat Panda ed è finita contro il muretto. Ovviamente siamo nel campo delle ipotesi. Saranno le indagini dei carabinieri che dovranno stabilire con certezza cosa è accaduto.



Giudiziaria Ieri mattina la sentenza del Tribunale di Isernia. Resta aperto il contenzioso per la mancata corresponsione degli alimenti

Botte alla compagna, condannato

Un anno di reclusione, con pena sospesa, ad un uomo processato per maltrattamenti alla ex

ISERNIA. Un anno di reclusione con pena sospesa per un 33enne dell'hinterland di Venafro, colpevole di maltrattamenti ai danni della ex compagna.

E' quanto stabilito ieri mattina dal giudice penale del tribunale pentro a conclusione di una drammatica vicenda familiare nata due anni fa. Solo allora la donna, madre di una bambina nata dalla relazione con l'ormai ex fidanzato, si era decisa a denunciare una situazione che andava avanti da quattro anni. Lui, geloso fino all'estremo, coglieva ogni minimo pretesto per pendersela con lei, bastava uno sguardo ad un altro uomo mentre passeggiavano per strada a far nascere una lite furibonda, che nella maggior parte dei casi sfociava in pugni, schiaffi e abusi di ogni genere. La storia è andata avanti tra continui momenti di tensione, fino alla nascita della bambina.



Il Tribunale di Isernia

Ma nemmeno il lieto evento è servito al compagno oltremodo nervoso per dare una sferzata positiva al suo atteggiamento e il culmine si è raggiunto nel periodo della convivenza, quando un giorno a

causa della solita gelosia, l'uomo ha scaraventato di peso la compagna nella vasca da bagno del loro appartamento colma di acqua ghiacciata. La piccola allora aveva 6 mesi e la donna decise di prenderla e

portarla via con sé, denunciando l'uomo all'autorità giudiziaria.

Questa la tesi sostenuta dall'avvocato Lucio Epifanio, che nei due anni di processo ha assistito la donna vittima di maltrattamenti. Nel corso del procedimento l'uomo non è mai comparso in aula e il suo avvocato ha tentato di dimostrare che si trattava di episodi sporadici e isolati. Ieri il giudice ha accolto le richieste di Epifanio condannando l'imputato anche al pagamento delle spese processuali e al risarcimento danni per ora stabilito in una provvisoria di duemila euro. Una vicenda però non ancora conclusa, ora infatti spetterà al tribunale dei minori valutare un altro aspetto del caso, quello relativo alla mancata corresponsione degli alimenti da parte per l'uomo per il mantenimento della piccola affidata alla madre.

La crisi del tessile Oggi il confronto organizzato dal Pd Alle 17.30 presso la provincia

ISERNIA. Una giornata di riflessione per comprendere cosa sta accadendo nel comparto tessile, investito da una crisi internazionale che sta comportando la chiusura di aziende e il licenziamento di migliaia di lavoratori.

Una situazione che la provincia di Isernia sta vivendo direttamente con la crisi che investe il gruppo It Holding ed in particolare la Itierre. Una giornata di riflessione organizzata dal Pd provinciale di Isernia, attraverso l'incontro - dibattito sul tema: "Il tessile nel Molise, quale futuro?". L'appuntamento è fissato per oggi pomeriggio alle ore 17.30 nella sala gialla dell'amministrazione provinciale, in via Berta a Isernia. Introdurrà il confronto Marco Amendola, Segretario del Pd. Seguiranno gli interventi di: Andrea Cozzolino, Assessore alle attività produttive della Regione Campania; Marco Ricchetti di Hermes



Marco Amendola

Lab; Lino Zambianchi, membro della segreteria regionale della Filtea - Cgil; Giorgio Gagliardi, Presidente dell'AMPI; Paolo Vacca Presidente dell'Assindustria Molise; Franco Giorgio Marinelle, Assessore alle attività produttive della Regione Molise; Danilo Leva, Consigliere regionale del Pd.

Di Pietro conferma l'incontro con i fasonisti Il leader dell'IdV domani mattina sarà nel capoluogo pentro

ISERNIA. Antonio Di Pietro incontra fasonisti e maestranze della ITR: è ufficiale domani 14 marzo il presidente dell'Italia dei Valori farà tappa in Molise e in mattinata terrà degli incontri ad Isernia mentre nel pomeriggio si recherà a Campobasso per dare ufficialmente il Via alla Campagna elettorale e inaugurare la sede elettorale del candidato sindaco a Palazzo San Giorgio Massimo Romano. Il Leader nazionale dell'Idv partirà dunque dal capoluogo pentro dove alle ore 9.30 sarà al Grand Hotel Europa Isernia per incontrare tutte le figure che ruotano intorno alla ditta Itierre al fine di affrontare con loro la delicata vicenda che sta sconvolgendo il settore tessile molisano. In quell'occasione saranno presenti tutte le maestranze e i fasonisti unitamente a tutti i dipendenti dell'indotto per cercare di capire effettivamente le attuali condizioni e le dinamiche che nei prossimi mesi an-



I fasonisti davanti alla Itierre. A destra l'on. Di Pietro

dranno ad interessare le sorti dell'azienda. La situazione appare alquanto complessa e delicata ma l'On Di Pietro vorrebbe incontrare i protagonisti per inquadrare il problema nella sua interezza e probabilmente svelare alcuni particolari che probabilmente in questi ultimi mesi sono sfuggiti ai più. C'è chi dice che vi siano delle analogie con la vertenza Alitalia, ma siamo

sempre nel campo delle ipotesi che sarebbero poi tutte da verificare. Alle ore 10.30, sempre presso l'hotel Europa di Isernia, il leader dell'IdV terrà una conferenza stampa con gli organi di informazione locale per illustrare i propositi poer le provinciali di Isernia ed eventuali strategie che bisognerà adottare. Al momento ancora tutto è da stabilire circa le alleanze con il Pd.



Non c'è ancora nulla di ufficiale, ma la sensazione è che se su Campobasso la scelta è stata abbastanza netta oramai da prima di Natale, su Isernia sembra che Di Pietro sia pronto a fare un passo in dietro. Tutto dipenderà dal nome che verrà fuori dalle urne delle primarie. Al momento non c'è nulla di ufficiale i merito ma nella giornata di domani ne sapremo di più. Intanto ad Isernia c'è grande attesa e simpatizzanti e curiosi sono in fermento. L'appuntamento dunque è per domattina all'Hotel Europa a partire dalle 9,30.

Si presenta il libro di poesie di Onorato Il 18 marzo presso la provincia

ISERNIA. L'ultimo libro di poesie scritto da Carlo Onorato (*nella foto*) è "Fratellanza". Il volume verrà presentato mercoledì prossimo 18 marzo, alle ore 17, nella sala gialla del palazzo della Provincia di Isernia, in via Berta. L'evento è organizzato dall'associazione culturale Altiero Spinelli. Sono previsti gli interventi di Sandro Arco, assessore regionale alla cultura, Natalino Paone ed Ernesto Giannini, presidente dell'associazione Spinelli. Sarà presente l'autore.



A black and white photograph of a grand, empty ballroom or event space. The room features a high ceiling with a large, ornate chandelier on the left. The floor is polished and reflects the overhead lights. In the background, there are several round tables covered with white cloths, each surrounded by chairs. The walls are decorated with large, patterned tapestries or murals. The overall atmosphere is one of elegance and sophistication.

...per i tuoi ricevimenti

Hotel Il Duca del Sannio

AGNONE (IS)

Info 0865 77544

Il consigliere delegato Alfonso Cantone ha approntato il nuovo Regolamento in materia Pubblicità, rivoluzione in vista

“Abbiamo compiuto un grosso passo in avanti. Adesso siamo all'avanguardia in Molise”

ANGELO BUCCI

VENAFRO. Rivoluzione in vista al Comune di Venafro. La città, infatti, presto sarà dotata di un regolamento sulle iniziative pubblicitarie effettuate lungo e in vista delle strade comunali. Qualcuno, finalmente, ha deciso di disciplinare un settore, quello della pubblicità, che per decenni è stato abbandonato alla totale anarchia, con grave nocumeto per le casse comunali. La redazione di uno specifico e meticoloso studio è in corso ad opera del consigliere delegato Alfonso Cantone, il quale, avvalendosi dei tecnici dell'Ipas, società specializzata in materia, si accinge a sottoporre il suo lavoro al vaglio del Consiglio comunale. Una volta adottato il Piano metterà fine a quella “giungla” di cartelloni, insegne e manifesti che “assediano” e deturpano l'intera città, senza peraltro produrre introiti per le casse comunali. “Anzitutto -precisa Alfonso Cantone- voglio premettere che nella redazione del piano mi sono avvalso non solo dei tecnici della Ipas, ma anche del prezioso contributo dell'assessore Benedetto Iannaccone e del responsabile del Settore Ragioneria, dott. Nicolò Roccolino, ai quali rivolgo la mia gratitudine. Voglio poi evidenziare, con una punta di orgoglio, che la realizzazione del nuovo regolamento non è costata un solo centesimo al Comune. Non solo, grazie ad una specifica convenzione, dalla Ipas abbiamo ottenuto una serie di “extra”, tra cui un utilissimo “giornale luminoso” da collocare in piazza Salvo D'Acquisto, e delle particolari fioriere semoventi che certamente utilizzeremo su



Alfonso Cantone

Corso Campano nelle ore di isola pedonale. Tornando al lavoro che stiamo svolgendo, al momento abbiamo realizzato le linee guida, sulle quali la Ipas di Torino provvederà a redarre il Piano vero e proprio, inerente le iniziative pubblicitarie effettuate lungo e in vista delle strade comunali. Venafro -rimarca il consigliere Cantone- è stata divisa in tre zone: A, corrispondente al centro storico; B, corrispondente alla città vera e



Destinati a scomparire i manifesti selvaggi

propria, quella sviluppatasi dal dopoguerra in poi; C, corrispondente alle zone periferiche. Voglio sperare -conclude Alfonso Cantone- che il Consiglio comunale nella sua interezza comprenda e sostenga il lavoro che stiamo approntando, per il cui sviluppo ho ricevuto mandato direttamente dal sindaco Nicandro Cotugno”. In tempi ragionevolmente brevi, quindi, il Comune di Venafro potrebbe dotarsi di un Piano della

pubblicità in grado di mettere ordine in una materia finora completamente e colpevolmente abbandonata. In decenni di assoluto caos, infatti, il Comune ha subito mancati introiti quantizzabili in centinaia di migliaia di euro. Il lavoro del consigliere Cantone giunge a colmare tale grave lacuna, dovuta senza dubbio alla “leggerezza” ed alla negligenza di quanti in passato non hanno ben svolto il loro ruolo di amministratori.

Tutto a norma di legge

VENAFRO. Il nuovo Piano nasce in applicazione del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che all'art. 62 c. 1 recita: “I Comuni possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, escludere l'applicazione, nel proprio territorio, dell'imposta comunale sulla pubblicità di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, sottoponendo le iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa”. Facile comprendere che in tal caso gli introiti per le casse comunali sarebbero garantiti. Altra legge di riferimento è quella del 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), che all'art. 10, c. 1, par. d) in modifica alla legge 507/93 recita: “I Comuni, ai fini dell'azione di contrasto del fenomeno dell'installazione di impianti pubblicitari e dell'esposizione di mezzi pubblicitari abusivi, adottano un piano specifico di repressione dell'abusivismo, di recupero e riqualificazione con interventi di arredo urbano, e disciplinano nel proprio regolamento misure di definizione bonaria di accertamenti e contenziosi in mate-

ria di imposta sulla pubblicità, che tendano a favorire l'emersione volontaria dell'abusivismo anche attraverso l'applicazione di sanzioni ridotte o sostituite da prescrizioni di recupero e riqualificazione a carico dei responsabili”. Pertanto, con il Piano, verranno svolti tutti i lavori propedeutici al trattamento sanzionatorio degli impianti pubblicitari rilevati abusivi, dal censimento fino alla rimozione e la successiva consegna per la custodia nei magazzini comunali, con evidenti maggiori introiti per le casse comunali in ragione delle sanzioni applicate ai trasgressori. Da menzionare anche il nuovo Codice della Strada e la direttiva 1381 del Ministero dei Lavori pubblici: “La presenza lungo e in vista delle strade di un così elevato numero di cartelli e di altri mezzi pubblicitari non autorizzati, oltre a penalizzare, anche sotto il profilo economico l'attività di coloro che nel rispetto delle norme richiedono le prescritte autorizzazioni, rappresenta una forma di evasione delle relative imposte con un rilevante minore introito per le finanze locali e costituisce grave pregiudizio per la sicurezza della circolazione stradale”.

Protagonista un 45enne di Pozzilli
Getta pompelmi nel torrente e becca la multa

Gli agenti della Forestale intervenuti dietro segnalazione hanno applicato la minima



Gli agenti della Forestale “costretti” all'intervento

VENAFRO. Certo il 45enne di Pozzilli protagonista della vicenda non poteva sospettare che qualcuno lo stesse “spiando” mentre lanciava quei cinque pompelmi nel greto del torrente Rava. Fatto sta che alla Forestale di Venafro la segnalazione è giunta tempestiva e dettagliata, ragione per cui gli agenti non hanno potuto fare a meno di intervenire. Al 45enne è



stata così comminata una multa da 50 euro, la minima possibile per questo genere di “infrazioni”. Gettare frutta in un torrente, infatti, vuol dire pur sempre abbandonare rifiuti nell'ambiente. L'insolito episodio è venuto a galla tramite una mail inoltrata alla stampa regionale e poi celermente “rimbalzata” in nazionale dall'agenzia Ansa.

ppm

Trattoria Pizzeria

GLI AMBASCIATORI DEL MARE

del Sole

Un luogo unico a Venafro
Un luogo dove scoprire l'arte della degustazione
Un luogo dove la cultura del pesce
si mescola alla gastronomia tipica
Un luogo dove incontrarsi

Via Duomo, 11 - Venafro (Is)
Tel. 0865.903839 - Cell. 333.3972626

Presso l'Oasi San Nazzaro “L'infisso in alluminio” Domani il convegno



MONTERODUNI. Un convegno importante quello che la ETA svolge domani presso la sala convegni dell'Oasi “San Nazzaro” di Monteroduni. L'interessante incontro, organizzato in collaborazione con il Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Isernia, si intitola: “Il mondo dell'infisso in alluminio nell'ambito della scelta progettuale in linea con le normative per il risparmio energetico e della sicurezza di utilizzo”. Al centro dell'attenzione, quindi, proprio l'infisso in alluminio, che, come si legge nella brochure del convegno, “rappresenta nell'edilizia



Leo D'Antono

non più il mero completamento passivo dell'involucro architettonico, ma il componente essenziale che caratterizza esteticamente e tecnicamente il progetto nella forma globale”. Tra i relatori figurano l'ingegnere Leo D'Antono e l'architetto Ettore Bruni, entrambi della Eta. Responsabile del meeting il geometra Massimiano Toto. Alla segreteria organizzativa la dottoressa Anna Macchiarella. Il programma dei lavori: Ore 9 - incontro e registrazione dei

partecipanti presso l'azienda Eta Spa - Zona industriale di Pozzilli; dalle ore 9,30 alle ore 10 - visita guidata agli impianti e descrizione dei cicli produttivi per la realizzazione di profilati in leghe di alluminio; ore 10 - trasferimento presso la sala convegni del ristorante Oasi San Nazzaro di Monteroduni; dalle ore 10,15 alle 11 - illustrazione dei sistemi Eta per la realizzazione

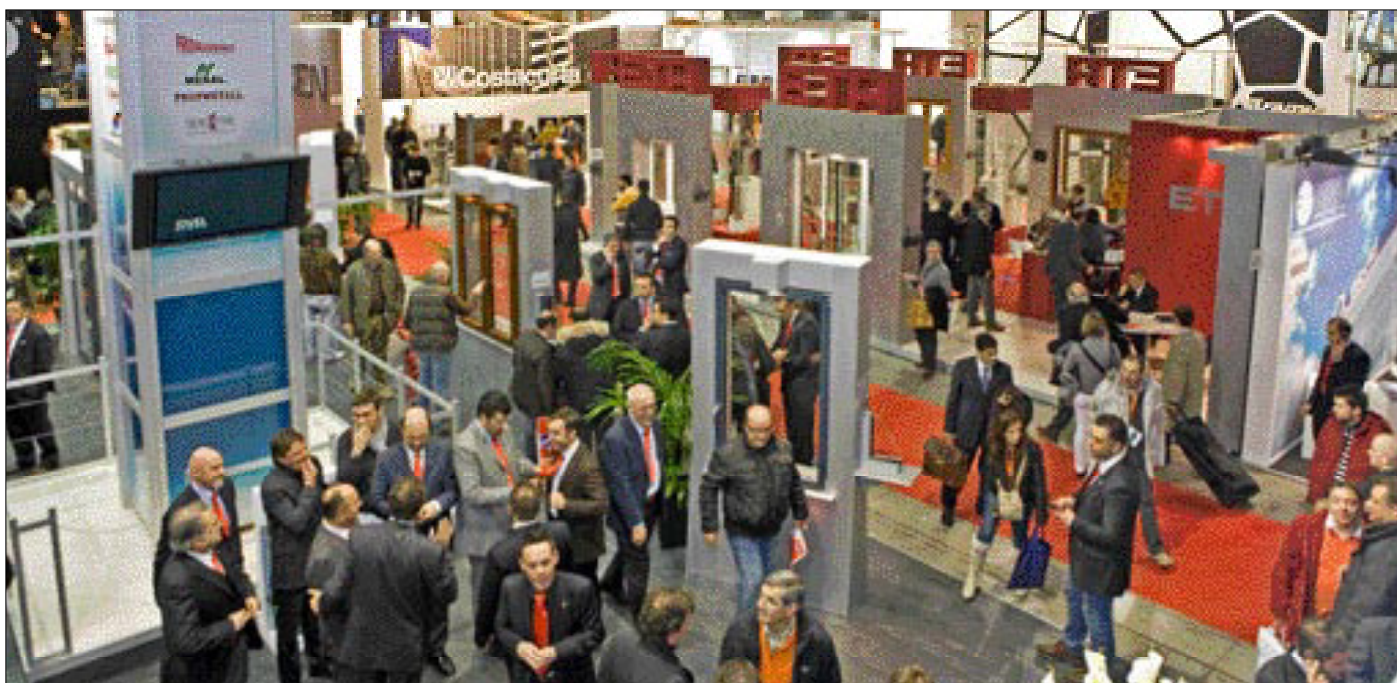
di infissi in alluminio serie Start e la nuova soluzione Fire; dalle ore 11 alle ore 12 - le superfici vetrate, scelte guidate e normate per l'ideale utilizzo del serramento; dalle ore 12 alle ore 13 - procedura

per la scelta della tipologia di infisso e superfici vetrate in linea con le normative sul risparmio energetico e sull'ottenimento del certificato energetico e marcatura Ce; dalle ore 13 alle ore 13,30 - esempio di semplice progettazione in Passiv House con riferimento esplicito al contributo energetico dell'infisso in alluminio; dalle ore 13,30 alle ore 15 - ore 15 - saluto del presidente del collegio dei geometri e dei geometri laureati della provincia di Isernia.

L'evento fieristico di Milano ha avuto risonanza internazionale

La Eta di Pozzilli al “Made Expò”

L'azienda ha esposto la nuova gamma di estrusi per serramenti



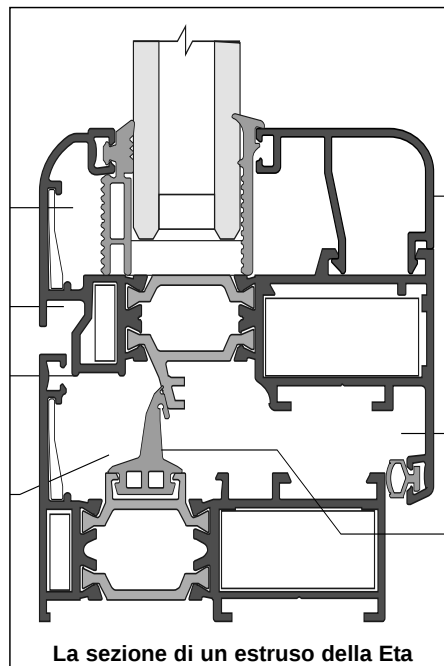
Esteso per quasi 500 metri quadri lo stand della Eta al “Made Expò 2009” di Milano

ANGELO BUCCI

POZZILLI. Esponendo i propri prodotti alla fiera “Made Expo”, svoltasi a Milano lo scorso Febbraio, la ETA SpA ha collezionato un nuovo successo nel campo del serramento in alluminio dedicato all'edilizia, risultando l'unica società di estrusione del centro sud in grado di proporre sistemi per serramenti in linea con le nuove normative in campo di risparmio energetico. Nonostante la crisi generale, infatti, la nota azienda del nucleo industriale di Pozzilli ha raccolto un ottimo risultato in termini di visitatori, grazie alle consolidate soluzioni ed alle innovazioni introdotte nella realizzazione degli infissi in alluminio, soprattutto a seguito della proposta dei sistemi della serie Start e la nuova soluzione Fire.

“Siamo molto sensibili -ha dichiarato l'ingegnere Stefano Ricciarini- alla ricerca del serramento che sposi i concetti di risparmio energetico e molto ci aspettiamo dal mercato nazionale e molisano, a tal proposito abbiamo determinato un centro di distribuzione

baricentrale per il nostro Molise nella società Comalfer di Campobasso, tale da poter servire in modo rapido ed ef-



La sezione di un estruso della Eta

ficiente tutti i serramentisti della regione ed affiancare ad essi i nostri tecnici, al fine di dare soluzioni alle

loro esigenze sempre più mirate alla soddisfazione tecnica, estetica, qualitativa e soprattutto di risparmio energetico. Inoltre -ha continuato Stefano Ricciarini, figlio del “patron” Gianfranco- abbiamo varato un primo convegno a tema con il Collegio dei Geometri di Isernia, al fine di dare supporto e materiale tecnico a coloro i quali sviluppano in primis progetti e tra questi il fattore e le caratteristiche del serramento. I nostri tecnici, l'ingegnere Leo D'Antono e l'architetto Ettore Bruni, illustreranno, in tale importante appuntamento, un piano di conoscenza per la idonea scelta del serramento in linea con le normative attuali energetiche ed esporranno un prototipo di progettazione secondo le metodologie innovative della Passiv House”.

Una vetrina eccezionale per la Eta, quindi, il “Made Expo” di Milano, che con i suoi 1.739 espositori, di cui 263 esteri, su una superficie espositiva di oltre 100mila metri quadri, ha rappresentato uno dei principali appuntamenti mondiali per i settori dell'edilizia e dell'architettura.

Eta, leader italiana del settore

I Ricciarini, una famiglia che ha fatto la storia dell'alluminio

POZZILLI. La ETA (Estrusioni Tecnologiche Avanzate) SpA, presente sul mercato dal 1992, è un'azienda all'avanguardia nel settore nazionale dell'estrusione dei profili in lega di alluminio, avendo raggiunto in breve tempo elevati livelli di produttività, qualità ed organizzazione. Una posizione ottenuta per impegno e volontà della famiglia Ricciarini, attraverso la costante ricerca volta all'innovazione tecnologica degli impianti, del processo produttivo e del prodotto, tutto made in Molise. Una dotazione di due presse da 1650 e 2200 tonnellate, entrambe situate nello stabilimento di Pozzilli, consente alla ETA di essere



Gianfranco e Stefano Ricciarini

presente in tutti i settori di impiego degli estrusi in alluminio, con una produzione diversificata per applicazioni industriali, tra-

sporti ed edilizia ed integrata dalle fasi di progettazione, costruzione e trattamento termico delle matrici. Il supporto tecnico

fornisce assistenza alla progettazione di profili secondo direttive conformi alla norma Uni En Iso 9001. La ETA distribuisce i propri prodotti in Italia e in diverse nazioni estere. L'azienda, infatti, può vantare partner anche in altri continenti, basti menzionare la “Alutec SYSTMS India Pvt Ltd” in India, la “Alpco Aluminum Pejvac Sepahan Co” in Iran, e la “Curacao Aluminium Doors & Windows” nelle Antille Olandesi. In Molise la distribuzione avviene tramite la Comalfer di Campobasso. La ETA SpA figura indubbiamente tra le aziende storiche del nucleo industriale di Isernia-Venafro, ubicato nella piana di Pozzilli.



L'ingresso della Eta di Pozzilli



Il deposito Comalfer di Campobasso

Pagati debiti risalenti agli anni '80. Il sindaco ora spera nell'eolico Conca Casale, in bilancio un "buco" da 60 mila euro

CONCA CASALE. Problemi di bilancio a Conca Casale. Questo l'allarme lanciato dal sindaco del Comune, Pietro Brunetti. Nella stesura del documento di previsione per il 2009, infatti, il responsabile dei conti dell'ente ha evidenziato come, rispetto all'anno scorso, l'amministrazione si ritroverà con un "ammancio" di circa 60 mila euro. La cifra, considerevole per un municipio piccolo come Conca Casale, è dovuta quasi per la totalità al pagamento di ingenti de-

biti pregressi. Alcuni risalenti addirittura agli anni '80. L'opera di risanamento potrebbe portare il Comune, unitamente ai minori trasferimenti statali (il contributo ordinario per il 2009 è sceso di circa 10 euro pro capite), ad un anno di "vacche magre". Così, l'amministrazione, dietro il suggerimento del responsabile della Ragioneria, ha immediatamente tagliato le spese discrezionali. Ad esempio, la locale squadra di calcio e il comitato feste si vedranno decurtare i contributi

di oltre il 50%. Questo, naturalmente, se il Consiglio comunale approverà il bilancio. Se, invece, i consiglieri decidessero di far mancare il numero legale, a Conca Casale arriverebbe - per il solo disbrigo della pratica bilancio - il commissario ad acta. Secondo prassi, questi provvederebbe immediatamente ad innalzare le tasse locali, quali la Tarsu, e ad azzerare tutti i contributi al fine di ripianare il "buco". Il sindaco, però, sta lavorando per tenere la maggioranza

compatta: "La situazione è difficile, per noi l'unica risorsa extra potrebbe derivare dalla vendita di boschi; è da considerare che da questo comunque non si ricava molto e in ogni caso Conca Casale non ha una grande quantità di ettari di bosco a disposizione. Quindi, nel frattempo, oltre ad essere attivi per quanto riguarda la vendita di boschi, stiamo valutando la possibilità di realizzare un parco eolico sul nostro territorio, ma anche per questa operazione si stanno registrando diffi-

Comuni in difficoltà



Il municipio di Conca Casale

coltà". Intanto, Brunetti non dispera di trovare una soluzione in tempi rapidi per evitare che in Comune arrivi (seppur tem-

poraneamente) il commissario ad acta, perché "i cittadini di Conca Casale sanno cosa questo potrebbe significare".

Election day. A Castel San Vincenzo una lista è già pronta. Mentre ancora non si conosce lo "sfidante" Di Cicco tenterà il "bis"

Il primo cittadino in carica vuole il secondo mandato: "Abbiamo lavorato bene"

RICCARDO PRETE

CASTEL SAN VINCENZO. "Abbiamo lavorato bene", è con questa convinzione che l'attuale gruppo dirigente di Castel San Vincenzo si ripresenterà agli elettori in occasione dell'*Election day* del 6 e 7 giugno. Cinque anni di amministrazione attenta del territorio, con tante opere avviate e terminate ma con altre idee ancora da tramutare in realtà. Valorizzazione dell'area del lago e degli scavi archeologici: un disegno per sviluppare il turismo di una zona tra le più suggestive del Molise. "Abbiamo portato a termine una serie di progetti di cui la comunità in parte già può vedere i risultati ed in parte li vedrà in futuro - ha affermato il sindaco Domenico Di Cicco -. Molte sono quindi le cose fatte, ma molte sono ancora quelle che abbiamo in mente di fare per Castel San Vincenzo. Per questo, alle prossime Comunali ho deciso di ricandidarmi, e con me quasi tutto il gruppo del 2004". In pratica, infatti, la lista è già stata completata, con appena due *new entry* rispetto alla scorsa volta. Di Cicco andrà alla ricerca del "bis",



Il Comune di Castel San Vincenzo



Domenico Di Cicco

forte del suo operato e forte dei "riconoscimenti" ricevuti in ambito comunitario con l'elezione, prima, di presidente della Comunità montana del Volturno e con la nomina, poi, di commissario dello stesso ente. Nel 2004 la lista di Di Cicco si affermò di misura ricevendo 218 voti contro i 206 dell'altro gruppo guidato da Luigi Marzullo. Uno scarto minimo che, pe-

rò, il primo cittadino è convinto di poter ampliare con la riproposizione della lista civica che cinque anni fa lo portò al vertice del Comune. Naturalmente, il gruppo uscito sconfitto nella scorsa tornata non si è arreso e continua a riunirsi per individuare la figura del candidato sindaco da contrapporre a Di Cicco. Al momento, però, non c'è ancora un nome definito su cui investire e avviare la campagna elettorale.

Primo firmatario Leva. Domani alle 17

San Vincenzo Il Pd presenta la proposta di legge regionale

Per l'istituzione del Parco archeologico



L'abbazia di San Vincenzo al Volturno

SAN VINCENZO AL VOLTURNO. L'appuntamento è nella sala polivalente comunale di Castel San Vincenzo, dove domani pomeriggio alle 17 il Partito democratico illustrerà la proposta di legge regionale per l'istituzione del "Parco archeologico storico naturale del sito di San Vincenzo al Volturno". La proposta, depositata in Regione sei mesi fa dal primo firmatario Danilo Leva, disciplina ogni ambito delle questioni inerenti il sito archeologico. In particolare, la legge prevede la salvaguardia, la valorizzazione e conservazione del "patrimonio" che il sito rappresenta, la delimitazione dei confini del Parco, una convenzione tra Regione, Comune di Castel San Vincen-

zo, Comune di Rocchetta al Volturno e Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Molise che definisca la disciplina d'uso del Parco, puntando alla regolarizzazione della gestione dei servizi e della logistica per l'accoglienza dei visitatori, nonché della gestione, tutela, valorizzazione e presentazione al pubblico dei beni naturalistici e ambientali dell'area del Parco. E ancora: attenzione alla promozione turistica e al marketing, creazione di un "marchio distintivo dei prodotti autoctoni dell'area del Parco" e molto altro ancora che domani pomeriggio Leva e gli altri rappresentanti del Pd illustreranno in dettaglio ai cittadini ed ai mass media.

pr

Winter Line, fervono i preparativi

In occasione del 15 marzo, primo raduno di veicoli militari storici e reenactors

Compleanno Pasquale Castaldi

ROCCARAVINDOLA. Festeggia quest'oggi i suoi grintosi 44 anni il ravindolese Pasquale Castaldi, dirigente della locale Polisportiva, che dalle colonne di Primo Piano Molise riceve la seguente dedica: "Una squadra di calcio è vincente quando dispone di un forte portiere, di un energico centrocampista e di



un fortissimo attacco. Ma senza un mitico segretario difficilmente potrà essere vincente. Caro Pasquale, auguri per il tuo compleanno da dirigenti e calciatori della Polisportiva Roccaravindola". Agli auguri si associano la "Rinascita Ravindolese" i "Boys", la "Five" e la "Femminile Roccaravindola".

VENAFRO. Il presidente Luciano Bucci, il vice Renato Dolcigno, il segretario Donato Pasquale ed il socio Domenico Vecchiarino praticamente da alcuni giorni non dormono più la notte. I giovani ideatori della mostra permanente "Winter Line", infatti, sono al lavoro per garantire il successo all'ennesima iniziativa messa in campo. Domenica prossima, in occasione del 65° anniversario del bombardamento di Venafro, si svolgerà il primo raduno di veicoli militari storici e reenactors. La manifestazione coinvolgerà anche altri comuni, come Filignano, Montaquila e Pozzilli, per avere il suo clou a Conca Casale, dove entreranno in scena i figuranti in uniforme storica che metteranno in scena ricostruzioni delle battaglie combattute durante il secondo conflitto mondiale. Un evento da non perdere, che coinvolgerà numerosi appassionati e curiosi. Il programma, che pubblicheremo integralmente nei prossimi giorni, occuperà l'intera giornata, con inizio dalle ore 9 con il raduno su corso Campano.



Comune. Le linee di massima sono state approvate durante l'ultima riunione del Consiglio

Agnone, il Piano regolatore sta diventando una realtà

Presto una assemblea pubblica per informare la cittadinanza

VITTORIO LABANCA

AGNONE. E' sicuramente l'argomento del giorno. Il Nuovo Piano Regolatore che dopo una trentina d'anni sta diventando sempre più realtà e che è destinato a migliorare considerevolmente Agnone. Le linee di massima dell'elaborato sono state presentate nell'ultima seduta consiliare dove mancava la minoranza. "Dov'è mancato un contraddittorio utile ed indispensabile -ha asserito il sindaco- anche se nelle riunioni preliminari riguardanti il Piano sia Di Pietro che Paolantonio hanno condiviso le scelte effettuate da questa Amministrazione". Il PRG verrà portato anche all'analisi dei cittadini in una prossima riunione che verrà tenuta presso il teatro Italo Argentino. Stilato da due insig-

professionisti quali l'architetto e docente universitario a Chieti Stefano De Vito e l'ingegner

privati cause queste di impedimento per lo sviluppo. Certamente interessi per alcuni rio-

ha continuato il docente universitario- necessita condividere le scelte e poi entrare nei

Il sindaco

In aula è mancato un contraddittorio che è utile e indispensabile. Le nostre scelte sono state condivise

Lucio Zazzaro. "Secondo gli indirizzi datici -ha affermato De Vito- abbiamo ridotto allo stretto indispensabile l'estensione della cittadina. Cercando di correggere nel nuovo Piano Generale gli errori che impedivano alcune lottizzazioni a causa di interessi di

L'architetto

Abbiamo ridotto allo stretto necessario l'estensione della città. Rielaborato il centro storico

ni, per il centro storico, per il verde pubblico ed attrezzato ed anche per la zona del matatoio. Abbiamo dovuto rielaborare tutto il centro storico". Un programma di fabbricazione che per molti aspetti si rifaceva al Testo di Urbanistica datato 1942. "Nel particolare -

dettagli del nuovo Piano". Ma per il Comune c'è l'urgenza del varo definitivo dell'elaborato, non tanto perché il sindaco De Vita aveva promesso che prima dello scadere del mandato il PRG sarebbe divenuto realtà, ma perché il progetto potrebbe ipoteticamente



L'architetto Stefano De Vito

cozzare con i futuri indirizzi che la Regione Molise potrebbe dare in merito. "In effetti -ha concluso De Vito- la Regione Molise è l'unica a non avere ancora un disegno urbanistico regionale, anche se sappiamo che si sta provvedendo a sanare simile lacuna. Il PRG di Agnone è stato rea-

lizzato sulle linee urbanistiche nazionali e credo non dovrebbero esserci problemi di sorta". Lo studio fino alla sua realizzazione è costato 35 mila euro. E sarà possibile realizzarlo non solo con i finanziamenti del Por 2007/2013 ma soprattutto con accordi economici fra pubblico e privato.

Fondi per il Comune, l'appello del sindaco ai suoi cittadini

Capracotta, l'amministrazione punta al 5 per 1000 dell'Irpef

CAPRACOTTA. Per incamerare nuove risorse economiche il sindaco del centro altomolisano si rivolge ai cittadini ma soprattutto a quel 5x1000 dell'Irpef che potrebbe avere come destinatario il Comune di Capracotta. "In base alla Legge n.133/2008 -scrive Antonio Vincenzo Monaco- per l'anno 2009, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative all'anno 2008, si potrà destinare il 5 per mille dell'Irpef a favore dei Comuni di residenza del contribuente. I cittadini di Capracotta che decidessero in al senso sappiano che il Comune utilizzerà tali somme per migliorare i servizi sociali rivolti ai compaesani, per il sostegno alle famiglie, per l'assistenza agli anziani e ai disabili, per le attività culturali, per sostenere il volontariato e per tutti i servizi che permettono di migliorare la qualità della vita. Ricordo -continua il sindaco- che la destinazione del 5 per mille al proprio Comune non comporta maggiori imposte da pagare, cioè non costa nulla. E' importante destinare i millesimi dell'Irpef al proprio Comune perché lo Stato deve riversare allo stesso parte delle imposte pagate dai contribuenti e in questo modo si farà rimanere nel territorio di appartenenza una parte della ricchezza prodotta dai cittadini. Il Comune -aggiunge monaco- ha l'obbligo di redigere un apposito e separato rendiconto dal quale risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme che gli saranno attribuite. La destinazione dl 5 per mille -conclude il sindaco- può avvenire apponendo la propria firma nei riquadri dei modelli per le dichiarazioni fiscali, ovvero: sul modello integrativo CUD, sul 730, redditi 2008 o sul modello Unico persone fisiche sempre nei redditi del 2008. Sin da ora -chiosa il sindaco- ringrazio quanti vorranno dimostrare con il proprio contributo l'attaccamento alla terra d'origine".



Cultura. Il volume scritto insieme ad Angela Matassa sarà presentato a Roma

Gioconda Marinelli e il teatro di Dacia, un libro nato per celebrare le donne

AGNONE. Un libro per celebrare le Donne!, le protagoniste del "teatro di Dacia" Dacia Maraini in scena con Marianna, Veronica, Camille e le altre protagoniste del saggio dell'agnonese scrittrice e giornalista Gioconda Marinelli ed Angela Matassa. La presentazione del volume edito da Ianieri Edizioni di Pescara avverrà anche a Roma, martedì 24 marzo, h. 18:00 presso la Libreria MelBookStore, via Nazionale 254-255. Saranno presenti le due autrici e la protagonista di questo volume, di questo viaggio nel teatro e... nel mondo delle donne, ovvero

Dacia Maraini. Durante la presentazione, ci sarà anche un omaggio musicale di Maurizio Santilli dedicato proprio a Dacia Maraini ed alle sue donne. "Dacia Maraini in scena" è un volume che ripercorre in maniera agile e con materiale fotografico, in parte, assolutamente inedito proveniente dall'archivio privato della stessa Dacia Maraini, grazie alla ricerca iconografica curata per questo volume da Serafino Amato, ma anche in una "forma" di scrittura molto diretta ed incisiva, le vicende e le storie delle donne che Dacia Maraini ha voluto portare in scena

durante la sua ultradecennale carriera teatrale. "Sono donne forti le protagoniste di questo volume, personaggi tormentati, prevalentemente vittime, ma a volte anche carnefici; ogni storia delle sue donne, sono atti di denuncia di una condizione, storica e sociale, in cui le donne stesse si sono sempre trovate ad essere le "tristi" protagoniste" affermano le autrici. Nella prefazione del volume tutto questo si evince chiaramente: "Affollano la scena di Dacia Maraini tormentati, inquietanti, contraddittori personaggi femminili di ogni tempo, vittime o carnefici,

emarginate, isolate, private della libertà, in conflitto con se stesse e con il mondo -si legge nella prefazione- Sono ritratti disegnati dalla felice penna della scrittrice italiana più letta e rappresentata nel mondo, presentati nel volume da Marinelli e Matassa, con stile agile e incisivo e offrono un quadro sintetico ma significativo della sua produzione, che ha trattato con forza e passione il difficile percorso delle donne di ogni luogo e condizione, che nonostante il dolore e la discriminazione sono vitali, combattive, sempre desiderose di non essere sconfitte".

Sci, Capracotta lavora per poter ospitare una gara di Coppa del Mondo

CAPRACOTTA. Quando i capracottesesi hanno un obiettivo da raggiungere, c'è il mondo che l'obiettivo prefissato diverrà realtà. E così è per la Coppa del Mondo di sci nordico. Capracotta sin da quando ha iniziato ad ospitare gare di spessore nazionale ed internazionale sulle bellissime piste della "Di Nucci" di Monte Capraro, ha sempre desiderato poter concretizzare l'idea di essere sede di una gara del circuito bianco della Coppa del Mondo. E quale data migliore se non quella del 2014 quando lo Sci Club locale compirà il secolo di vita? Su questi presupposti e sulla ferrea volontà di giungere ad un traguardo così ambito, che davvero proietterebbe il comune altomolisano nel gotha del Circo Bianco dello sci che conta, ha organizzato per giovedì prossimo, 19 marzo, presso la sala consiliare del Comune, un incontro per defini-

re la richiesta da avanzare alla FIS (Federazione Italiana Sport Invernali) per l'assegnazione di una gara di quella che è la competizione più importante nel cosmo mondiale dello sci di fondo. Chiaramente oltre ad avanzare l'istanza, oltre a documentare la stessa con materiale fotografico e cinematografico, oltre a sottolineare che Capracotta ha lo sci club più anziano d'Italia che fra cinque anni compirà il secolo di vita, oltre ad invitare l'apposita commissione per far conoscere le bellezze delle piste e di luoghi ricchi di cultura, storia e tradizioni, può contare e far valere l'enorme potenzialità organizzativa per un evento di enorme calibro quale rappresenta la gara di Coppa del Mondo che solo i capracottesesi hanno nel segmento sportivo. Dunque da giovedì si comincia davvero a sognare "Capracotta 2014". E se il placet dalla Fisi giungerà



l'arco di tempo di cinque anni per mettere in moto ed a punto l'intera macchina organizzativa potrebbero anche non bastare. Ad essere sponsor e testimonial dell'evento soprattutto Regione, Provincia e Comunità Montana oltre al Comune di Capracotta. La spesa è enorme. Ma il ritorno d'immagine e quello turistico davvero non conoscono prezzo. La riunione è aperta a tutti i cittadini, agli sportivi e a chi ha a cuore il divenire non solo di Capracotta ma di tutti i centri alto molisani e dell'intera Regione Molise.

Frosolone. Conto alla rovescia per il voto in programma a giugno

Elezioni, si lavora per le candidature

Gli schieramenti scelgono i nomi da inserire nelle loro liste

FROSOLONE. Il 6 e 7 giugno prossimo si terranno le elezioni per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale. Anche per Frosolone, quindi, è giunta l'ora delle "grandi manovre". Per la politica frosolone, chiamata a progettare il futuro amministrativo di questo pezzo dell'entroterra molisano, è tempo di agire. Occorre individuare le esigenze del territorio, definire i programmi, scegliere le candidature, valutare le eventuali alleanze, determinarne la compatibilità programmatica e la redditività in termini di consenso. Naturalmente, visti i circa tre mesi che mancano al fatidico giorno, tutto è alla fase iniziale. Tastando il polso degli addetti ai lavori e sentendo gli umori delle gente comune, si

ha l'impressione di una situazione politica estremamente incerta, caratterizzata da un'eccessiva frammentarietà d'iniziativa ed ancora aperta ad ogni eventualità. In questo quadro d'indeterminazione generalizzata c'è chi attende un serrato confronto all'interno nel PD e del centro sinistra in generale, mentre altri attendono la strategia d'azione del Pdl. Ciò che ci vuole è un soggetto politico nuovo capace di attrarre la fiducia degli elettori, sfiduciati tanto da dichiarare di non volersi presentare alle urne. Di certo un segno di rinnovamento sarebbe fondamentale per la determinazione dei futuri assetti politici del territorio. I futuri candidati Sindaci dovranno avere ben chiara la situazione attuale del centro alto

molisano in questo periodo di crisi, che sembra non termini quest'anno. Chi si candiderà, questa volta, farà una scelta di vita importante mettendosi a disposizione di una collettività esigente che non vuole che Frosolone finisca come i piccoli centri limitrofi ormai abitati da poche centinaia di persone. Manca poco alla presentazione delle liste, ma in paese più che dei nomi che si fanno in questi giorni c'è bisogno di programmi elettorali validi. Continuano intanto le riunioni tra i vari schieramenti politici presenti sul territorio. Ma ormai il tempo stringe e a breve i giochi saranno fatti. Non resta, quindi che aspettare, un mese perché tutte le strategie vengano allo scoperto.

Mrt

Comunali



Associazione del Tartufo, il Molise al Consiglio nazionale

Parteciperanno, tra gli altri, l'assessore regionale Cavaliere e il sindaco di Macchiagodena

MACCHIAGODENA. Angelo Iapaolo, Sindaco di Macchiagodena, parteciperà oggi al Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Città del Tartufo il cui ordine del giorno è impostato principalmente sull'esame del Bilancio Consuntivo del 2008 e sulle proposte relative al Bilancio di Previsione per l'anno in corso. Al Consiglio Direttivo parteciperà anche l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Nicola Cavaliere, a rappresentare la Regione Molise che da poco ha aderito all'Associazione che tutela e promuove, su tutto il territorio nazionale, il prezioso tubero, di cui il Molise vanta una larga fetta della produzione nazionale. Il Direttivo di Alba è stato già ospite del comune molisano per dare il via alla quattro giorni dedicati al Tartufo nella passata stagione estiva. Per l'Amministrazione e per l'intero Comune è un momento di grossa promozione. Poter ospitare il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Città del Tartufo è motivo di grande orgoglio per Macchiagodena perché significa che si sta operando bene di concerto con l'Amministrazione Provinciale nel coinvol-

gere l'intera filiera agroalimentare del territorio altomolisano. La partecipazione di Iapaolo al Consiglio di Alba non fa altro che mettere in risalto le grandi potenzialità di un Comune come Macchiagodena capofila per quel che riguarda il mondo del Tartufo. Nel quadro delle attività sviluppate dall'Amministrazione Provinciale di

Il summit
Oggi si discuteranno il bilancio consuntivo e quello di previsione



cui Iapaolo è Vice Presidente, infatti, il tartufo ri-

copre un punto cardine, per tale ragione si stanno

fornendo gli input affinché i singoli attori della filiera

possano sviluppare progetti atti a favorirne la crescita, più ambiziosi. Per allietare la permanenza di Iapaolo e Cavaliere per sabato 14 marzo, inoltre, il Comune di Alba, in collaborazione con il Centro Studi Tartufo ha organizzato, per tutti i soci una visita al Banco del Vino con il complesso dell'Università del Gusto.

Mrt

Forgiatura, Frosolone punta a rivalutare la tradizione

FROSOLONE. Una forte rivalutazione culturale è quello che serve a Frosolone per rilanciare la sua immagine a livello nazionale. L'Amministrazione ha manifestato in più occasioni la necessità di rivalutare proprio la tradizione che ha reso grande Frosolone negli anni passati, la Forgiatura. Esistono attualmente coltelli, prodotti in altre parti d'Italia ed all'estero, dal costo di migliaia di euro che vengono anche mostrati in apposite riviste, una di esse per tutte: "Lame d'autore" che ogni anno allestisce anche un proprio stand alla mostra nazionale che si svolge nel entro storico di Frosolone. E' la dimostrazione che questo mercato particolare può offrire ampi spazi di sviluppo all'artigianato tipico nostrano. L'artigianato deve essere inteso come fattore di crescita economica per i ragazzi del centro alto molisano

in cerca di occupazione. Tantissime sono le botteghe vuote nel centro storico che aspettano solo l'iniziativa di qualche ragazzo volenteroso che abbia intenzione di incamminarsi su una strada difficile ma che può dare tanta soddisfazione. In questo momento, infatti, tornare ai mestieri di una volta, può essere il punto di svolta per i tanti giovani che si sentono senza prospettive. Il Comune in questo senso è vicino a chi manifesta queste intenzioni. Un passo è stato già fatto nel 2003, quando grazie ad un finanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca Universitaria di 17.500,00 Euro e con il patrocinio del Comune, è stato possibile riaprire il Museo dei Ferri Taglienti nel locale di Via Selva. In esso sono conservati centinaia di oggetti di valore storico recuperati tra gli appassionati e tra gli eredi dei mi-



gliori lavoratori delle forbici e dei coltelli di Frosolone del secolo scorso. Sono mostrati pezzi anche di altra origine come le numerose lame da taglio militari già consegnate da varie Soprintendenze per i Beni Artistici.

Inoltre sono state già recuperate e sistemate in apposite bacheche i prodotti realizzati in tutte le manifestazioni degli anni recenti riguardanti la forgiatura. Difatti in queste occasioni gli artigiani lavoravano all'aperto, in una delle più caratteristiche piazze del paese, pezzi particolari e forgiati a mano. Ma il mercato in questi anni dal quello artigianale si è trasformato in un mercato seriale, basato sui grandi numeri e non più sull'eccellenza del pezzo, permettendo, però, di coltivare rapporti in un contesto nazionale ed internazionale. Nulla però è ancora del tutto perduto non solo perché è vivo l'interesse per la forgiatura in paese, ma anche perché molti artigiani sono fortemente legati a tale tipo di lavorazione ed ogni tanto tentano ancora di produrre dei pezzi speciali e fantasiosi.

Mrt



Noi abbiamo pensato a
Parco Giochi
Pesca Sportiva
Area Pic-Nic
Ristorante e Bar
al resto ci ha pensato la natura

S. Maria del Molise c.da Macchie (Is) - Tel. 0865 817606 - 817783 - e-mail ripadeiforti@libero.it

Alta definizione d'arredamento.



Con Casa & co. nasce l'alta definizione d'arredamento.
Un immenso showroom dedicato alla casa in cui
ammirare le migliori produzioni dei più importanti
marchi italiani ed internazionali. Accomodatevi nel più
grande spazio dedicato all'arredamento.

Vasto via Quattrocchi (zona Centro comm.le Leclerc)
www.casaecompany.it



www.arlemarredamenti.it

CAPITA UNA

VOLTA L'ANNO!

L'appuntamento

più

atteso

*Cogli
i migliori
frutti*

dal 28 Febbraio al 26 Aprile

aperto anche la Domenica

arlem
ARREDAMENTI

VINCHIATURO (CB)

Tel. 0874 34 00 12



Termoli

primo piano

Venerdì 13 marzo 2009

Via Martiri della Resistenza, 112 - 86039 Termoli (CB) - Tel. 0875 706430 - Fax 0875 858022 - E-mail: termoli@primopianomolise.it



La rissa

Il parapiglia è scoppiato intorno alle 20 tra il corso nazionale e piazza Monumento. Intervento tempestivo dei carabinieri e della municipale

OGGI PRESIDIO IN REGIONE Il direttivo Fismic

TERMOLI. Parte finale della settimana scoppiettante dal punto di vista metalmeccanico. Ieri un attivo provinciale della Fismic, celebrato al Garim, con la presenza del segretario nazionale Raffaele Martinelli, che ha visto nuova e nobile classe dirigente confrontarsi sull'attuale scenario di crisi e le prossime sfide, non ultima quella del rinnovo della rsu di stabilimento alla Fiat Powertrain Technologies di Termoli. Una missione delicata, che sarà il banco di prova nel banco di prova per una dirigenza giovane che ha preso le redini di una organizzazione che affonda le proprie radici nella storia dell'azienda automobilistica per eccellenza. Da De Sanctis a Mercogliano, con l'esponente di livello assoluto a contribuire in maniera significativa a lanciare un giusto messaggio di partecipazione ma di identità e orgoglio del sindacato autonomo, i componenti dell'assemblea si sono lanciati negli interventi che hanno fatto emergere, comunque, uno spaccato di estrema conflittualità all'interno della più grande fabbrica molisana. A tenere banco, ovviamente, anche la questione dei 100 trasfettisti provenienti dallo stabilimento di Pratola Serra. Un prologo a quello che avrà luogo, in tre step progressivi, oggi nel capoluogo, solitamente proscenio non usuale per le rivendicazioni dei diritti delle tute blu. Alle 10 le quattro organizzazioni promotrici (Uilm, Ugl, Fiom e Fim), senza la Fismic, quasi a confermare i timori di isolazionismo emersi nell'asse adriatica, saranno davanti alla sede della presidenza della giunta regionale, per protestare formalmente dinanzi alle istituzioni contro il mancato rispetto dell'accordo di bacino. Alle 12.30 le delegazioni incontreranno l'assessore regionale al Lavoro, Fusco Perrella. Infine, nel pomeriggio, la sede Ugl ospiterà a sua volta una riunione del direttivo, con la presenza di un segretario nazionale. **EB**



Botte fra ubriachi

Gruppi di romeni e napoletani vengono alle mani in centro



Il 118 giunge in caserma

EMANUELE BRACONE

TERMOLI. Una tranquilla serata pre-primaverile funestata da una lite furibonda provocata da due gruppi, uno composto da romeni e l'altro da partenopei, visibilmente ubriachi. Da qualche minuto trascorse le 20, tra piazza Mo-

numento e il corso nazionale si è scatenato il parapiglia. Complice l'atteggiamento di una donna, anch'ella preda di Bacco, che si aggira quotidianamente ebbra nei dintorni di via Madonna delle Grazie, accampata insieme ai connazionali nel rudere che sorge alle spalle di piazza Giovanni

Paolo II, i napoletani non hanno pensato molto e alle prime avvisaglie di incomprensione hanno scatenato la reazione. Per fortuna, nonostante il richiamo delle grida moleste abbia fatto capolino in città in pochi minuti, il tempestivo intervento dei carabinieri e della polizia municipale ha evita-

IL RACCONTO

Il trentunenne romeno finito al pronto soccorso ha dichiarato di essere stato aggredito da dieci persone

to il peggio. I militari dell'Arma hanno condotto i protagonisti di questa vicenda in caserma per identificarli. Al pronto soccorso è finito solo un 31enne romeno, N. V. le sue iniziali, che ai medici del nosocomio adriatico, che gli hanno diagnosticato diverse contusioni ma nessuna seria rottura, ha dichiarato di essere stato aggredito da almeno una decina di persone. Intanto, nelle strade di Termoli cresce l'allarme per questi episodi di micro-criminalità, sempre più frequenti, purtroppo.

NOTA A IORIO

Sì di Spezzano e Montano, parla Malerba

TERMOLI. L'opposizione comunale di centrodestra al comune di Termoli, a integrazione e precisazione della nota inviata l'altra sera, comunica che il documento sul dissesto del territorio inoltrato al governatore del

Molise, Michele Iorio, è stata condivisa anche dai due consiglieri della neonata Alleanza di Centro, Alberto Montano e Giuseppe Spezzano, la cui mancata sottoscrizione è stata dovuta solo per l'impossibilità di reperirli in

tempo utile, poiché fuori sede. Una precisazione simile a quella che, invece, direttamente, è stata fornita dall'altro consigliere di minoranza non firmatario, Antonio Malerba. "Pur condividendo l'impianto del documento

che i miei colleghi hanno inviato a Iorio, debbo spiegare le ragioni della mia mancata sottoscrizione. Nessuno mi ha messo in condizione di poter valutare congruamente la nota per poterla sottoscrivere con la mia firma.

Fidapa: sconfiggere il disagio giovanile

MARIA CIARLITTO

TERMOLI. Una problematica di grande interesse ed attualità che merita attenzione e tanta riflessione. Ed è proprio per riflettere su che la Fidapa di Termoli, Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari, ha organizzato un convegno presso la sala consiliare del municipio per parlare del 'Disagio giovanile: famiglia, scuola e società'. Un tema che deve essere approfondito ed analizzato, nonostante non ci siano chissà quali



soluzioni. "Abbiamo patito sulla nostra pelle il disagio della crescita- ha esordito il sindaco Vincenzo Greco- qui però si va oltre l'aspetto fisiologico. E la politica non può certo disinteressarsi di un fenomeno che coinvolge l'individuo in tutto e per tutto". Ma cosa può fare un'amministrazione comunale? A Termoli, ad esempio, è stata costituita una Consulta giovanile, dotata di una sede propria. Un gioiellino, come ha precisato il primo cittadino, con funzione sociale di prevenzione al disagio, un luogo in cui i giovani si riuniscono

per dare sfogo e sperimentare corsi di fotografia, mostre, arte, breakdance, pittura. "Ma potremmo fare molto di più- ha continuato Greco- ad esempio istituendo uno sportello dove può essere intercettato il disagio dell'adolescente". La Fidapa di Termoli ha un'esperienza ventennale sul territorio ed in questi anni ha affrontato problematiche di un certo livello ed interesse. "Ci sono stati momenti produttivi, altri meno- ha dichiarato Matilde Tartaglia, dirigente scolastica e moderatrice dell'incontro- ma l'intento è sempre lo stesso. Non abbiamo la pretesa e la capacità di risolvere i problemi, ma siamo sempre presenti sul territorio ed aperti a tutti". Tra gli altri relatori dell'incontro, la presidente della sezione di Termoli Teresa De Rosa, La responsabile della sezione e dispersione scolastica Nicla Marangelli, la docente Teodora Procacci e lo psicologo e psicoterapeuta Nicola Malorni. Il tema affrontato in comune è molto attuale. A fronte di tanti giovani che conducono una vita con armonia ed equilibrio, ci sono altri che vivono in un mondo di noia e vuoto, che non riescono ad avere progetti per il futuro. Pertanto si vuole cercare di capire le conseguenze del malessere adolescenziale. E' di due giorni fa la notizia del diciassettenne che ha ucciso tante studentesse del suo collegio. Un gesto incredibile che deve fare riflettere e trovare dei percorsi di prevenzione. "Scuola e famiglia- ha continuato la Tartaglia- hanno



perduto il loro ruolo chiave. La famiglia è più affettiva che normativa ed anche la scuola non riesce, più di tanto, nel suo compito educativo". Bisogna stare vicini ai ragazzi, ascoltare la loro voce, rispondere ai loro bisogni nonostante anche gli adulti avrebbero bisogno di essere capiti. Il disagio giovanile è la difficoltà di trovarsi ad assumere decisioni, responsabili senza la consapevolezza che è determinata da una scarsa preparazione alla vita. "A scuola il disagio giovanile si evidenzia attraverso varie forme- ha commentato la docente Procacci- ma quelle più scottanti ed evidenti sono il bullismo, l'isolamento e la dispersione scolastica". Gli episodi di bullismo, infatti, sono sempre più frequenti e vengono perpetrati da ragazzi adolescenti ed in fase preadolescenziale. E' importante, pertanto, che la famiglia riacquisti il suo ruolo di sostegno e solidarietà, soprattutto in termini di educazione e cultura, che la scuola offra un clima educativo con strutture adeguate e che la società effettui un intervento preventivo con il contributo di strutture adeguate. Solo così si potrà affrontare meglio e prevenire il disagio giovanile, nonché recuperare i ragazzi coinvolti.

Confetti rossi per Viviana

MONTENERO DI BISACCIA. Viviana D'Aulerio si è laureata presso la facoltà di Scienze Sociali dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti discutendo una interessante tesi sulle problematiche della terza età dal titolo "Quartiere solidale. Politiche sociali a favore degli anziani". Alla neo dottoressa e ai suoi genitori vadano gli auguri dei "compari" Teresio, Gianfranca e Angelo.



Mimmo D'Arienzo nel club dei '50'

TERMOLI. Mezzo secondo vissuto assai intensamente. Detto così non significa molto, ma se associamo questa frase alla figura dell'architetto Domenico D'Arienzo, per tutti Mimmo, le parole assumono un connotato preciso. Al noto professionista termolese, che oggi taglia l'importante traguardo dei suoi primi 50 anni gli auguri di Primo Piano Molise.





BARBARA FUSCO

TERMOLI. Ancora polemiche e dubbi sulle modalità di gestione della raccolta differenziata a Termoli. Un susseguirsi di domande, perplessità e dubbi sono stati sollevati anche dai residenti del quartiere Crocifisso che mercoledì sera hanno partecipato all'incontro del Forum Civico che ha affidato le carte ad un gruppo di legali per difendere i cittadini non solo da eventuali oneri che il Comune vuole imputare ma anche da responsabilità civili e penali che il l'amministrazione comunale ha fatto ricadere sui cittadini. Dopo il confronto al tavolo tecnico con la Lattanzi, avvenuto martedì scorso, il Forum ha tirato le somme e fatto il punto della situazione. "Quello che vale - ha commentato D'Arienzo - sono le carte scritte e cioè l'or-

Differenziata, il dibattito

All'assemblea del Forum emergono nuovi dubbi

dinanza del sindaco per le multe e il contratto. Fatto sta però che sul bando di gara ci sono dei parametri mentre sul contratto con la Teramo Ambiente ce ne sono altri". E i riferimenti sono precisi e puntuali. All'articolo 5, spiegano, si fa riferimento alla proprietà dei cittadini sul materiale distribuito mentre poi alla consegna dei kit hanno fatto sottoscrivere implicitamente la formula del comodato d'uso che, specificano dal Forum, se firmato o no, non può in nessun caso avere valore. All'articolo 24 inoltre è scritto che l'assicurazione per la movimentazione dei bidoni è a carico dell'impresa e "questo - sottolineano - è un obbligo non una facoltà". Allo stesso articolo 24 comma 3 inoltre è specificato che l'impresa ha l'obbligo di andare a ritirare il bidone all'interno della proprietà là dove il Comune lo autorizza. Quindi, suggeriscono dal Forum, chi, per motivi di salute, di lavoro o quant'altro, non può spostare i bidoni dovrà fare richiesta al Comune per il ritiro nella proprietà pri-

vata. Tra mugugni e urla contro l'amministrazione, dovute non certo a prese di posizione politiche ma alle modalità di scelta e gestione di un tema delicato come i rifiuti, la discussione arriva a toccare gli oneri che l'amministrazione vuole far ricadere sui cittadini. E se l'assessore Lattanzi ha, in un certo modo, mostrato "l'altra guancia" su alcuni punti sollevati dal Forum Civico non ne ha invece voluto proprio sapere sulla sanificazione dei bidoni, i cui oneri dovranno ricadere sui termolesi. "Ma gli oneri - ha continuato a spiegare D'Arienzo - non previsti, non possono ricadere su terzi a meno che non specificati nel capitolato. Ma visto che nulla è specificato in testa ai cittadini non può ricadere la spesa per la pulizia e sanificazione dei bidoni". L'assessore Lattanzi, con il suo stuolo di consulenti, e l'amministrazione Greco sembrerebbero però sordi alle richieste dei cittadini che vogliono e chiedono l'istituzione di isole ecologiche anziché la raccolta porta a porta in una città così diversificata e di-



somogenea e con peculiarità specifiche e diverse da quartiere a quartiere. "Loro (l'amministrazione comunale, ndr) - si alza una voce in fondo alla sala del Crocifisso che ha ospitato l'incontro del Forum - vogliono questo con tutte le forze. Io mi chiedo perché. Vogliono forse speculare? Beh, forse no, ma sicuramente fanno pensare male". Un'occasione persa. Probabilmente sì. Forse l'ennesima occasione persa sul fronte di partecipazione, trasparenza e legalità. E a confermarlo sono gli animi esasperati dei cittadini termolesi presenti all'incontro che lo hanno voluto sottolineare ancora una volta.

La precisazione della Lattanzi

TERMOLI. Una precisazione circa il sistema della raccolta differenziata è arrivata dall'assessore all'ambiente Emanuela Lattanzi, a proposito di quanto 'pattuito' al tavolo tecnico svoltosi pochi giorni fa fra la stessa ed i membri del Forum Civico di Termoli. Dimostratasi aperta al dialogo ed alla collaborazione per intraprendere al meglio il sistema del porta a porta in città, la Lattanzi ha però voluto ribadire che lo spostamento dei contenitori condominiali dalla proprietà privata alle aree più vicine, spetta agli stessi cittadini e non ai responsabili della Teramo Ambiente i quali, provvederanno da sé allo spostamento, solo nel caso in cui esso risulti possibile e comodo. Pertanto, tutti sono avvisati. La trattazione è iniziata ed andrà avanti, ma per quanto riguarda lo spostamento dei bidoncini non si transige.

Hospice, la cultura della sofferenza

TERMOLI. Bisognerebbe rimuovere tutti gli ostacoli culturali e diffondere la pratica delle cure palliative per aiutare i malati terminali ed i loro familiari a superare un momento delicato e difficile. Il convegno tenuto dall'oncologo Carmine Travaglini presso la sala conferenze del presidio ospedaliero San Timoteo di Termoli e moderato dal direttore dell'ospedale termolese, Filippo Vitale, ha esaminato tutte le difficoltà che si presentano in simili situazioni, prendendo spunto dal reparto hospice Madre Teresa di Calcutta sito in Larino, dove sono ricoverati tutti i malati terminali. Quest'ultimo, ad esempio, ha un potenziale di sedici posti letto ma finora non è mai arrivato al completo. E non perché i malati terminali non sono numerosi, anzi. Il problema da abbattere è la vergogna di chiedere aiuto e conforto oppure il riconoscimento della malattia. Per la



società, in generale, esiste un limite oltre il quale non si può andare. Eppure, i malati terminali in 'cura' presso l'hospice ed i loro familiari sono grati agli oncologi ed agli infermieri per il lavoro da essi svolto. Persone qualificate che si prendono cura del malato, con passione, dedizione ed, a volte, amarezza. "Il malato terminale- ha dichiarato il dottor Travaglini- è il 'nuovo' soggetto di cura. Tutti ne parlano ma nessuno lo riconosce. L'ammalato non ha solo sintomi e dolori fisici, effetti collaterali, bensì prova anche un senso di abbandono, è alterato nell'aspetto, perde il ruolo di famiglia e la posizione sociale". Una fase delicata e difficile che deve essere gestita con tutte le attenzioni possibili. Pertanto si passa dal 'to cure', curare, al 'to care', prendersi cura della malattia, del malato. Perché il medico di base, da solo, è impotente al dolore ed alla malattia, così come l'ospedale, in questi casi, risulta una struttura inadeguata. E' sì dedicato alla cu-

ra, alla guarigione, ma in queste situazione c'è bisogno di molto altro. Ecco che l'oncologo ha parlato delle cure palliative le quali non solo affermano il valore della vita, bensì provvedono al sollievo del dolore, considerano la morte come un evento naturale, offrono un sistema di supporto per aiutare il malato a vivere più attivamente fino alla morte ed aiutano la famiglia a convivere con la malattia. "Noi dovremmo ridare a queste persone e famiglie un senso- ha continuato Travaglini- se non lo facciamo manchiamo a qualcosa. Inoltre dobbiamo essere pronti a recepire i messaggi". Ma i malati terminali di cosa necessitano in realtà? Sicuramente di un'assistenza, un'assistenza complessa. "La componente farmacologica- ha spiegato il dottore- è importante, ma quella umana è fondamentale. Servono cura, attenzione, dedizione, passione e formazione sul piano professionale". La mentalità tuttavia è ancora un po' chiusa su questo argomento. Molte famiglie sono grate ai medici ed agli infermieri per il loro lavoro, per la sensibilità dimostrata, ma la società è permeata in buona parte anche da una cattiva informazione e da troppi pregiudizi. Pertanto a questo convegno, ne seguiranno altri sul territorio regionale. **Mc**

MELE BACATE ALLA MENSA SCOLASTICA

TERMOLI. Dopo il problema dell'edilizia scolastica a Termoli, un nuovo episodio recalcitrante all'interno di una scuola della cittadella adriatica. Stavolta però i cedimenti strutturali e l'edilizia non centrano nulla. A creare scompiglio e nuove lamentele è ancora il servizio della mensa scolastica. La nuova società che si occupa della somministrazione dei prodotti ai bambini che utilizzano il servizio mensa a scuola, infatti, sembra non badare affatto alla freschezza ed alla bontà dei cibi. Dopo le polemiche innescatesi sui filetti di pesce pangasio serviti ai bambini nei mesi scorsi, un altro episodio di carente qualità. Alle accuse contro la carenza di principi nutrizionali e la provenienza del pangasio, dunque, segue adesso la scarsità di prodotti freschi e di qualità, soprattutto per quanto riguarda la frutta. In particolar modo le mele. Due giorni fa, infatti, un bambino di nove anni, dopo aver usufruito del servizio mensa, è tornato a casa con la mela nel sacchetto. Una mela completamente marcita, bacata. E, soprattutto, un frutto che ha fatto inorridire la madre del piccolo. Altro che frutta biologica come l'assessore Russo e tanti altri avevano detto per tentare di giustificare l'innalzamento del costo del carnet di buoni pasto. "Paghiamo tre euro a pasto- ha dichiarato la signora- ma non sono assolutamente soddisfatta del servizio. Avevano parlato di frutta biologica, ma finora solo gli agrumi sono più presentabili! Non vorrei creare un caso, fortunatamente l'anno scolastico sta per finire, ma io sono delusa dal servizio. Il sistema è completamente cambiato, ed in peggio!". Le lamentele infatti sono numerose. I cibi presentati ai bambini non solo non sono di qualità, ma neppure graditi. Ieri, ad esempio, è stata preparata la pasta con i funghi, una pietanza non proprio adatta a dei ragazzini vuoi per un gradimento generale di sapori, vuoi per la pesantezza del prodotto. Ma i funghi non sono gli unici prodotti verso i quali si punta il dito. E' vero che i bambini dovrebbero essere abituati a mangiare tutto, 'roba verde' compresa, ma servire insalate di finocchi, pangasio, cavolfiori gratinati e così via è un po' eccessivo. Così si rischia che i bambini mangiano poco e male e che i genitori pagano un 'di più' inesistente. Qualche lamentela anche sull'acqua che viene servita nelle brocche. "Fino allo scorso anno- ha continuato la mamma del bambino- a ciascun bambino veniva data una bottiglietta di acqua sigillata, ora invece mettono a tavola delle brocche e molti bambini si lamentano raccontando che l'acqua ha un cattivo odore e sapore". L'episodio della mela marcita è accaduto ad un bambino che frequenta l'istituto di via Po', a San Pietro, ma poteva capitare a chiunque e, forse, sarà anche già capitato. "L'aspetto esteriore della mela- ha concluso la donna- faceva già trapelare la non freschezza del prodotto. Era molle, presentava dei buchi ed una volta tagliata, a casa, il frutto si è mostrato marcio". Una mela andata completamente a male, offerta ad un bambino di nove anni. Un episodio che, sarebbe bene, non avesse un seguito. **Mc**



Agenzia delle Entrate L'incontro in III D

TERMOLI. Hanno cercato di spiegare ai ragazzi di 14 anni l'importante funzione dell'Agenzia delle Entrate, l'importanza di pagare le tasse e loro, i ragazzi, hanno gradito gli incontri ed omaggiato il direttore dell'Agenzia delle Entrate di Termoli, Gianferando Di Rienzo ed il loro dirigente scolastico, Antonio Franzese, per l'iniziativa intrapresa. Dopo la partecipazione degli studenti delle scuole superiori, infatti, il progetto 'Fisco e scuola' è approdato con successo presso la scuola media Maria Brigida sita in via Luigi Sturzo. Così i funzionari tributari Pasquale Perrotta e Carmine Iadarola, assieme alla responsabile della comunicazione interna ed esterna dell'Agenzia delle Entrate, Pasqua Maiorano hanno con-

no cimentati addirittura in una ricerca storica sulla storia delle tasse più buffe, partendo dal codice di Hammurabi fino ad arrivare ai giorni nostri. Un omaggio al direttore Di Rienzo ed al preside Franzese i quali, hanno gradito l'iniziativa degli studenti. Così sono state passate in rassegna la tassa sulle vedove, sugli scapoli, sulla barba, sulle parrucche, sul cappello, sulle bevande, sulla coria, sul caffè, sull'urina, sulle paludi, sui passerai. Fino ad arrivare alla tassa sulla pioggia, pensata nel 2008 da un comune del ravennate. "Abbiamo cercato una diversa semantica, un linguaggio comprensibile per spiegare ai ragazzi questa materia tecnica e, se vogliamo, ostica- ha

FISCO E SCUOLA ALLA BRIGIDA



postato". Il discorso è stato poi portato sull'educazione alla legalità. "I ragazzi- ha affermato la docente Murgò- hanno lavorato su un discorso storico- civico così che hanno avuto la possibilità di confrontarsi col territorio e di concretizzare ciò che studiano, soffermandosi soprattutto sugli articoli 2 e 53 della Costituzione italiana". Soddisfatti gli studenti, la docente ed anche Franzese che ah così dichiarato: "Sono contento dell'iniziativa perché c'è stata molta attenzione e partecipazione da parte dei ragazzi su un tema di cui, solitamente, non si parla mai". "Gli allievi- ha affermato il direttore Di Rienzo- hanno ricevuto un'adeguata educazione circa le missioni dell'Agenzia delle Entrate quali il contrasto dell'evasione fiscale e l'obbligazione tributaria". Un esperimento riuscito, dunque e pronto a spiccare il volo in altre realtà. Al momento, dopo l'approdo nella scuole medie, il progetto continuerà verso il liceo tecnico economico 'G. Boccardi', partner ormai consolidato dell'Agenzia delle Entrate nel percorso di educazione alla legalità fiscale dei contribuenti di domani. Finora, il confronto con i giovani è risultato una sfida vincente dell'ente tributario. **Mc**



dotta i circa cento alunni delle classi terze alla scoperta del pianeta fisco. Grazie alla figura fondamentale della docente di lettere e responsabile del progetto Anna Rita Murgò, i ragazzi della terza D si so-

dichiarato il funzionario Perrotta- ed abbiamo trovato, con sorpresa, un terreno fertile, una vivacità culturale ed intellettuale, persino un atteggiamento critico nel voler capire perché si pagano le im-

L'annuncio Di Giuseppe rinuncia al bis

Il centrosinistra dovrà andare alla ricerca di un sostituto che sappia ereditare l'esperienza dell'ultima amministrazione per battere il Pdl

Il sindaco uscente sceglie di non ricandidarsi per assolvere agli impegni parlamentari

XHANINO MASTRONARDI

CAMPOMARINO. I giorni passano ed anche molto velocemente e con essi cresce l'attesa per il prossimo "Election Day" europee ed amministrative, per questo motivo saranno due le schede che verranno consegnate agli elettori. Naturalmente, l'attenzione dei cittadini campomarinesi è tutta rivolta ai nomi che verranno posti sulle schede riguardanti le amministrative. La prima novità si è avuta giovedì mattina quando l'onorevole Anita Di Giuseppe, peimo cittadino di questo centro turistico della costa adriatica molisana ha sciolto la riserva; per la prossima tornata amministrativa del sei e sette giugno non si candiderà. "Dal lunedì al giovedì ed alcune volte, anche, il venerdì devo essere presente in Parlamento - ci confida l'onorevole - e, Campomarino ha bisogno della presenza assidua del Sindaco tutti i giorni". Comunque, ci ha assicurato, "nel Parlamento italiano lavorerò per la nostra bellissima regione ed in special modo per Campoma-

rino". Una delegazione degli amministratori di maggioranza del centro sinistra hanno fatto richiesta che almeno due di loro facciano parte delle assemblee delle Commissioni elettorali. Con il ritiro alla competizione del primo cittadino il campo è libero e gli aspiranti alla poltrona di primo cittadino ed i loro sostenitori, si faranno avanti ma l'elettorato campomarinese vorrebbe garantita, semplicemente, un'amministrazione stabile ed efficace come quella uscente. Certamente molti elettori non voteranno per una ideologia politica ma, semplicemente, per chi sarà in grado di garantire sicurezza per cinque anni fino al termine del mandato. Ora, il centro sinistra, andrà alla ricerca di persone capaci e con importanti idee per uno sviluppo economico, turistico e di opere di una certa impor-



Anita Di Giuseppe

tanza per il futuro del paese. Di certo cercheranno di portare avanti uno schieramento valido e compatto, senza i nomi dei soliti noti e delle solite famiglie, come molto spesso accade. Per i cittadini di Campomarino è molto importante un esecutivo solido, stabile, capace di un lavoro sereno e duraturo nel tempo. Un esecutivo che deve passare attraverso, prima di tutto, la moralità dei componenti, i quali a loro volta devono essere capaci di coinvolgerli nelle soluzioni dei problemi e di essere costantemente informati sugli indirizzi e le future attività dell'esecutivo. Buona parte della cittadinanza attende con ansia la decisione del centro

sinistra locale, in quanto fino ad oggi nessun nome è stato fatto per la candidatura a primo cittadino. Ufficialmente non ancora si sono espressi, ci sono solo dei pettegolezzi per bruciare eventuali candidature positive e che potrebbero essere i veri protagonisti di queste elezioni amministrative. I Comitati elettorali formati da: Giuseppe Sprovieri, Vincenzo Glave, Vincenzo Di Vito, Italia dei Valori; Antonietta Vaccarell, Luciano Cieri, Ruggiero Nobile, Partito Democratico; Luigi Montazzoli, Daniele Di Paolo, Antonio Manes, Partito dei Comunisti Italiani; Luigi D'Elia, Antonio Pescara, Partito della Rifondazione Comunista; Matteo D'Errico, Partito socialista, dopo l'incontro di mercoledì dove è stato definito un programma condiviso da tutte le forze di centro sinistra, dal prossimo incontro incominceranno a parlare di nomi.

SCAMBIO DI CLASSE

Studenti olandesi ricevuti in aula



La sala consiliare di Campomarino

CAMPOMARINO. Nell'ambito del progetto "Scambio di Classe" un gruppo di quattordici studenti accompagnati da due insegnanti del Liceo Scientifico "Mario Pagano" di Campobasso ed un gruppo olandese, stessa formazione, dell'Ulenhoff College Doctinchen, sono stati ricevuti, mercoledì mattina presso la Sala consiliare del Palazzo degli Uffici, dal presidente del Consiglio comunale, Anna Maria Gattucci, oltre che da Eugenio Campanelli, Mario Massaro e Rosanna Campanelli e Pasquale Di Giulio. Gli istituti aderenti al progetto hanno deciso di visitare questo centro turistico della costa adriatica molisana nel quale nel 1461 vi si insediò un gruppo di esuli arberesh. La delegazione venuta nella nostra regione per partecipare ad incontri di studi su "Migrazioni in Europa" sono stati accolti con molta cordialità come se si conoscessero da sempre e, dopo aver ascoltato un breve excursus storico sulle varie migrazioni verso la terra italiana e dei vari problemi che durante la loro iniziale permanenza hanno incontrato nella nuova terra, hanno posto alcune

domande ai presenti ricevendo risposte molto esaurienti, dopo di che sono stati accompagnati per una breve visita al centro storico, dove hanno potuto notare l'architettura originale albanese che tutt'ora la si intravede tra i palazzi storici campomarinesi. Il paese non è nuovo a questo tipo di accoglienza infatti molto spesso studiosi della cultura albanese visitano questo territorio. Tra gli anni novanta ed il duemiladue, in special modo durante l'amministrazione comunale guidata da Antonio Occhionero, tra questo paese di origine arberesh e l'Albania vi furono forti rapporti di scambi culturali e di amicizia. Esperti studiosi di importanza e caratura internazionale quali Benjamin Kruta dell'Istituto di Cultura Popolare di Tirana, ricercatore di grande volontà nella scoperta e nella conoscenza delle tradizioni dell'Arberia molisana, specialmente della loro cultura materiale, era facile incontrarlo per le vie del centro storico a conversare con gli anziani e prendere appunti per le sue indagini, oggi, depositate e conservate presso questo Istituto.

X.M.

LA REPLICA-BIS

Piazza donatori di sangue Seconda risposta di Oriente a Greco

CAMPOBASSO. Quarta puntata nella personalissima disputa tra il presidente dell'ordine provinciale degli Ingegneri, Gaetano Oriente, e il sindaco di Termoli Vincenzo Greco. Al secondo intervento del primo cittadino termolese, ha voluto non mancare il bis della replica il professionista che guida gli ingegneri nella provincia di Campobasso. La querelle, ormai nota, riguarda gli aspetti del ricorso sull'incarico di progettazione del parcheggio in piazza Donatori di Sangue, che ha visto il Consiglio di Stato negare l'istanza cautelare di sospensione ai ricorrenti, dando ragione all'amministrazione di centrosinistra.

EB "Premettendo che non è assolutamente volontà di questo Ordine continuare a polemizzare con l'Amministrazione Comunale di Termoli e con il suo Sindaco, corre però l'obbligo di rigettare ancora una volta e con pari fermezza le accuse di "corporativismo" e di "aggressione strumentale". Questo Ordine professionale da sempre ha posto la sua particolare attenzione ad un'azione di tutela della libera professione e dei diritti dei propri iscritti, indistintamente, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e delle regole attuative codificate, oltre che un'azione di salvaguardia dell'interesse collettivo. Il ricorso giurisdizionale proposto nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Termoli, si è basato su elementi scaturenti da disposizioni normative, determinazioni e pareri dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici oltre che da Circolari del Ministero delle Infrastrutture; determinazioni, pareri e circolari generate al fine di costituire utili modelli operativi - nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento generale attuativo del Codice dei Contratti pubblici -, onde assicurare una uniformità ed omogeneità di comportamenti sul territorio nazionale da parte



delle pubbliche amministrazioni negli avvisi di selezione per incarichi di servizi di ingegneria ed architettura. E non vi era alcuna volontà di avere un atteggiamento di strenuo corporativismo, dal quale l'Ordine è alieno, se a tale parola viene dato un significato negativo. Mentre compito dell'Ordine è proprio quello di tutelare le posizioni degli iscritti nell'interesse di una sana collaborazione con tutti i soggetti, anche istituzionali, con i quali gli iscritti lavorano ed entrano in contatto. Del resto questo Ordine, nello specifico caso, proprio in un'ottica di rapporti istituzionali improntati sempre su una proficua e costruttiva collaborazione al fine di perseguire l'interesse generale tanto della categoria professionale rappresentata quanto della pubblica amministrazione, in epoca non sospettata - precedentemente alla scadenza dell'avviso di selezione in questione -, a testimonianza della infondatezza delle accuse pronunciate di "pretestuosità" ed "aggressione strumentale", aveva proposto con due documentabili e circostanziate richieste al Responsabile Unico del Procedimento, di modificare l'avviso di selezione in quei punti che entravano in contrasto con disposizioni normative e con gli assunti dell'Autorità di Vigilanza e del Ministero delle Infrastrutture. Questo Ordine

professionale, nel rispetto delle proprie prerogative e di quanto stabilito da norme, determinazioni, pareri e circolari, ed in funzione naturalmente di ciò di cui viene a conoscenza in materia di avvisi pubblici di selezione per incarichi tecnici, continuerà sempre a tenere alta l'attenzione a 360 gradi, senza per questo dover esser tacciati di fare "corporativismo" o "aggressione strumentale" né tantomeno di essere "pretestuosi". Ed anche per questo motivo sfugge sinceramente la "contabilità" fatta dal Sindaco di Termoli sui ricorsi giurisdizionali proposti dall'Ordine degli Ingegneri. Ricorsi che, comunque, sono sempre stati inoltrati a tutela di interessi collettivi, e mai hanno assunto il carattere della personalizzazione dei problemi. Anzi, proprio da quella "contabilità" si evidenzia, per un verso, la maggiore attenzione che negli ultimi anni l'Ordine ha prestato verso le problematiche del rispetto della legalità, e, per altro verso, l'esiguità comunque del numero dei ricorsi proposti, a comprova della mancanza di alcuna propensione "causidica" dell'Ordine degli Ingegneri. Infine, e solo per mera puntualizzazione, si conferma che l'Ordine degli Ingegneri non era a conoscenza della composizione dei raggruppamenti che hanno preso parte alla selezione né al momento del ricorso, né al momento della proposizione dei motivi aggiunti, e né al momento della proposizione dell'appello. E ciò per il semplice motivo che gli atti processuali sono stati notificati presso il professionista capogruppo di ciascuna delle Associazioni di Professionisti partecipanti. Capogruppo che, come facilmente riscontrabile, è un architetto".

Diecimila visite al blog di Tavenna

SIMONE ZAPPITELLI

TAVENNA. Circa 10.000 gli utenti che hanno visitato il blog interattivo proiettato sulla rete di internet che parla della piccola cittadina basso molisana. I visitatori entrano nel portale per scoprire com'era e com'è Tavenna. Ma, la nota positiva oltre ad essere rappresentata dall'elevato numero di utenti è effigiata dalla loro provenienza da molti paesi europei. Una probabile spiegazione a questo immenso interesse è che il blog è stato creato, e viene tuttora gestito, da Gustavo Gentile, "un tavennese DOC" che da anni vive a Reykjavik, in Islanda. La sua creazione è un'opera virtuale da ammirare nella sua completezza, in quanto contiene notizie, cenni storici, note sulle tradizioni culinarie e le feste tradizionali,

fotografie, video, e molto altro ancora. Molto pregevole è la traduzione del sito internet in svariate lingue. In questo portale interattivo che si trova nell'indirizzo www.tavenna.blogspot.com, si radunano molti visitatori originari di Tavenna che per vari motivi ora risiedono all'estero, ma non dimenticano mai le loro origini. I loro sentimenti vengono messi alla prova con la lettura di numerose pagine di storia e dalla scoperta delle culture che caratterizzano, già da tempo, la popolazione locale. Questo è un esempio da seguire, soprattutto per le generazioni più giovani, così che non vengono dimenticati i valori dei propri paesi che con il progresso vengono fortemente ridimensionati. Il sapere sulle origini non conosce ostacoli, ma soprattutto limiti.



LARINO. Dei futili motivi alla base delle minacce telefoniche che hanno visto protagonista in negativo un 63enne pensionato larinese, P. F. le sue iniziali, che è stato denunciato alla magistratura dopo che lo stesso, sembra in più di un'occasione aveva minacciato al telefono una anziana vedova 74enne residente nello stesso condominio abitato dall'uomo. In base al comunicato diffuso dal comando provinciale dell'Arma, non emergono particolari specifici su cosa realmente successo tra i due, o meglio, le minacce sarebbero state conseguenze di futili motivi condominiali tra l'uomo e la anziana signora. L'episodio sembra sia accaduto in un condominio della zona di contrada Monterone, dove entrambi abiterebbero.

La donna stanca di essere sottoposta a tali comportamenti da parte dell'uomo che sembra viva solo, si è rivolta ai carabinieri, con una formale denuncia. Questi ultimi, dopo gli accertamenti del caso, si sono recati nell'abitazione dell'uomo e gli hanno notificato la denuncia. Nelle prossime settimane l'uomo comparirà davanti al tribunale per rispondere, salvo diverso intendimento dell'anziana 74enne, di minaccia a mezzo l'uso del telefono. I futili motivi condominiali, dunque, alla base di questo nuovo episodio di cronaca. E poi dicono che i condomini sono tranquilli, a volte basta davvero poco, anche un pezzo di carta lasciato per sbaglio nell'androne d'ingresso, per scatenare delle vere e proprie 'guerre' tra i condomini. **NdF**

Minaccia vedova al telefono

Pensionato 63enne denunciato dall'Arma per aver intimidito una 74enne su beghe condominiali

Biomasse, parla il sondaggio

MAFALDA. I giovani mafaldesi continuano la loro ferma opposizione alla realizzazione del "Progetto Mafalda". Nel sito internet, creato e gestito dal numeroso gruppo di ragazzi, si è concluso un sondaggio in merito alla creazione della centrale a biomasse nella zona artigianale del paese. La domanda indirizzata agli utenti del sito, www.giovanimafaldesi.blogspot.com, era: "sei favorevole alla realizzazione della centrale a biomasse?". I visitatori che

hanno risposto al quesito sono stati ben 162 e le possibilità di risposta erano ben quattro. Il parere più blasonato è stato quello che esprime, in maniera secca e coincisa, la contrarietà alla realizzazione dell'inceneritore. Una piccola percentuale di utenti si sono espressi cliccando sulle risposte presenti nel portale web che si pronunciavano a favore del "Progetto Mafalda". Tra pochi mesi, più precisamente nel prossimo giugno, l'autorizzazione dirigen-

ziale della Regione Molise che autorizza la Dafin spa (ditta abruzzese esecutrice dei lavori), scadrà. Quindi i presunti lavori di concretizzazione della centrale, nella sede dell'ormai dismessa Marrollo Prefabbricati, dovranno iniziare a breve, altrimenti l'autorizzazione regionale non avrà più validità. Però, la controversia non verrà risolta prima di aver appreso i risultati dei due ricorsi al tribunale amministrativo regionale. **S.Z.**

Carovana ferma a Petacciato

MARIANGELA BIONDO

PETACCIATO. E' la voglia di tutto e subito che porta sempre più giovani a scegliere la droga. L'anestetico alla fatica di vivere, la scappatoia per rinviare a un eterno domani l'assunzione delle responsabilità della propria vita. Ma, c'è una possibilità per chi ha commesso errori? Per chi si è perso per strada? Una risposta positiva la danno i ragazzi della carovana della fondazione Exodus, quella che Don Antonio Mazzi ha fondato il 25 marzo del 1984, da Parco Lambro, a Milano, per il recupero di chi attraversa momenti di disagio. Ieri mattina, tappa del gruppo itinerante è stata la scuola elementare, dove gli studenti delle seconde e terze medie si sono riuniti per ascoltare le testimonianze di ragazzi, tra cui alcuni coetanei, che si sono trasformati in pellegrini erranti smettendo di essere viandanti smarriti e confusi. È un viaggio quello che propone la Carovana, guidata dal responsabile Giancarlo Pignone (non a caso la fondazione è chiamata Exodus, esodo), tutto metaforico: un cammino per rompere i vincoli con le proprie difficoltà per potersi riappropriare della propria vita e dei propri sogni, anche quelli nel cassetto. Durante la mattinata è stato

Exodus, anestetico alla fatica di vivere

così possibile ascoltare i loro racconti sui primi approcci alle droghe e notare, in tutti, una timidezza mista al coraggio di ammettere in pubblico i gravi sbagli commessi. Al seguito di Giancarlo, si sono presentati: Kevin da Brescia, 18 anni; Fiorella da Grosseto, 18 anni; Claudio da Roma, 30 anni; Nicolò da Firenze, 15 anni; William da Sora, 22 anni; Gianluca da Brescia, 22 anni; Mohamed dal Marocco, 18 anni e Alessio da San Salvo, 20 anni. "In poco tempo

sono passato dalle sigarette alle amicizie più grandi - ha raccontato Nicolò - poi, è arrivato il primo tiro di canna. Ti senti un bullo, tutta un'altra persona e non riesci più a tornare quello di un tempo. Invece, le cose che sembrano banali sono poi le più importanti - e, ricordando la metafore del vaso paragonato alla vita, ha concluso - riempite bene il vostro vaso, con le cose importanti come l'amicizia, la famiglia. Io, lo sto facendo". "Avevo peso ogni stimolo - ha confessato Fiore - le relazioni, la famiglia; il senso della vita non lo conoscevo più. Non volevo mi si dicesse cosa fare e cosa no e pensavo che un breve periodo sarebbe bastato per rimediare invece ciò non è stato - concludendo - A volte ci sono momenti in cui ci si sente soli ma dentro ognuno di noi c'è una ricchezza che bisogna riscoprire". Le testimonianze sono continuate fino all'ora di pranzo. Gli alunni presenti all'incontro



Sopra e a destra l'incontro all'istituto Comprensivo



hanno ascoltato, meravigliati, le storie di ragazzi che faticano, quotidianamente, per recuperare la propria identità, accompagnati in un percorso educativo, creativo e libero, finalizzato all'acquisizione della capacità di orientarsi positivamente alla vita.



FEDERAZIONE BASSO MOLISE PARTITO DEMOCRATICO

Dirigenti riuniti sul Vietri e le tematiche della sanità Occhionero sulle diverse assenze: urge un chiarimento



BARBARA FUSCO

TERMOLI. Assenze e ancora assenze alla riunione della Federazione Basso Molise del Partito Democratico che si è tenuta mercoledì sera. E' quello che salta all'occhio di tutti ed è quello che ha tenuto a sottolineare Antonella Occhionero. "Noto ancora - ha affermato la Occhionero - le assenze all'interno della Federazione. Il partito sta facendo la sua parte ma le assenze istituzionali e non si ripetono. Viene a mancare così la partecipazione. Per questo urge un chiarimento. Non si possono imputare alla volontà del partito le difficoltà riscontrate. Le continue assenze finiscono per essere delle difficoltà politiche. E' dunque necessario porre un problema". Ma nonostante le assenze e questa nota amara tutta interna alla Federazione e ad alcune evoluzioni interne al Pd, i presenti hanno discusso di argomenti di forte attualità. Antonella Occhionero ha voluto sottolineare l'importanza dei circoli sparsi sul territorio e legati a problemi concreti del territorio e ha esortato gli aderenti a partecipare alla prima assemblea nazionale delle coordinatrici e dei coordinatori di cir-

colo che si terrà a Roma il prossimo 21 marzo. "I circoli - ha dichiarato la Occhionero, sottolineando le parole del segretario nazionale Franceschini - sono le nostre antenne sensibili nella società, il nucleo più prossimo ai problemi concreti e alle aspettative dei cittadini, il luogo della partecipazione in cui si può discutere di questioni locali e nazionali. Per questo, non è il momento della delusione, del disamore e dell'astensionismo. Dobbiamo fermare la tacita deriva plebiscitaria di Berlusconi e possiamo farlo spiegando le nostre proposte politiche". E tra le proposte del Pd che in questi giorni sono sotto il riflettore quella più discussa è il conferimento dell'assegno mensile ai disoccupati. "La proposta più grande - ha affermato Antonella Occhionero - avanzata dal Partito Democratico sin dalla sua nascita è proprio quella dell'assegno ai disoccupati e dire no all'assegno mensile, non è solo un no al Pd ma è un no a migliaia di persone che nel corso di questi ultimi mesi sono rimaste senza lavoro". Una mozione sottoscritta da Anna Finocchiaro e Antonello Soro, che proprio ieri è stata discussa in Parlamento e che prevede la corresponsione di un assegno mensile pari al 60% della retribuzione per chi ha perso il posto di lavoro da settembre 2008. "Il Pd - ha dichiarato Occhionero - sta facendo la sua parte perché in tutti i modi e con tutte le difficoltà, come le divisioni interne e il radicamento non ancora completato, il partito si impegna e dà attenzione ai problemi del territorio occupandosi della crisi allo Zuccherificio, della riorganizzazione

sanitaria con le ripercussioni sul Vietri e della vertenza Fruttagel". E nella riunione di mercoledì scorso è stata la volta della situazione al Vietri. La discussione sollecitata dal Circolo Pd di Larino è entrata subito nel vivo cercando soluzioni che facciano leva sulla razionalizzazione della spesa senza però ledere il diritto alla salute. Ad illustrare sinteticamente ma in maniera precisa e puntuale la situazione che si è venuta a creare a Larino è stato Alfredo Puntillo. "Stanno privatizzando - ha affermato Puntillo - la sanità nel Molise. Ci sono delle strutture che continuano ad avere credito ed essere accreditate mentre le strutture pubbliche cominciano a dover subire le angherie di Michele Iorio. Senza mezzi termini il dito è stato puntato sul presidente della Regione Molise, Michele Iorio, e sulla politica definita "clientelare" portata avanti nel campo della sanità ma anche in altre azien-



Il tavolo dirigenziale

de del territorio bassomolisano, come ad esempio la Fruttagel. "Stanno creando un danno irreversibile - ha continuato Puntillo - alla sanità e all'economia di un'area com'è il Basso Molise, che avrebbe al contrario bisogno, vista la sua fondamentale importanza, di essere rilanciata con provvedimenti di sostegno economico e finanziario". Per questo il Pd di Larino aderirà allo sciopero generale proclamato per sabato 14 marzo che ripete l'iniziativa del 30 gennaio scorso che vide scendere in piazza centinaia di cittadini contro i tagli al Vietri. "Anni fa - ricorda Puntillo - ci tolsero i reparti di ortopedia, urologia e otorino per rafforzare i reparti di riabilitazione ed oculistica. E invece conosciamo tutti la nota vicenda Maugeri e l'oculistica è stata rafforzata su Isernia dove c'è il parente di Iorio, perdendo per sempre 40 posti letto per acuti. Sta succedendo un'ingiustizia. Su una scala virtuale di ospedali più virtuosi al primo posto c'è Termoli e al secondo Larino e il territorio più martoriato è proprio il Basso Molise". Ma tagliare servizi e reparti in un ospedale sta comportando un circolo vizioso secondo il quale anche l'ospedale di Termoli è ormai al collasso (in molti reparti infatti non è possibile il ricovero) e chi può scegliere, come ad esempio le partorienti, sta migrando negli ospedali del vicino Abruzzo. Per questo la riorganizzazione sanitaria che ha imputato i maggiori tagli al Vietri non rimane un problema circoscritto a Larino ma coinvolge e stravolge tutto il sistema sanitario bassomolisano.

La svolta Vietri, vinta la prima importante battaglia

LARINO. L'avevamo annunciato nell'edizione di ieri, oggi il sindaco Giardino, contattato telefonicamente ha rotto gli indugi e ha annunciato che le importanti novità per il pronto soccorso del Vietri saranno presto oggetto di una nuova delibera della giunta regionale che di fatto correggerà per la divisione d'emergenza il contenuto della famigerata delibera 1261 del 28 novembre scorso. "Nelle ultime ore - ha affermato Giardino - come del resto annunciato anche nell'ultima seduta consiliare, grazie all'impegno del consigliere regionale Vincenzo Bizzarro (originario proprio di Larino n.d.r.) è stata predisposta una proposta di modifica della deliberazione 1261 che lunedì mattina sarà presentata formalmente all'attenzione della quarta commissione consiliare. Nella propo-

sta viene ripristinato il servizio del pronto soccorso nelle 24 ore sia per il nostro ospedale che per il Santissimo Rosario". Dunque, come detto nell'edizione di ieri, l'azione intrapresa dall'amministrazione



Il sindaco, Guglielmo Giardino

ne Giardino anche se silenziosa e diplomatica sta dando i suoi frutti tanto che lo stesso Giardino, di fatto, ha confermato le indiscrezioni riferite ieri. Ossia il pronto soccorso del Vietri tornerà a funzionare H24 e i medici ospedalieri saranno affiancati dai colleghi del 118. Naturalmente i particolari del documento non sono stati riferiti, ma lo stesso Giardino ha lasciato intendere che la proposta troverà il placet della quarta commissione che la trasmetterà alla giunta regionale che metterà nero su bianco una nuova deliberazione che, nei fatti, andrà a modificare la 1261. Ma le novità importanti per il Vietri non si esauriscono qua. Infatti,

lo stesso primo cittadino frentano ha lasciato chiaramente intendere che nelle prossime ore ci saranno anche novità importanti per quanto riguarda il reparto materno infantile. Giardino è sembrato riferirsi al fatto che, almeno stando alle indiscrezioni trapelate, verosimilmente proprio sabato mattina, mentre a Larino è in programma una nuova manifestazione generale, il manager Sergio Florio presenterà al professor Lamberto Piattelli il contratto come nuovo direttore dell'unica unità operativa di ginecologia ed ostetricia del San Timoteo e del Vietri. Il nome di Piattelli, lo si ricorda già in passato a Larino nel reparto nascite, lascia aperta più di una possibilità sul fatto che presto al Vietri si possa tornare, passateci il termine, a nascere. A Larino Piattelli ha lasciato un buon



Il pronto soccorso dell'ospedale di Larino

ricordo e sembra, sempre stando alle voci ben informate, che stia già cercando locali dove risiedere, il che lascerebbe supporre che il noto professionista pugliese avrà nella stessa considerazione i due reparti, e probabilmente svolgerà gran parte della sua attività intramoenia proprio al Vietri dove verosimilmente, sempre i bene informati riferiscono, potrebbe riattivare gran parte delle prestazioni, oggi, assenti in virtù della chiusura del reparto per effetto della riorganizzazione. Qualcosa, dunque, sta cam-

biando a livello regionale e qualche passo indietro sta per essere fatto specie riguardo al pronto soccorso, lo si ribadisce, del Vietri e del Santissimo Rosario tanto è vero che proprio a Venafro sembra che lo sciopero sia stato sospeso una volta appresa la notizia che lunedì in commissione arriverà, come riferito dal sindaco Giardino, la nuova proposta del consigliere regionale Vincenzo Bizzarro. Ora bisogna solo attendere le prossime ore e vedere nero su bianco quanto sopra riferito.

Ennedieffe

Opposizione sulle parole di Santilli

LARINO. Ritrovano la compattezza di appartenenti all'opposizione consiliare e, ad eccezione di Puchetti, hanno firmato, nelle scorse ore, un'interrogazione urgente al primo cittadino frentano e al suo vice, con delega alla sanità, per conoscere se fossero o meno a conoscenza di quanto affermato di recente dal consigliere di maggioranza del Comune di Venafro Raimondo Santilli in merito alla chiusura, non soltanto del Santissimo Rosario ma anche del Francesco Caracciolo e del Vietri. Nell'interrogazione, i quattro consiglieri Pasquale Di Lena, Giampiero Cataffo, Ruggiero Pizzi e Antonio Di Bello, riportano, prima delle domande a Giardino il testo delle dichiarazioni di Santilli che ha affermato "I cittadini ormai sono tutti consapevoli che siamo partiti da una situazione drammatica per il nostro SS. Rosario: sul tavolo del governo c'era e credo ci sia an-

cora la richiesta di chiusura degli Ospedali di Agnone, Larino e Venafro! Già il governo Frodi aveva inserito la nostra Regione fra le inadempienti sul piano sanitario, per cui il governo attuale non poteva esimersi dal fare la stessa cosa, imponendoci drastici tagli soprattutto agli Ospedali. Da qui la delibera di giunta regionale 1261. Coloro che la conoscono nei dettagli sono consapevoli che essa è stata dettata dalle esigenze prima descritte, è una delibera d'indirizzo con duplice scopo: dimostrare al Governo centrale che veniva intrapresa la strada dei tagli e dare al Direttore Generale Florio le direttive per riorganizzare gli ospedali regionali, nell'ottica della riduzione delle spese per rimanere nei limiti del piano sanitario di rientro". Queste le premesse della interrogazione a cui seguono le domande dei quattro consiglieri di minoranza con le quali chiedono

al sindaco Giardino e al suo vice Quici se fossero o meno a conoscenza della suddetta notizia e se si perché l'hanno tenuta nascosta e continuato a ripetere che l'ospedale di Larino non sarebbe stato toccato. "Se no -chiedono i consiglieri -come giustificate il fatto di non essere stati informati, diversamente dagli amministratori di Venafro, da una maggioranza alla quale vi onorate di appartenere? Come giustificate, in questo caso, il silenzio della vostra rappresentante al Parlamento e del vostro Presidente del Consiglio, eletto nel Molise? Cosa avete da raccontare al Consiglio comunale, ai cittadini di Larino ed al Comitato pro Vietri che, ancora ieri vi ha posto la domanda "cosa state facendo per il nostro ospedale" e che è impegnato in una forte mobilitazione per la manifestazione di sabato prossimo proprio per salvare l'ospedale?".

Tutto pronto nel comitato per lo sciopero sull'ospedale

LARINO. E' davvero tutto pronto per il nuovo sciopero generale in programma per domattina, a partire dalle ore 9 in Piazza Vittorio Emanuele. Nelle ultime ore quelli del "Comitato per la difesa dell'ospedale Vietri" hanno rinnovato l'invito, a tutti i cittadini del territorio colpito dal drastico ridimensionamento del nosocomio frentano, a partecipare numerosi alla manifestazione di protesta. Contemporaneamente hanno fatto sapere che "già molti sindaci dei comuni limitrofi hanno confermato la loro presenza in rappresentanza delle loro rispettive comunità, ma sarà ancor più fondamentale la massiccia partecipazione della popolazione tutta. Per tale scopo le agenzie di trasporto hanno dato la disponibilità offrendo gratuitamente, nella mattinata di sabato 14 marzo, il trasporto di andata e ritorno per quanti volessero raggiungere il centro frentano dai paesi limitro-

fi. Il Comitato, conscio del prezioso lavoro di sensibilizzazione svolto in questi ultimi mesi, fiducioso si augura che il popolo possa far sentire la sua voce in maniera unanime rivendicando una pari dignità e i propri sacrosanti diritti. Di seguito pubblichiamo, Comune per Comune gli orari di partenza per raggiungere gratuitamente Larino: da San Giuliano di Puglia, ore 7.45; da Colletorto ore 8.00; da Casacalenda ore 7.40- 8.30; da Ururi ore 7.40; da San Martino 7.30/8.00; da Bonefro ore 7.10-7.20; da Santa Croce di Magliano ore 7.20; da Rotello ore 7.30. La tratta di ritorno è prevista, al termine della manifestazione, da Larino verso tutti i centri limitrofi a partire dalle ore 12.30 dalla Stazione degli autobus di linea. Nell'occasione il comitato ha inteso ringraziare per la disponibilità le società autolinee: Calzolaro, Larivera, Silvestri e Langiano.

Ndf

Il Partito democratico aderisce alla manifestazione di domani

LARINO. Il Partito democratico di nuovo in piazza a difesa del Vietri. In una nota, inviata alla stampa regionale, i dirigenti del Pd frentano hanno formalmente comunicato la loro adesione allo sciopero generale indetto dal comitato per la difesa del Vietri di domattina, sottolineando come la nuova iniziativa rivesta forte valenza democratica, dopo quella del 30 Gennaio scorso. "Gli effetti della delibera della giunta regionale n. 1261 dello scorso 28 Novembre, ormai esecutivi - affermano i rappresentanti del Pd - provocheranno un danno irreversibile alla sanità e all'economia di un'area, com'è il Basso Molise, che avrebbe al contrario bisogno, vista la sua fondamentale importanza, di essere rilanciata con provvedimenti di sostegno economico e finanziario. Si ritiene che l'azione di lotta in difesa dell'ospedale Vietri sia una causa giusta, non solo al fine di salvaguardare il territorio di Larino e dell'intero basso Molise, ma soprattutto perché guarda all'interesse generale della sanità regionale, che dovrà essere riorganizzata attraverso il coinvolgimento dei cittadini e dei territori, partendo dall'eliminazione degli sprechi e non dalla soppressione dei reparti. Il nosocomio di Larino ha già dato in passato alla causa della razionalizzazione sanitaria con la chiusura dei reparti di ortopedia, urologia e otorino laringoiatria. Si sono persi ben quaranta posti letto per acuti, mentre in altre realtà della regione venivano istituiti reparti, come oculistica a Isernia e Campobasso. Il Vietri ogni anno garantisce tra i 9 mila e i 9 mila e 500 ricoveri e risulta inoltre essere, in base al rapporto esistente tra i fondi statali erogati e servizi resi, lo stabilimento ospedaliero più virtuoso a livello regionale dopo il San Timoteo di Termoli. Per questi motivi, il PD di Larino ha deciso, per il bene della comunità, di dare un contributo prezioso all'elaborazione della proposta sanitaria (che si spera venga recepita dal governo regionale) fuoriuscita dal tavolo tecnico comunale, espressione delle diverse forze politiche e dell'associazionismo cittadino. Ma ancor di più, di essere al fianco della popolazione nella lotta per reclamare il diritto fondamentale, sancito dall'art. 32 della Costituzione, alla cura ed alla tutela della salute pubblica".

I giovani dell'Italia dei Valori in piazza per difendere il nosocomio

LARINO. I giovani e il Circolo dell'Idv frentano scenderanno in piazza, domani, per difendere l'ospedale Vietri come già fatto lo scorso. In una nota diffusa alla stampa, si legge "riteniamo che nell'intera gestione della questione sanitaria ci siano delle colpe precise da riconoscere a soggetti politici locali, regionali e nazionali, ma riteniamo necessario mettere solo temporaneamente da parte la questione per poter sostenere con forza la battaglia per impedire tagli indiscriminati, irrazionali e che non tengono conto delle reali esigenze del territorio". "È per questo che invitando tutti all'unità e a mettere da parte rancori personali che ancora impediscono la reale percorribilità di una strada condivisa da tutte le forze politiche, daremo il nostro reale e fattivo appoggio alle iniziative del comitato civico Pro Vietri e continueremo ad appoggiare tutte le iniziative istituzionali e politiche che ci saranno proposte. È in questo spirito che pur ritenendo ancora valida e percorribile la nostra proposta

iniziale, abbiamo deciso di fare un passo indietro votando e partecipando alla stesura di una proposta unitaria e deliberata nel consiglio comunale del nove marzo scorso. Lo scopo infatti è quello di dimostrare a chi sta perpetrando questa politica che non si sta mettendo contro una parte politica o una parte del territorio, ma si sta mettendo contro tutto il territorio e tutta la popolazione che in esso vive. È comunque doveroso, anche tenendo conto di quello detto fino ad ora, denunciare tutti i comportamenti ambigui e poco chiari che si stanno avendo in questi giorni da molti rappresentanti locali e del territorio. Diciamo no a tutto ciò, perché non ci può essere difesa del territorio senza prendere le distanze dal Presidente Iorio e dalla sua politica, non si possono usare mezze parole o fare presenze solo sporadiche alle iniziative organizzate in difesa del Vietri. Difesa del territorio e critica della gestione del Presidente della Giunta regionale rappresentano, oggi più che mai, due aspetti che

vivono in simbiosi e sono gli unici percorribili per difendere Larino e i paesi limitrofi dalla politica irresponsabile del Presidente Iorio e della sua maggioranza. Ed è per questo che se la manifestazione di sabato non avrà nessun esito positivo e soddisfacente, come già proposto in consiglio comunale dal nostro consigliere, inviteremo tutti gli esponenti politici di maggioranza e di minoranza e di qualunque partito politico a rimettere i propri mandati, le proprie tessere politiche, i propri incarichi politici ed istituzionali nelle mani dei propri vertici, perché questa non è politica e nessuno di noi può continuare ad accettare che un territorio già colpito dagli eventi sismici del 2002 continui ad essere impoverito di qualunque risorsa e di qualunque possibilità di sviluppo e di rinascita. Scendiamo in piazza tutti uniti, e tutti insieme criticando, senza paure o riserve, chi ci vuole impedire di vivere con dignità e con le stesse possibilità che si hanno in altre parti del Molise".


VENAFRANA DI TURISMO
 Tour Operator
 Corso Campano 8
VENAFRO (IS)
 Tel. 0865.901555
 Fax 0865.909991

VENAFRANA DI TURISMO
 Tour Operator

Vasto San Salvo

primo piano

Venerdì 13 marzo 2009

Via Martiri della Resistenza, 112 - 86039 Termoli (CB) - Tel. 0875 706430 - Fax 0875 858022 - E-mail: termoli@primopianomolise.it


VENAFRANA DI TURISMO
 Tour Operator
 Corso Campano 8
VENAFRO (IS)
 Tel. 0865.901555
 Fax 0865.909991

VENAFRANA DI TURISMO
 Tour Operator

Lotta allo spaccio
 In manette un vastese e un campano. Avrebbero gestito l'attività dei corrieri. Utilizzate le intercettazioni telefoniche

Trignina, strada della droga

La merce viaggiava da Napoli alla costa abruzzese. Arrestati ieri i presunti capi

I sequestri

18 chili di hashish e 400 grammi di cocaina confiscati alla fine del 2008



In alto, la conferenza stampa tenuta dal capitano Loschiavo (al centro) e dal maresciallo Antonio Castrignanò in occasione di uno dei recenti sequestri di hashish. Di fianco, a destra, la tabaccheria finita nel mirino del rapinatore

VASTO. Un canale della droga che da Napoli sarebbe arrivato fino a Vasto. “Il giro d'affari ammonta a centinaia di migliaia di euro, al momento non esattamente quantificato”, afferma il capitano Giuseppe Loschiavo, comandante della locale Compagnia dei carabinieri. I militari dell'Arma ritengono di aver scoperto gli spostamenti di cocaina e hashish, che avrebbero attraversato dentro le auto tutta la Trignina per arrivare fino alla costa abruzzese. All'alba di ieri, gli uomini

della caserma di piazza Dalla Chiesa, insieme ai loro colleghi di Mondragone (Caserta) e con l'ausilio di due unità cinofile del Comando Regione carabinieri Abruzzo di Chieti, hanno eseguito due ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal Gip, giudice per le indagini preliminari, del Tribunale di Vasto su richiesta della Procura della Repubblica, coordinata da Francesco Prete. In manette sono finiti Luigi Caprio, 32 anni, di Mondragone, e Simone Maccarone, 39, di Vasto. “Gli inquirenti - scrive Loschiavo in un comunicato - ritengono di aver individuato un canale di rifornimento di sostanze stupefacenti che da Napoli arrivava a Vasto attraverso una rete di corrieri manovrati da referenti locali: Maccarone e Caprio. Le indagini, avviate dopo la scoperta ed il sequestro di ingenti quantitativi di cocaina e hashish effettuati dai carabinieri di Vasto negli ultimi mesi, hanno portato - sostiene il comandante - alla scoperta di un livello superiore con l'individuazione dei registi dello spaccio in città e nei paesi limitrofi della droga la quale, una volta fatta arrivare a Vasto direttamente da Napoli - è la ricostruzione

di Loschiavo - veniva immediatamente consegnata ai vari spacciatori, che provvedevano a smerciarla ai consumatori”. Le indagini, condotte anche attraverso le intercettazioni telefoniche, erano partite dai sequestri effettuati nei mesi scorsi dagli stessi militari: complessivamente, 18 chili di hashish in due operazioni diverse e 400 grammi di cocaina. Una decina gli assuntori di stupefacenti identificati e segnalati. Gli sviluppi della vicenda, sottolineano le forze dell'ordine, mettono in luce un fenomeno, quello del consumo di droga, che in città e, più in generale, nel Vastese sta assumendo dimensioni sempre più ampie. “La domanda di sostanza stupefacente - sottolinea Loschiavo - da quanto è stato possibile scoprire dagli investigatori, era piuttosto alta, tant'è vero che i viaggi a Napoli erano frequenti e i soggetti a vario titolo coinvolti nello spaccio o interessati all'acquisto della droga erano diversi per numero e per estrazione sociale. Il giro d'affari - conclude il capitano dei carabinieri - ammonta a centinaia di migliaia di euro, al momento non esattamente quantificato”.

Gli arrestati



In alto, Luigi Caprio, 32 anni, di Mondragone, in provincia di Caserta. In basso, Simone Maccarone, 39, di Vasto. Sono accusati dai carabinieri di detenzione a fini di spaccio



Tabaccai coraggiosi mettono in fuga il rapinatore. Ricercato dalla polizia

Rivendita già presa di mira. La donna ha tirato un portagiornali

Istonia, riapertura a fine giugno Lavori anche in via Magnacervo

VASTO. “Entro e non oltre il 30 giugno”. E' così che un comunicato del Comune di Vasto stabilisce il termine massimo per la riapertura in entrambi i sensi di marcia della strada che collega la città alta alla Marina, dopo un sopralluogo effettuato dal sindaco, Luciano Lapenna, e dai tecnici di Comune, Provincia, Regione e Protezione civile. L'Istonia, lungo il tratto al di sottodi via Magnacervo, è a senso unico dallo scorso 9 gennaio. “Si tratta - ha spiegato l'ingegner Carlo Cristini, della Provincia di Chieti - di un'opera di consolidamento del corpo stradale con una paratia di pali tirantati. La spesa prevista è di 235 mila euro”. Interventi programmati anche lungo il muro di contenimento di via Magnacervo e all'intersezione tra questa e la provinciale.



VASTO. Commercianti coraggiosi sventano la rapina e mettono in fuga il malvivente. E' accaduto due sere fa a Vasto, dove la tabaccheria di via Civiltà del Lavoro, una stradina adiacente via Alessandrini, è stata presa di mira per la seconda volta: il 3 settembre era stati rubati 5mila euro. Erano le 19.30, quando la proprietaria, M.M., 45 anni, di Vasto, e suo marito, M.B., erano impegnati la prima a preparare il reso dei quotidiani invenduti ed il secondo a sistemare i pacchetti di sigarette sugli scaffali. La donna ha visto all'improvviso una persona, presumibilmente un giovane, dalla corporatura regolare, altezza un metro e 75, con un giubbotto

di pelle, pantaloni scuri ed un passamontagna infilato in testa. Aveva in pugno un coltello da sub con una lama da 25 centimetri. M.M. ha cominciato a gridare terrorizzata ed ha lanciato addosso al malvivente un grosso e pesante portagiornali di metallo. Anche il marito ha cominciato ad urlare contro il rapinatore, che si è impaurito ed è scappato a piedi. Ai titolari della rivendita è parso che, nel dileguarsi, si sia tolto il passamontagna. Indaga l'Anticrimine del Commissariato, sotto il coordinamento del sostituto commissario Domenico Perrozzi, che dice: “Invitiamo i negozi, ove possibile, a dotarsi di videosorveglianza”.



Sopra, Nicola D'Adamo. A destra, Ivan Aloè. Entrambi hanno annunciato ieri la loro uscita dal gruppo consiliare del Pd. Saranno indipendenti

D'Adamo e Aloè escono dal Pd La maggioranza perde pezzi

VASTO. Risorge il gruppo “Uniti per Vasto” e il centrosinistra perde pezzi: da 22 consiglieri, compreso il sindaco, a 17. Per di più, quando quando è in ballo il rimpasto di Giunta. Nicola D'Adamo, ex fedelissimo di Peppino Forte prima nella lista civica, poi nel Pd, ed Ivan Aloè (già candidato sindaco contro Tagliente nel '93) escono dal

gruppo dei Democratici in Consiglio comunale e contemporaneamente non si sentono vincolati alla maggioranza che sostiene l'amministrazione Lapenna. “Questa scelta - spiegano i due - nasce dalla preoccupazione che in questa seconda fase del mandato non si riesca a fare quel salto di qualità tanto auspicato dai nostri elettori. Allora noi voglia-

mo formare un gruppo indipendente”. Hanno rinunciato a tutte le cariche e protocollato le loro lettere ieri a mezzogiorno in municipio. La replica in una nota del Pd: “Nell'apprendere della decisione presa dai consiglieri comunali Nicola D'Adamo ed Ivan Aloè di autosospendersi dal Partito democratico, dando vita ad un nuovo grup-

po consiliare denominato ‘Uniti per Vasto’, il Pd di Vasto stigmatizza il comportamento avuto da detti consiglieri che nulla hanno preventivamente comunicato, affidando la diffusione della loro decisione ad una nota stampa”. Intanto, l'Idv, attraverso il commissario di Vasto, Paolo Palomba, chiede la verifica:.



“La fuoriuscita dal Pd di due consiglieri comunali - scrive Palomba - può complicare ulteriormente la formazione della nuova Giunta, aggiungendo ritardo su ritardo”.

L'attaccante rossoblù forse questa mattina riceverà la visita di Zamparelli, il suo aggressore

“Ho avuto paura per l'occhio”

All'indomani dell'aggressione subita, parla il calciatore del Campobasso Lattanzio

Riccardo Lattanzio, attaccante del Campobasso appena ventenne, è in una stanza al terzo piano del Cardarelli – letto 27 – ed osserva malinconicamente il soffitto con un solo occhio. Eh, sì, perché l'altro è bendato ed inutilizzabile, almeno per un po'. Lì, nel reparto di chirurgia uomini dov'è ricoverato, ripensa alla manata sul volto che gli è stata data da Mirko Zamparelli, di appena 19 anni, che lo ha quasi accecato. Lattanzio ha riportato una

escoriazione all'occhio ed un vasto ematoma sul viso. Dovrebbe lasciare il Cardarelli nelle prossime ore per tornare a giocare a calcio, la sua passione sin da quando era bambino: anche se, per eliminare il ricordo di quanto accaduto occorreranno giorni, forse settimane. Sempre ammesso che il tempo possa bastare per cancellare una simile nefandezza. Dalle sue parole la nitida sofferenza per quanto accaduto: “Il gioco era fermo. Gli animi

surriscaldati. Ho chiesto al capitano della Sibilla di restare tutti un po' più calmi perché io ero il più ‘anziano’ del Campobasso. Lui per tutta risposta s'è girato e mi ha colpito”. **I medici cosa ti hanno detto?** “Dovrò restare ancora qualche ora in ospedale anche se per fortuna l'occhio, dai primi accertamenti, non ha riportato gravi conseguenze”. **E' stato un momento di follia, evidentemente...** “Dico solo che poteva succedere a

chiunque. Uno più piccolo, però, avrebbe potuto riportare conseguenze ben più gravi oppure avrebbe potuto reagire diversamente e scatenare una rissa generale”.

Cosa ti resta di quello che è successo? “L'amarezza deriva dal fatto che nessuno della Sibilla mi ha chiesto scusa. Almeno mercoledì, nessuno della dirigenza campana s'è degnato di fare una telefonata. E sono episodi che fanno malissimo al mondo del calcio. Solo questa mattina mi ha chiamato l'allenatore”.

Ma tu hai fatto qualcosa per provocare, per meritare una manata? “Assolutamente no. L'arbitro era all'esordio. Ho chiesto a loro di star calmi per non mettere in difficoltà il direttore di gara. Non penso d'aver provocato nessuno. Dopo gli inviti ricordo solo

d'essermi ritrovato a terra”. **Cosa speri ora per il tuo futuro calcistico?** “Di recuperare la piena funzionalità dell'occhio perché ancora non vedo bene. Sentiremo i medici sui tempi di recupero e subito ripartirò con un pallone tra i piedi”. Riccardo Lattanzio denuncerà



Riccardo Lattanzio (20 anni) ricoverato al Cardarelli. Nel riquadro, l'occhio ferito

Coppa di C, Minadeo in finale contro la Cremonese di Mondonico

In campionato lui non è titolare fisso ed il suo Sorrento è in zona playoff, ma almeno in Coppa Italia Antonio Minadeo si sta togliendo qualche bella soddisfazione. Vincendo mercoledì a Foggia, l'undici campano ha guadagnato l'accesso alla finale della manifestazione dove incontrerà la Cremonese guidata da quella vecchia volpe di Emiliano Mondonico. Tra l'altro Minadeo ha già vinto una Coppa di serie C, tre anni fa con il Gallipoli. E quella del 25 marzo (andata allo ‘Zini’ di Cremona) e 23 aprile sarà la seconda finale di Coppa di C per il Sorrento dopo quella del 1975. Quell'anno, i rossoneri eliminarono in semifinale proprio il Campobasso dopo i calci di rigore.



Luciano D'Agostino (55) al termine dell'allenamento di ieri

Poi interviene sulla condizione atletica del gruppo: “Mi assumo tutte le responsabilità”

D'Agostino sprona i suoi ragazzi

Il tecnico: Abbiamo le potenzialità per uscire dal tunnel quanto prima”

Luciano D'Agostino, nonostante il periodo difficile vissuto dalla sua squadra, sembra fiducioso sulle prossime gare: “Oggi (ieri, ndr) abbiamo svolto un allenamento proficuo, intenso, sia come sotto il profilo fisico, sia sotto il profilo mentale. Forse una delle migliori sedute da quando sono allenatore di questa squadra”.

La domenica, poi, cosa accade? “Su questo argomento meglio sorvolare. Da oggi in poi non parleremo più di psiche della squadra ma solo di calcio”.

Fiducioso? “Io molto, come per mio costume. Soprattutto dopo aver visto il Campobasso in azione nella gara amichevole”.

Modulo ed undici sono attendibili in linea di massa? “L'undici certamente no. Il modulo vedremo”

È l'Angolana il peggior cliente in questo momento? “Credo sia il migliore, invece, perché contro una grande squadra avremo l'opportunità di valutarci e di metterci in discussione. E' contro le grandi squadre che si trovano le giuste motivazioni”.

Lei, nella polemica tra vecchia e nuova preparazione, come si colloca? “Mi colloco laddove dovrebbe un allenatore, assumendomi tutta la responsabilità della situazione attuale della squadra”.

Ha mai pensato: ‘Chi me lo ha fatto fare?’

“Mai, neppure per un solo istante. Campobasso è una gioia da vivere quotidianamente. L'ho capito ulteriormente domenica quando la nostra gente, al posto di insultarci, ha continuato a spronarci sino ai minuti di recupero”.

Le presunte pressioni che esercita questa piazza lei le avverte? “Certo che le avverto. Andrò oltre: sono positive perché fungono da stimolo per proseguire”.

Per quale piazzamento firmerebbe? “Per i playoff. Non è granché, ma quantomeno rappresentano una meta che per noi è assolutamente raggiungibile. Dipende solo da noi. Abbiamo le potenzialità per risalire quanto prima la china”.

NdS

L'ex centrocampista rossoblù è stato intervistato tramite Facebook

Marco Lo Pinto rinnova il suo amore per il Lupo: “Anni indimenticabili”

Le nuove frontiere tecnologiche, come noto, consentono di mettere in contatto persone ubicate nelle parti più disparate del mondo. Se poi aggiungiamo che, nei momenti di crisi della realtà, il passato diviene una panacea, ecco confezionata l'intervista a Marco Lo Pinto, uno dei grandi ex del passato rossoblù, indimenticato centrocampista del Campobasso nella stagione 2000/2001. Marco, 41 anni il prossimo 2 maggio, oggi è un... “Sono rima-

sto nell'ambito calcistico. Faccio l'assicuratore per i calciatori”. **Che ricordo hai del Campobasso?** “Da un lato belli, perché è stato un anno per me meraviglioso vissuto in un grande gruppo. Dall'altro brutti, perché abbiamo perso un campionato ormai già vinto. Ma c'era altro; meglio lasciar perdere. Siamo stati fin troppo bravi ad arrivare lassù, nonostante tutto. Avevamo una grossa squadra afflitta da mille problemi. Paragonerei Campo-

basso ad altre grandi piazze in cui ho giocato, tipo Avellino, Catanzaro. Mi ricordo il Romagnoli nella sfida col Taranto. La notte con la Foggia. E tutte le trasferte che vincemmo quell'anno, anche grazie all'aiuto della nostra gente”.

E dei campobassani? “Mantengo ancora rapporti di amicizia con molte persone a partire dalla famiglia che ospitò la mia in quella stagione. Mia moglie con i bambini, mentre io ero in ritiro,

erano come a casa loro”. **Quali le tue aspirazioni?** “Qui a Roma, a Montesapaccato, abbiamo rifondato la società del quartiere e io sono il responsabile della parte calcistica. Ci stiamo togliendo grosse soddisfazioni avendo ricreato entusiasmo tra la gente. Siamo in terza categoria ed abbiamo praticamente già vinto. Io gioco a tempo perso. A livello amatoriale mi piacerebbe anche allenare in futuro. Mi hanno chiamato la Roma e La Lazio, tra le altre, per il settore giovanile, ma ormai avevo preso impegni coi miei amici del quartiere”. Termina qui la prima intervista sportiva realizzata dal nostro quotidiano tramite facebook. Al cronista resta la sensazione gradevole d'aver ritrovato un signore nel panorama pallonaro. E la



Un foto recente di Marco Lo Pinto (41)

nostalgia per un periodo calcistico in cui i sogni, alla platea rossoblù, non erano ancora preclusi.

NdS

Luciano D’Agostino ha sperimentato nuove soluzioni in vista dell’Angolana: 4-3-3 il modulo

Campobasso a valanga

Ieri in amichevole superata la formazione dei Lupi Clean (prima categoria)



Un vento glaciale spirava in contrada Selva Piana, come corollario d’un momento assai difficile vissuto dalla formazione rossoblù. Avversari in amichevole, i Lupi Clean guidati da Massimo Barometro, fantasista d’un Campobasso che non c’è più. Altri pezzi di storia calcistica rossoblù giocano ora in prima categoria, con la simpatica squadra del presidente Vittorio Romano: dal ferreo Giuseppe Adamo, al funambolico Gennaro Barbiero, passando per Nello Cianci, ormai cinquantenne, che lasciò il Molise per raggiungere Lecce mentre Mimmo Progna seguiva il percorso inverso e, a fine carriera, vestì il rossoblù. D’Agostino, come ormai nel suo costume, non ha fornito

utili indicazioni sull’undici chiamato ad affrontare domenica al Romagnoli la Renato Curi. Piuttosto nel modulo è stato possibile cogliere le prime indicazioni. Nel 4-3-3 ideato dal tecnico, Cavaliere ha ripreso posto tra i pali, scalzando forse definitivamente Liccardi. In difesa Maglione è stato affiancato da Troisi, tornato al centro dopo l’esperienza di Trivento mentre De Santis (a destra) e Perna (a sinistra) sono stati adattati sugli esterni difensivi (pur nascendo entrambi laterali di centrocampo). Ed i risultati sono stato tutto sommato positivi. Nel centrocampo a tre (con due incontristi ed un ‘geometra’) hanno trovato spazio Martone, Lezcano e Fazio. In attacco Majella e

CAMPOBASSO	10	LUPI CLEAN	1
I tempo		I tempo	
Cavaliere, De Santis, Perna, Maglione, Troisi, Martone, Teta, Fazio, Russo, Todino, Majella		Magnifico, Russo, Barberio, Adamo, Ciero, Cianci, Paranza, Camarda, Serluca, Mancinelli, Zulllo	
II tempo		II tempo	
Liccardi, Renzi, Maddalena, Grillo, Pescatore, Cervillera, Lezcano, Gennarelli, Chirumbolo, Marini, Pulla		Rinaldi, Domeneghetti, Miozzi, Aurisano, Serluca, Polzella, Marino, Barbiero, Paranza, Mancinelli, Zullo	
All: D’Agostino		All: Barometro	
Reti: 3 Majella, Russo, Fazio, Todino, Martone, Serluca, Cervillera (rig.), Gennarelli, Lezcano			
Arbitro: Manzi			

Todino hanno ‘fiancheggiato’ Giulio Russo, proposto nelle vesti di centrale. Come si evince, nella formazione iniziale mancava un under classe 1988: dunque sarebbe impossibile riproporla per l’Angolana. Per la cronaca, davanti a pochi intimi presenti sugli spalti, il Campobasso ha chiuso la prima frazione di gioco sul punteggio di 7-1. Ha aperto le marcature Majella di testa, imitato pochi minuti dopo da Russo. Il terzo gol è nato da un siluro di Fazio dal limite. Majella in azione personale ha realizzato il 4-0, mentre il quinto gol porta la firma di Todino che ha realizzato in diagonale. Martone ha griffato il 6-0 di rapina nel cuore dell’area, mentre i Lupi Clean sono riusciti a raggiungere il gol della bandiera con Serluca, lesto nel capita-



lizzare un errore in disimpegno di De Santis e a battere in diagonale Cavaliere in uscita. Prima dell’intervallo ancora Majella di testa per il 7-1 che ha chiuso la prima frazione di gioco. Peppe Adamo, uno che non vorrebbe perdere neppure

alla play station, stava per fagocitare i compagni di reparto. S’è limitato a qualche urlo disumano. Girandola di sostituzioni nella ripresa: Liccardi, scuro in volto, s’è sistemato tra i pali. Grillo, indisponibile contro

l’Angolana perché squalificato, ha fatto coppia con Maddalena al centro della difesa. In itinere c’è stato spazio anche per Latessa. Renzi e Pescatore, invece, hanno funto da terzini. Ancora mediana a tre, questa volta con le presenze di Cervillera, Lezcano e Gennarelli. In attacco Marini s’è sistemato a destra con Chirumbolo centrale e Pulla sulla sinistra. Il Campobasso ha realizzato tre ‘sole’ reti: ha riaperto le marcature dal dischetto Cervillera per un rigore (generosamente) concesso dal preparatore dei portieri rossoblù Manzi (arbitro nella circostanza). Gennarelli ha realizzato il nono gol per la sua squadra con una azione personale. Lezcano da punizione ha fissato il punteggio sul 10-1 finale. Hanno disertato il test amichevole Sarno, alle prese con la pubalgia, De Crescenzo, costretto a letto da uno stato febbrile e Lattanzio, ancora al Cardarelli per le note vicende legate alla gara col Bacoli. Intanto il direttore generale Iovino questa sera porterà a cena la squadra e lo staff tecnico a sue spese per cercare di ritrovare morale ed unità d’intenti. Per una sera l’imperativo è lasciare i problemi che attanagliano il Campobasso fuori dalla porta del ristorante.

Nds



Due vittorie per parte e due pareggi nei sei match giocati Con l’Angolana è la settimana sfida in appena quindici mesi

Quella di domenica sarà la settimana sfida tra Campobasso ed Angolana

in appena quindici mesi. Tra campionato, coppa e playoff i destini delle due squadre si sono incrociati spesso e potrebbero nuovamente incontrarsi se sia i lupi che gli abruzzesi si ritroveranno a fine stagione ad occupare una

posizione tra la seconda e la quinta. La prima delle sette partite fu giocata il 9 dicembre 2007 a Città Sant’Angelo e fu vinta dal Lupo per 2-0 (rete di Majella ed autogol di Massascusa). Nel match di ritorno, ancora successo rossoblù per 3-2 (Majella, Mucciante, Parmigiani e doppietta di Sorrentino). Poi il Campobasso non ha più vinto: sconfitto nella finale playoff per 2-0 (doppietta di Mariotti), è nuovamente caduto nell’andata del terzo



Sorrentino ‘buca’ Fanti nel 3-2 dell’aprile 2008



Finale playoff 2007/08: Maranzano colpisce di testa, contrastato dall'ex Fuschi

turno di Coppa Italia dell’attuale stagione (3-2 con doppietta di Pazzi e reti di Farrugia, Teta e Martone). Il pareggio nel match di ritorno (1-1, gol di Piovane e D’Ancona) qualificò i nerazzurri che, nella manifestazione tricolore, sono ancora in

lizza. E tre giorni dopo la sfida di Città Sant’Angelo in Coppa, le due squadre si ritrovarono in campionato, ma a Chieti. E fu ancora 1-1, con vantaggio molisano di Russo e pareggio di Pazzi a tempo scaduto su rigore dubbio.

GV



Noleggio - Assistenza - Vendita

Motocompressori - Gruppi Elettrogeni - Sollevatori Telescopici - Sonde di Perforazione



SEDI

Salvatore Giuliano s.r.l.

Via Circumvallazione Esterna, 29
80026 Casoria (NA)
Tel. +39 081 7362820
Fax +39 081 7364620

Folater Giuliano s.r.l.

Via Leonardo da Vinci, 42/44
00016 Z. Ind. Monterotondo Scalo (RM)
Tel. +39 06 90060607
Fax +39 06 9069925

C.M.I. s.r.l.

Via Trivio, 40 - Zona Ind. Marcianise Nord
81025 Marcianise (CE)
Tel. +39 0823 512112
Fax +39 0823 696005

DEPOSITI

STRADELLA (PV)

Via Sauro, 53

BRESCIA

Via Nella Berther, 4/A

Il presidente dell'Olympia Agnonese: "Siamo lì davanti dall'inizio del campionato" "Sì, puntiamo ai playoff"

Finalmente Marcovecchio si 'sbottona': "Dobbiamo provarci in tutti i modi"

PIERLUIGI BORAGINE

Test in famiglia, ieri, per l'Olympia Agnonese che ha evidenziato come tutta la rosa stia attraversando un buon momento di forma. Tutti i calciatori sono in palla: questo il messaggio che è arrivato dal campo e che l'allenato-

re ha accolto con piacere. Intanto, dopo Di Vito, Sabelli e Agovino anche il presidente Franco Marcovecchio parla della fase post season che potrebbe vedere l'Agnone protagonista. **Presidente, allora puntate ai play off?** "Puntiamo ai play off. D'altronde io ci ho

sempre creduto. Se non siamo mai scesi sotto la settima posizione significherà qualcosa. Dobbiamo crederci perché manca poco alla fine ed abbiamo le qualità per raggiungere l'obiettivo. Dobbiamo provarci in tutte le maniere". **Ci sono Campobasso e Trivento che incalzano...** "E' vero che abbiamo a tre punti due squadre molto forti, ma è altrettanto vero che chi ci

precede non è poi così lontano". **Cosa servirà secondo lei per arrivare tra le prime cinque?** "La questione psicologica. Perché athleticamente stiamo bene e perché i ragazzi sono all'altezza della situazione. Dipende solo dalla testa, dalla mentalità. Sono comunque fiducioso perché possiamo contare su un grande gruppo e su un ottimo mister".

A proposito, che farà Agovino? "Si è parlato molto di rinnovo contrattuale. Secondo me è un po' presto per parlare di queste cose visto che l'Olympia come ben saprete è una società che ogni anno deve rigenerarsi e ripartire. Ma attenzione: Agovino è un grande allenatore e faremo di tutto per trattenerlo, è un ragazzo intelligente, ha capito che da noi si sta bene e che ci sono le condizioni per conti-

nuare il lavoro intrapreso quest'anno. Sicuramente prima di pensare ad altro parlerà con noi. Staremo a vedere". **Pica che fine ha fatto?** "Per motivi familiari ha deciso di andare via. Non so altro". **E ora?** "C'è Labbate. D'altronde ho sempre detto che l'Agnone aveva tre portieri: Rimi, Pica e Labbate. Pica è andato via, restano Rimi e Labbate. Stiamo bene così".



Un solo dubbio per Carannante: Di Cesare o Mainella per la maglia 2 Trivento, prove anti-Morro d'Oro Bernardi e Guglielmi fermi ieri, ma domenica ci saranno

GIUSEPPE FORMATO

L'Atletico Trivento ha l'occasione di allungare ulteriormente la striscia di risultati utili di fila, giunta a quota undici. Nel quartier generale gialloblù si parla ancora di salvezza, che mister Carannante ritiene attestarsi intorno ai 43 punti. L'obiettivo, quindi, per l'imminente sfida con il Morro d'Oro, squadra in piena lotta per non retrocedere, è quello di tornare al successo dopo il buon pareggio di Casoli, al fine di avvicinare ulteriormente la soglia della tranquillità. Il trainer triginino Roberto Carannante nel pomeriggio di ieri ha fatto svolgere ai suoi una partita amichevole a ranghi misti. La juniores di Carmine Rienzo è stata a riposo dopo il pareggio dell'altro ieri contro il

Pianura e in vista del match di domani contro la Sibilla Bacoli. Gli unici che non saranno sicuramente dell'incontro sono i due squalificati, Ciafardini e D'Aversa. Per il resto, il trainer bacoiese può disporre di tutto il proprio organico. Si sono allenati a parte, ma solamente a scopo precauzionale, Bernardi e Guglielmi, che saranno ai propri posti di combattimento dopodomani all'Acquasantianni. "Non sottovaluteremo il Morro d'Oro - ha affermato mister Carannante -. La formazione abruzzese giungerà a Trivento con l'obiettivo di muovere la classifica. Siamo nel finale di stagione, quindi non ci sono partite semplici. Dobbiamo conquistare la salvezza matematica prima di poterci dedicare ad altro. Non dimentichiamo che siamo gli stessi uomini che hanno avuto un inizio deludente con due soli punti conquistati nelle prime sette giornate e che poi hanno ottenuto una media punti elevatissi-

ma nel resto del campionato. Anche il Chieti è risalito in classifica, ma solo dopo aver rivoluzionato l'organico. Noi invece siamo rimasti gli stessi". Il Morro d'Oro ha ottenuto un punto nelle ultime due partite di campionato, vincendo solamente sei volte in 25 giornate. All'andata, in terra abruzzese, ci fu un pareggio firmato dal brasiliano Malzoni e dall'abruzzese Campanella. Il tecnico gialloblù ha ancora qualche dubbio sull'undici anti-Morro d'Oro. I sicuri titolari, salvo colpi di scena, saranno l'estremo difensore Quintigliano, i centrali di difesa Voria e Barbatto, il terzino sinistro Incitti, i centrocampisti Leone, Corradino e Giugliano e gli attaccanti Bernardi, Guglielmi e Palombizio. In pratica per dieci undicesimi la squadra dovrebbe essere già composta. Mancherebbe un solo tassello con Mainella e Di Cesare pronti a giocare le proprie chance per sostituire Ciafardini.



mda

Biancorossi attesi dalla trasferta contro l'Elpidiense Pro Vasto, difesa da inventare In attacco fiducia a Soria

E' una Pro Vasto ancora in "convalescenza", quella che sta preparando la trasferta contro l'Elpidiense Cascinare. Per di più con le assenze che continuano a costringere Pino Di Meo a cambiare formazione: questa volta, mancheranno Gargiulo e Okoroji. La vittoria nel derby casalingo con il Morro d'Oro ha riportato un po' di serenità nell'ambiente. Le polemiche e i mugugni della tifoseria, scaturiti dopo la sconfitta nel recupero casalingo con il Chieti, si allontanano. Il ritorno al secondo posto è un'iniezione di ottimismo, anche se in graduatoria rimangono otto i punti di distacco tra Ferreyra e compagni e la capolista Fano, con la prospettiva di dover giocare in trasferta lo scontro diretto. Ancora una volta, per il tecnico di Trani, il problema sarà trovare il giusto equilibrio in una for-

mazione che, per forza di cose, dovrà cambiare ancora una volta: entrambi gli assenti, Gargiulo e Okoroji, sono difensori. Vuol dire che il trainer pugliese sarà costretto a reinventarsi metà del reparto arretrato. Per il resto, praticamente scontata la conferma in attacco di Giuseppe Soria, l'autore della doppietta che ha scacciato la crisi. Tre reti in totale per lui. Di Meo spera che possa ripetersi, anche perché, dall'inizio del girone di ritorno, la mancanza di un uomo gol si è fatta sentire pesantemente. Davanti ci sarà di nuovo Ludovisi, adattato nel ruolo di centravanti, vista l'indisponibilità di Bonfiglio. Fiore a destra, dove domenica scorsa, al rientro, ha fatto crescere la pericolosità offensiva della squadra. Ma è ancora presto per riempire tutte le caselle dello scacchiere.



Lamanna torna a disposizione per la trasferta di Angri

Il Venafrò 'giovane' ha ritrovato la fiducia nei propri mezzi

Sono venafrani doc i protagonisti della rinascita della formazione bianconera. Roberto Patriciello attaccante classe 1989, Andrea Nardolillo attaccante classe 1989, Vincenzo Ricamato centrocampista classe 1990 rappresentano il presente ed il futuro del Venafrò. A suon di prestazioni hanno rilanciato le ambizioni salvezza della truppa di Mario Buccilli. Finalmente felice, finalmente decisa a lottare fino in fondo la squadra al-

lestita da Patriciello e Gravano si prepara ad affrontare la trasferta di Angri con l'organico al completo. Buccilli ha l'imbarazzo della scelta. E ieri nel corso della gara amichevole con la juniores di Luciano Lubrano ha tenuto le prove generali, testato la condizioni del gruppo, spronato tutti a non mollare perché con nove partite all'orizzonte tutto può ancora succedere. Buccilli, insomma, ci crede. E ci

crede pure il gruppo, convinto e deciso a recuperare i sei punti di distacco dal Sant'Antonio Abate. Gruppo tenuto a rapporto dal presidente Nicandro Patriciello che si è intrattenuto a lungo negli spogliatoio dopo la sgambatura in famiglia. "Avete il pieno appoggio della società, avete la fiducia di tutti, dobbiamo crederci perché la salvezza si può raggiungere", la sintesi del messaggio del presidente gradito dalla squadra.

Amichevole - E' terminato tanto a poco il test con la juniores di Luciano Lubrano. Sugli scudi Patriciello e Nardolillo. Si è rivisto Vitaglione che martedì e mercoledì non si era allenato perché alle prese con una forte gastroenterite. Ha giocato senza accusare grossi problemi anche Caruso che nei giorni precedenti aveva lamentato qualche dolore alla schiena. Ha disputato un tempo infine il difensore Lamanna, assente nelle ultime due uscite di campionato ma completamente ristabilito. Una soluzione in più per Buccilli che ha tenuto tutti sulla corda e che appronterà la formazione anti-Angri solo nel corso della rifinitura in programma sabato pomeriggio.

P.B.

Promozione - Claudio Bonomi: “La squadra sta crescendo, ma possiamo fare molto di più”

Eccellenza, l'Aesernia ci crede

Lo Sporting è in serie positiva da dodici gare ed è a sei punti dal secondo posto

Grinta in partita, ma con un occhio virtuale al campo di Ururi. Così lo Sporting Aesernia affronterà la trasferta di domenica a Gambatesa, il pensiero sarà quello di continuare a fare bene con la speranza di poter rosicchiare punti sfruttando un risultato

utile dallo scontro tra l'Auro-
ra a il Real Liscione, rispetti-
vamente terza e seconda in
classifica.
Guai a dare degli 'stregoni'
agli isernini però, che nella
dura settimana di allenamento
hanno lavorato su sé stessi
tralasciando eventuali regali

dalla sorte. “Dobbiamo con-
centrarci su di noi e non sugli
altri”, il parere del dirigente
Primio Vacca raccolto in pie-
no da Claudio Bonomi, nel
pieno della forma e desidero-
so di rispettare le grandi
aspettative che tutto lo staff
nutre nei suoi confronti. “Fac-

cio parte di un gruppo di otti-
ma qualità, ma dobbiamo fare
ancora meglio”, ha detto l'ex
Castel di Sangro elogiando i
compagni e il mister per l'iter
positivo avviato dodici partite
fa. Gli otto pareggi e le quat-
tro vittorie della recente serie
utile hanno convinto la squad-
ra che è possibile arrivare al
secondo posto della graduato-
ria e Bonomi, a due giorni dal
match col Gambatesa, galva-
nizza il gruppo. “Finora ci è
mancata solo la continuità –
ha detto a Primo Piano Moli-
se - ora però stiamo bene, ab-
biamo la difesa meno battuta
e il terzo migliore attacco ma
domenica dobbiamo dimo-
strare il massimo vincendo.
E' una partita fondamentale e
noi crediamo vivamente di
poter riuscire a raggiungere
l'obiettivo stabilito dalla so-
cietà. Siamo in corsa finché la
matematica non ci condanna”.
Navigato calciatore dal vissu-
to su piazze importanti della
serie A, Bonomi si dice soddi-
sfatto della scelta di giocare
ad Isernia e dell'accoglienza
che gli è stata riservata: “E'
una bella avventura – ha com-
mentato - qui mi trovo benis-
simo e ogni giorno cerco di
mettere a disposizione di tutti
la mia esperienza, senza fare
lo snob. Mi sono calato tran-



quillamente nella mentalità
della Promozione e finché
avrò voglia continuerò a gio-
care”.
Manca poco al termine della
stagione ma il centrocampista
lombardo non vuole fare pro-
getti per il futuro, senza esclu-
dere però la possibilità
di intavolare trattative
con la dirigenza penra
per il prossimo cam-

pionato: “Non so dove sarò
l'anno prossimo – ha conclu-
so - la società farà i suoi bi-
lanci e io resterò in attesa. Per
ora l'importante è tentare il
tutto per tutto per il salto di
categoria”.

Valentina Ciarlante

I fortorini attendono la visita del club biancoceleste Ma il Gambatesa giocherà col coltello tra i denti

Il Gambatesa si appresta a ricevere lo Spor-
ting Aesernia in uno scontro tra due squadre
assetate di punti.

I locali allenati da Albano, reduci dalla pre-
ziosa vittoria di Riccia, cercano un risultato
utile per uscire dalla zona playoff in una lot-
ta per evitare la quint'ultima posizione, che
vede coinvolte ben cinque squadre raccolte
in appena tre punti.

“Sarà una partita difficile – ha esordito il pre-
sidente Rosario Conte –. Lo Sporting Aesernia
ha un organico che era stato costruito per
vincere il torneo. Noi dovremo lottare fino
all'ultima giornata per uscire dalla zona pla-
yout e credo che la lotta per tutte le conten-
denti terminerà in coincidenza con l'ultima
partita della regular season. E' una lotta ap-
passionante, ma che ci costringe a non poter
più sbagliare. Siamo galvanizzati dai tre pun-
ti ottenuti a Riccia contro una nostra concor-

rente verso la salvezza”.

Il Gambatesa che affronterà l'undici di mi-
ster Troiano sarà privo dei due squalificati
Abate e Coccitto. Per il resto, sono tutti a di-
sposizione i calciatori fortorini. “E' possibile
uscire fuori dalla zona rossa della classifica –
ha proseguito il numero uno del club bianco-
verde –. L'importante è non lasciare nulla di
intentato e spero che i ragazzi mettano in
campo quel pizzico di impegno in più che
non guasta mai. Siamo alle battute finali,
quindi tutti dobbiamo dare il massimo. E'
importante ottenere la salvezza senza passa-
re per i playoff, che sono gare aperte a qual-
siasi risultato”.

La partita si gioca sul sintetico del “Del Top-
po” dopodomani pomeriggio. Al Gambatesa
il successo casalingo manca dallo scorso 8
febbraio, il 2-0 ai danni del Roseto.

giusform

Calcio a cinque - Le due dominatrici del torneo di C si sfideranno a Venafro Scarabeo-Termoli, è come una finale

Domani la supersfida che di fatto assegnerà la promozione in serie B

GIUSEPPE FORMATO

Il giorno più atteso è quasi arrivato. Il palazzetto
dello sport di via Pedemontana di Venafro sarà
teatro domani pomeriggio con inizio alle ore 16
del big-match della 25ª giornata del campionato
di serie C1 di calcio a 5.

La Scarabeo Venafro di coach Cuzzi ospiterà il
Termoli Calcio a 5 allenato da Bagnoli. I due
club condividono la prima posizione del torneo
con 68 punti, 18 in più della Futsal Campobasso
terza.

Un cammino impressionante quello delle due
squadre: i 68 punti sono frutto per entrambi i
quintetti di 22 vittorie e due pareggi. I venafrani
hanno pareggiato con la Frentana Larino, mentre
i giallorossi sono stati fermati dalla Futsal. L'al-
tro pari è giunto nel confronto diretto di andata,
giocato in riva all'Adriatico e terminato per 2-2
con il gol del pari termolese messo a segno da
Wesley Pereira all'epoca in forza al Termoli e
passato al Venafro qualche giorno dopo.

“E' la partita decisiva, la aspettiamo da tempo –
ha affermato il presidente venafrano Gabriele
Scarabeo –. Al di là del risultato, spero che le
due squadre diano vita ad uno spettacolo del fut-
sal. I rispettivi organici hanno le qualità per fare
divertire il pubblico. Abbiamo l'occasione di
prenderci la rivincita della Coppa Italia, anche se
non arriviamo alla partita al top della condizione
fisica. Terenzi e Boromeo, due nostre colonne
portanti, non sono al meglio ma dovrebbero
stringere i denti ed essere del match”.

La Scarabeo Venafro insegue la serie B e nei tre
anni di vita ha messo insieme un ruolino difficil-
mente raggiungibile negli anni futuri da qualche
altro club. In tre stagioni, la prima in serie C2, le
altre due in C1, il club biancoblu ha messo insie-
me qualcosa come 76 partite vinte in 80 gare di-
sputate in campionato.

I giallorossi troveranno un ambiente caldo e un
palazzetto stracolmo di supporter venafrani. Il
solo Di Gennaro è in forse, vittima di un infortu-
nio rimediato nell'allenamento di martedì. Il cal-

ciatore giallorosso, comunque non dovrebbe
creare grattacapi a coach Bagnoli e fare un pic-
colo sacrificio.

In piena forma è invece il capocannoniere del
campionato, autore nell'ultimo incontro di un
pregevole pokerissimo.

Un po' di numeri – Entrambe le squadre, come
detto, hanno un ruolino di marcia scandito da 22
vittorie e 2 pareggi. Il quintetto venafrano ha
messo a segno 171 reti, subendone 49, mentre
sul fronte giallorosso sono stati 153 i gol siglati
e 46 quelli subiti.

La miglior vittoria casalinga della Scarabeo è
stata un 12-3 con il Termoli Mare, mentre il suc-
cesso più largo casalingo per il Termoli Calcio a
5 è stato un 14-0 ai danni del Bonefro.

In trasferta, i venafrani hanno vinto 9-2 in casa
del Pietrabbondante, mentre per i termolesi c'è
da segnalare un 1-9 ottenuto nel derby con il Ter-
moli Mare, in esterno ma in realtà sul parquet
che è anche sede delle gare casalinghe del quin-
tetto di Angelo Bagnoli.

Juniores, passano Cliternina e Montenero

Cliternina e Montenero accedono
alla fase finale del campionato ju-
niores, resta fuori il Termoli.

Queste le risultanze dei recuperi di
ieri, che hanno interessato due giro-
ni del campionato: il B (dove però
era già tutto deciso) ed il C.

Al Montenero bastava un punto sul
campo del Colletorto, e l'ha ottenu-
to impattando per zero a zero. La
Cliternina invece doveva vincere a
Santa Croce, contro una squadra già
qualificata, e lo ha fatto (1-0) grazie
ad un'autorete di Di Renzo. Inutile
dunque il successo in rimonta del
Termoli contro la Sgm: 2-1 con van-
taggio sangiacomese nel primo tem-
po firmato da Fratangelo e reti gial-
lorosse nella ripresa merito di Cic-
cone e Tozzi. E' finita 1-1 tra Auro-
ra Ururi e Frentana Larino, mentre
la capolista Guglionesi ha travolto
per 4-0 (doppietta di Laureto e 'sin-
gole' di De Vito e Petrachi) il Real
Liscione.

Questa la classifica finale del girone
C: Guglionesi 53; Turreis 38; Cliter-
nina 36; Montenero 35; Termoli 34;
Petacciato 30; Colletorto 29; Aurora
Ururi 21; Real Liscione 18; Fren-
tana Larino 11; Sgm Basso Molise 8.
Chiuso anche il gruppo B, con la
vittoria della Monti Dauni a Volturi-
no (3-2) ed il 3-0 rifilato dall'Orati-
no al Gambatesa (un gol di Silvaroli,
due di Andrea Mastrangelo). La
classifica definitiva: Miletto 41;
Monti Dauni 40; Cb 1919 37; Boja-
no 25; Casale Riccia 22; Oratoriana
Limosano 21; Volturino 10; Oratino
9; Gambatesa 5.

Resta da risolvere la questione del
girone A, dove sono già qualificate
Sesto Campano e Matesina Santan-
giolese e si contendono gli altri due
posti tra le 'top 12' Roccaravindola,
Capriatese ed Alife.

GV



Eccellenza - In gol Pecchia e Piccolo. Fusco: “Spero che ci ricambino presto la visita”

La Turris limita i danni

Il Foggia vince 2-0 nell'amichevole giocata ieri pomeriggio sul campo di Ortona



Una bella esperienza ed anche una buona figura.

La Turris Santa Croce esce sconfitta, ma a testa alta, dall'amichevole con il Foggia giocata ieri pomeriggio ad Ortona, centro della Capitanata ad una ventina di chilometri dal capoluogo dauno.

La partita, giocata a porte chiuse, è stata articolata in due tempi da 35 minuti. Nella prima frazione, i satanelli hanno sbloccato il risultato con l'intramontabile Fabio Pecchia; nella seconda frazione il 2-0, firmato dall'ex Piacenza Antonio Piccolo.

“Abbiamo da sempre un rapporto particolare con la società rossoneria – spiega il direttore sportivo santacrocese Vincenzo Fusco – e siamo

stati ben lieti di fare per un giorno gli sparring-partner ai ragazzi di mister Novelli. Speriamo che a breve ci possano ricambiare la visita per poter gioca-

re un'amichevole vera, davanti al nostro pubblico”.

Quanto alla prestazione della squadra, il ds è soddisfatto: “Una buona prestazione, la nostra. Li abbiamo fatti correre, non siamo stati a guardare”. Unico assente l'attaccante argentino Manno, che si sta allenando a parte.

E' stata una partita particolare per i molti giocatori della Turris di origine foggiana, ed in particolare per quelli come il portiere Domenico Ferrazzano ed il centrocampista Francesco Pompilio, che la maglia rossoneria l'hanno anche vestita, seppur nel settore giovanile. Un altro 'ex' del confronto, in un certo senso, è Gianni Pirazzini, alla guida

dei molisani nella stagione 95/96 ed ora rientrato nello staff tecnico dei foggiani dei quali è stato una bandiera da calciatore.

A dieci giornate dal termine del campionato di prima divisione (girone B) il Foggia è sesto in classifica, a quattro punti dalla zona-playoff. Domenica è attesa dalla trasferta di Sorrento, match importante al punto da aver fatto propendere il tecnico Raffaele Novelli a giocare a porte chiuse. Quanto alla Turris, domenica al Ventimila arriva il Vastogirardi per una partita che, se vinta, alimenterebbe le speranze santacrocesi di raggiungere la salvezza diretta.

Giuseppe Villani

Domani a Campobasso gli adriatici contro il '1919'

Dopo la parentesi in Coppa Termoli di nuovo in campo

Tutti al lavoro dopo la gara di Coppa, fra sensazioni positive, le speranze intatte di una qualificazione ancora tutta da giocare, il campionato che incombe e che chiama tutti di nuovo a massima concentrazione per chiudere il discorso play-off e, perchè no, provare a recuperare posizioni in vista degli spareggi.

L'anticipo di domani contro il Campobasso 1919 è alle porte ed il Termoli non ha perso tempo rituffandosi negli allenamenti quotidiani provando a mettere da parte l'adrenalina della sfida di Coppa per tuffarsi in una sfida altrettanto importante: “Stiamo attraversando un momento positivo, la squadra è in buona condizione, ha voglia di fare bene ed in campionato stiamo recuperando terreno e così vogliamo continuare – ha detto Francesco Di Bernardo dopo il pareggio di mercoledì con L'Aquila – Proviamo a dare il massimo ad ogni partita, la qualificazione in Coppa sarebbe un traguardo bellissimo da poter centrare, ma sulla trasferta in Abruzzo proveremo a pensarci da lunedì, ora si avvicina questa gara delicata contro un avversario che ha ancora intatte le possibilità di agganciare la zona play-off e farà di tutto per renderci vita dura”.

I problemi in formazione restano ed anche contro i lupi di Lozzi il trainer termolese sarà costretto a fare di necessità virtù, come mercoledì quando dal cilindro ha estratto la mossa a sorpresa di Tiscia, un difensore, impiegato al fianco di Panico in prima linea: “Non ha le movenze da attaccante, ma la prova di Tiscia in attacco stata positiva – ha detto il tecnico – Al pari della squadra che ha messo in campo una prestazione tutta cuore e sostanza. Sì, i limiti della squadra ci sono, strutturali se vogliamo e cominciano tanto tempo fa, ma i ragazzi continuano a stupire per impegno e rendimento. Tiscia è stato protagonista di un paio di giocate interessanti, poteva addirittura segnare ed è stato sfortunato, ma va elogiata la prova del ragazzo che si



è calato nella parte benissimo”.

Ma il Termoli, a L'Aquila, quante possibilità ha di qualificarsi? Di Bernardo non parla di percentuali, ma tiene il gruppo sulle corde e non molla la presa: “Sapevamo che sarebbe stato difficile ed anche vincere al “Cannarsa” non ci metteva al riparo da sorprese – ha spiegato l'allenatore del Termoli – Dobbiamo fare gol, giocare come abbiamo fatto per lunghi tratti mercoledì e sono scuro che questa sfida ce la giocheremo fino alla fine. Abruzzesi distratti dal campionato? Mercoledì non mi è parso e poi, in queste manifestazioni e davanti al pubblico amico, nessuno vuole fare brutta figura. Ci sarà da lottare e soffrire, ma noi saremo pronti a giocarci la partita a viso aperto. Ma ora c'è il Campobasso 1919 e pensiamo a questa delicata trasferta”.

Scontate le assenze di Spadaccino e D'Ascanio, Di Bernardo dovrà anche valutare gli acciaccati del dopo L'Aquila, Man-

cusio in primis, costretto ad uscire per una sciatica. Possibile comunque che il trainer dia spazio a diversi giocatori che non sono scesi in campo mercoledì pomeriggio.

Edmondo Somma

Con Johnny Precali in panca Larino secondo solo al Bojano

La Frentana dal baratro della Promozione al sogno Playoff

Il cammino è da play-off: lo dicono soprattutto i numeri, avvalorati da prestazioni maiuscole, da un rendimento sopra le righe e da una classifica, particolare, che mettono la Frentana Larino, dall'arrivo di Johnny Precali alla guida della squadra, al secondo posto dietro il Bojano.

Con una media di quasi due punti a partita (trenta nelle ultime sedici gare) i bianconeri viaggiano a ritmo sostenuto e le ultime due vittorie hanno praticamente messo una seria ipoteca ad una salvezza alla quale manca solo il conforto della matematica: “Resta il nostro principale obiettivo – ha spiegato Enzo Basler, il direttore sportivo del club fren-

tano che sottolinea i meriti del tecnico istriano e di una squadra profondamente cambiata dal suo arrivo al capezzale della squadra bianconera, a fine ottobre – Al resto, eventualmente, ci penseremo dopo anche se il calendario potrebbe aprire nuovi scenari fra scontri diretti e possibili novità. Ma ai play-off non ci si pensa, la stagione si era messa in una certa maniera, la classifica si era fatta difficile, poi un po' alla volta, con qualche innesto importante e soprattutto con la capacità del gruppo di fare quadrato e rispondere sul campo al momento difficile grazie alla mano di Precali sono cominciati ad arrivare i risultati positivi a rendere questa stagione sicuramente brillante”.

Ed il derby di domenica contro il Colleorto può regalare l'ennesima accelerata ai bianconeri che in casa hanno concesso pochissimo agli avversari costruendo la consistente rimonta in classifica: “Cerchiamo di sfruttare il fattore campo ed abbiamo la possibilità di conquistare in fretta quei punti utili alla salvezza matematica – ha detto ancora Basler riferendosi alla quota di 38 punti che potrebbe bastare per chiudere i conti con la permanenza in Eccellenza – La svolta della stagione? L'arrivo di Precali, mi sembra sottinteso. La capacità del tecnico è stata evidente ed il rendimento della squadra ha evidenziato il buon lavoro svolto”.

E poi Basler parla di un giocatore arrivato alla vigilia della finale di Coppa Italia con il Termoli che ha contribuito a blindare un reparto difensivo fiore all'occhiello della squadra bianconera: “La presenza di un giocatore come Aquino ha aumentato il valore tecnico del gruppo – ha spiegato il direttore sportivo della Frentana – I due gol segnati nelle ultime gare (compreso quello di domenica, decisivo per il successo dei bianconeri sul campo della Monti Dauni ndr) confermano ancor di più le qualità di questo giocatore che è andato a irrobustire in maniera importante la difesa”. E domenica contro il Colleorto Precali dovrà fare a meno dei due squalificati Ruffini e Camillo, ma il tecnico istriano recupera Ferrara dopo l'infortunio rimediato alla immediata vigilia della finale di Coppa contro il Termoli e riproporrà Tornatore dal via dopo il turno di riposo del fantasma, domenica scorsa.

es



Mercoledì prossimo la presentazione delle diverse iniziative in una conferenza

Lo sport isernino pronto ad invadere la Capitale

Domenica 22 tra atletica e volley la provincia pentrà farà bella mostra di sé

Una promozione del territorio, all'insegna dei più moderni canoni del marketing localistico, legati allo sport e a tutti i suoi modi di viverlo, in prima persona essendo protagonisti attivi, da organizzatori o, più semplicemente, da spettatori.

Così, domenica 22 marzo a Roma, la provincia pentra presenterà tutte le proprie peculiarità e le sue caratteristiche più evidenti in una giornata in cui il territorio isernino sarà in stretta interconnessione con la Città Eterna.

Un assunto che troverà la sua prima esemplificazione mercoledì prossimo (18 marzo), a partire dalle 16:30, quando il presidio turistico della Provincia pentra sarà sede della conferenza stampa legata all'iniziativa del Grand Prix 'Isernia, la provincia del tartufo', la kermesse congiunta tra Fidal provinciale (qui rappresentata anche dalle sue tre principali società amatoriali: Nuova Atletica Isernia, Atleti-

ca Venafro ed Atletica Agnone, nonché dal consigliere della Federatletica regionale Agostino Caputo) e l'ente di via Berta, tramite il suo assessorato allo sport affidato a Pasquale De Lio, che, come la passata stagione, prevede un premio internazionale per i vincitori assoluti (quest'anno la Maratona di Vienna, in programma il prossimo 19 aprile), nonché - la novità di quest'ultima edizione - un riconoscimento anche per tutti quanti gli altri vincitori di categoria, che riceveranno, d'ufficio, l'iscrizione alla Maratona di Roma, con un torpedone predisposto dalla Provincia per raggiungere la sede di gara. Proprio l'evento sui 42,195 km dell'Urbe, nella giornata di giovedì, vivrà una presentazione in salsa molisana con la presenza di Stefano Ciallella, direttore tecnico della Sc Promosport e qui responsabi-



Una veduta dell'impianto del Palatiziano di Roma

le dei top runners, che approfitterà dell'occasione per un primo lancio promozionale extraregionale dei campionati italiani a staffetta di corsa in montagna organizzati, per maggio, a Capracotta (la cittadina altomolisana rappresentata nell'occasione dal sindaco Monaco) dalla società matesina.

Ma il vero clou della promozione della provincia pentra nell'Urbe è previsto domenica, quando Capracotta e la Sc Promosport avranno un proprio spazio espositiva all'interno della Maratona di Roma

con i 'tapascioni' pentri che cercheranno di essere protagonisti accanto ai big della distanza ed un nugolo di sostenitori sarà lì ad incoraggiarli. Quello stesso gruppo che muoverà al mattino da Isernia ed un po' più tardi da Venafro per assistere nel pomeriggio, al Palatiziano, al confronto tra la M.Roma Volley e l'Olio Pignatelli Isernia, forte anche del sostegno dei molisani a Roma in virtù del tam tam fatto partire da 'Forche Caudine', l'associazione che raggruppa i molisani nell'Urbe.

Vinz

NUOTO. NELLA PISCINA DI TERMOLI

Regionali, si scalda il clima in vasca

Domani e domenica in via Asia di scena gli assoluti ed i master

Un week-end ad alta densità natatoria. È quello che si appresta a vivere la (vetusta) piscina comunale di via Asia a Termoli, sede dei prossimi campionati regionali assoluti e master della disciplina.

Un evento che, per la prima volta, riesce ad essere inserito nel calendario della delegazione regionale della Federnuoto e che vedrà al via tutte le società operanti sul territorio (le tre campobassane: H₂O Sport, Hidro Sport e Nuoto Campobasso; le due termolesi: Termoli e Mediteranea Nuoto e l'Isernia Nuoto), pronte a battersi il primo posto nelle singole competizioni previste.

Nello specifico, il pomeriggio del sabato sarà dedicato alle prove per i master, mentre l'intera giornata di domenica sarà riservata agli assoluti.

Sul fronte giovanile, peraltro,

quella di domenica sarà l'ultima occasione utile per centrare tempi di rilievo che possano consentire l'ingresso nelle diverse ranking list in vista dei tricolori giovanili in programma all'inizio del mese di aprile a Riccione.

“Un'occasione importante: - fa sapere Luca Barsotti, fiduciario tecnico della Federnuoto molisana - un momento di verifica del lavoro complessivo, da parte di tutti i tecnici impegnati nelle singole società regionali”.

E, stando ai rumors dell'ambiente, in segno di protesta rispetto agli annosi problemi della piscina del capoluogo di regione (coi club costretti, per la seconda volta in questa stagione, a migrare altrove), potrebbe anche esserci il forfait di qualche società (secondo molti, la Nuoto Campobasso del presidente Rampino).

MOTOCICLISMO

Domenica di gimkana ad Isernia



Si annuncia come un vero e proprio successo. È la prima prova del torneo interregionale di Gimkana Country (**nella foto il manifesto**), in programma domenica ad Isernia nell'area antistante S. Leucio, dietro l'organizzazione del Mc Isernia presieduto da Marco Castiello. Con le iscrizioni non ancora chiuse, si prevedono già in oltre cinquanta i partecipanti, con grande interesse per la prova a squadre e la presenza anche di quad. Il tracciato, un fettucciatto su erba, misurerà circa 1,5 km. Le operazioni preliminari si svolgeranno nella mattinata di sabato con, per le 10, il via alle gare.

“Siamo certi che anche quest'anno sarà un gran successo a livello di coinvolgimento e di partecipazione”, ha detto il presidente della Fmi regionale Iannantuono.

MOTOCICLISMO

Cariche confermate in comitato

Rumors accreditati a pieno. La prima riunione del neo rieletto, per il quadriennio 2009-2012, comitato regionale molisano della Federmotociclismo formato dai riconfermatissimi Nicola Iannantuono nella sua veste di presidente, Pietro Tilli e Feliciano Antedomenico, anche loro mantenuti nelle rispettive cariche di vicepresidente e segretario, già occupate nel precedente periodo, nomine formalizzate proprio nell'incontro di mercoledì, in cui, tra l'altro, sono state proposte a Roma le riconferme di Giancarlo Saluppo per Campobasso e Marco Castiello per Isernia quali delegati provinciali della Fmi. Intanto, da parte dello stesso Iannantuono è giunto un messaggio di ringraziamento a tutti i responsabili dei moto-club regionali: “Il fatto di aver ricevuto un vero e proprio plebiscito a livello di voti mi lusinga e mi onora perché vuol dire che quanto fatto in passato ha riscontrato l'apprezzamento di tutti. Ma questo non vuol dire minimamente sedersi. Anzi, per il prossimo quadriennio, la volontà è quella di ampliare la nostra presenza in quei settori in cui non riusciamo ad esprimerci, non per nostra difficoltà, ma per oggettive problematiche tecniche”.

KARATE

In quattro ai tricolori di kata

Ci sarà anche un manipolo di quattro molisani domani e domenica ad Acicastello, in provincia di Catania, in occasione dei campionati italiani di karate, specialità kata, per le categorie junior ed esordienti 'B'. La comitiva, equamente divisa tra i rappresentanti delle due categorie, sarà composta da tutti elementi di tre società campobassane (uno della Shihozuki, due della Molise Sport, uno, infine, della Budokan Karate). Nella circostanza, tra gli junior, al maschile, si disimpegnerà l'allievo delle sorelle Ferrone alla Shihozuki Fabio Lionelli, mentre, al femminile, sarà di scena la portacolori della Molise Sport Rosalba Di Nicola. Tra gli esordienti 'B', in campo maschile, ribalta per Michele Apicella (Molise Sport), mentre, al femminile, sarà chiamata a convincere i giudici con i propri esercizi di 'forma' Valentina Dardone della Burdokan. Tra questi, le maggiori speranze in chiave di un piazzamento sono tutte concentrate proprio su Lionelli, atleta con diverse esperienze tricolori alle spalle.

KUNG FU

A Termoli i campionati Libertas

È tutto pronto a Termoli, presso il Palasabeta, per i campionati italiani Libertas di kung fu sanda e semisanda, nonché per la quarta edizione della gara di forme 'memorial Massimo De Palma', che prenderà il via domani pomeriggio alle 15 (la manifestazione, coi combattimenti, proseguirà poi nell'intera giornata di domenica). Saranno oltre trecento gli atleti che si disimpegneranno nella struttura bassomolisana sia nella giornata di sabato che in quella di domenica, provenienti oltre che dal Molise, anche dalle Marche, dall'Umbria, dall'Abruzzo, dalla Puglia, dal Lazio, dalla Campania e dalla Calabria.

Sul fronte territoriale, le maggiori speranze di medaglia sono rappresentate dagli junior Mario Di Marco (-75 kg) ed Antonio Vaini (-80 kg) e dal senior Michele Santoro (-70 kg). Ad organizzare la rassegna il maestro Carmine De Palma, delegato provinciale della Fiwuk, nonché responsabile del settore per la Libertas e presidente dell'omonima scuola di kung fu.

SANDA

La Puma di scena nel Lazio

Ci sarà anche una nutrita rappresentanza della società di kick boxing 'Puma' del maestro Bartolomeo Montagna, domenica, a Monterotondo in occasione della seconda fase dei tricolori di sanda, che qualificheranno verso le finali nazionali in programma il prossimo 7 giugno a Roma. Saranno una ventina gli elementi agli ordini del maestro Montagna impegnati nella località capitolina. Quindici di questi rientrano nella categoria spazze (e tra loro ci sono ben sette 'debuttanti assoluti') e gli altri cinque, invece, figurano tra i senior. Obiettivo della spedizione quello di riuscire a riportare un buon bottino di medaglie.

“Nell'ultima uscita - dichiara lo stesso maestro bassomolisano - su otto partecipanti siamo riusciti ad ottenere ben sette primi posti, stavolta un numero simile di successi sarebbe estremamente gradito, consapevoli che il livello della concorrenza si fa sempre più temibile, ma altrettanto coscienti che, in queste settimane, ci siamo allenati duramente coi ragazzi”.

BODY BUILDING

Varra lavora in prospettiva dei Mondiali

“Sarà una tre giorni di grande spessore”. Le parole entusiastiche con cui Giovanni Varra, delegato regionale della federazione della cultura fisica, porta avanti l'appuntamento iridato di body building, che sarà ospitato dal capoluogo di regione, tra il 13 ed il 15 novembre prossimi presso il Palasport di contrada Selvapiana è il miglior segnale di quanto un simile appuntamento possa rivestire un carattere importante nell'annata sportiva molisana. “Stiamo curando tutto nei minimi dettagli - conferma l'uomo di sport del capoluogo di regione - anche perché, per aggiudicarci una simile competizione, abbiamo dovuto superare la concorrenza di diversi centri metropolitani, come ad esempio Napoli per l'Italia. Nel triduo di metà novembre, in effetti, in Molise si prevede un largo afflusso di persone, addetti ai lavori, appassionati, media, nazionali ed internazionali “e noi - chiosa Varra - vogliamo fare una bella figura, facendo promozione anche alle località turistiche ed archeologiche del territorio”.

TUTTO DISCIPLINE DA COMBATTIMENTO

KARATE - Ci saranno anche i gruppi sportivi delle forze militari (Fiamme Azzurre, Fiamme Oro e Carabinieri) al memorial 'Canonico' di karate in programma domenica 22 marzo al Palasport di Miranda. A darne notizia, con un comunicato stampa congiunto, il Karate Team Isernia, società organizzatrice della rassegna, ed il comitato regionale dell'Acsi Molise. Notevole, in tal senso, la soddisfazione del maestro Giuseppe Di Lemme, che, prime iscrizioni alla mano, può affermare - soddisfatto - che, in quell'occasione, presso l'impianto pentro ci saranno ben settecento atleti a darsi battaglia sui tatami allestiti nell'impianto pentro.

SPORT ORIENTALI - Dao Vietnam. Ossia lotta vietnamita. È questa la nuova disciplina che sta prendendo piede nel capoluogo pentro grazie all'associazione sportiva Black Dragon del maestro Nino Carnevale. Il team, affiliato all'ente di promozione sportiva Acsi, sta portando avanti simili specialità ed ha aperto le iscrizioni nei giorni scorsi dando la possibilità, a quanti si vorranno avvicinare alla disciplina, di effettuare delle lezioni gratuite. Oltre alla lotta vietnamita, da parte del maestro Carnevale è dato spazio anche alle altre arti marziali ed alle ulteriori discipline da combattimento di carattere innovativo.

QUATTRO RUOTE IN PILLOLE - QUATTRO RUOTE IN PILLOLE

GLOBAL RALLY - Ci sarà anche un equipaggio della scuderia cercese Global Rally, quello cioè formato da Dello Russo e Baiano alla terza edizione del Rally Ronde 'Città di Pontecorvo'. Quattro le prove speciali in programma nella rassegna, ognuna da 10,42 km per un totale complessivo di 41,68 km. Poco più di 240, invece, i chilometri del trasferimento con la partenza della corsa prevista nella serata di sabato con un gala notturno per le vie del centro ciociaro. Obiettivo del duo in forza alla scuderia presieduta da Mario Testa puntare ad una posizione di vertice assoluto dopo la buona performance di Boville.

MOTUS - Lavoro serrato in casa della scuderia termolese Motus, in vista dell'avvio del Fiesta Sporting Trophy 2009, che sarà sancito dal rally di Casarano, previsto nell'ultimo fine settimana di marzo. Quella salentina rappresenterà il primo round del trofeo sud, che sarà preceduta il 28 a sera da una prova spettacolo in notturna nel kartodromo del centro salentino. Cinque al momento gli equipaggi che hanno dato la propria adesione alla rassegna. E cioè Santamaria-Messina, Terranova-Anastasi, D'Izzia-Rollo, Rubino-Vatrano e Rotondo-Invidia. La parte 'nord' del trofeo prenderà il via la settimana successiva col 'Rally Bellunese'.

Atletica leggera. Domenica Porto Potenza Picena ospita i Tricolori di cross

Una comitiva ridotta, ma molto qualificata

Tutte le speranze su Lalli tra i senior. Outsider Ciccone, Grano e D'Angelo

Una partecipazione ridotta (in maniera forte al maschile, ai minimi termini al femminile), rispetto ai numeri delle scorse edizioni, ma estremamente qualificata. Si proporrà in questi termini la comitiva molisana ai prossimi campionati italiani individuali di corsa campestre per allievi, junior, promesse e senior, nonché prova individuale e per rappresentative regionali nella categoria cadetti in programma domenica a Porto Potenza Picena, in provincia di Macerata, presso il Parco dei Laghetti, dove l'organizzazione dell'Atletica Potenza Picena ha curato tre circuiti (uno lungo sui due chilometri, uno medio sui 960 metri, ed uno corto sui 580). Per un'intera mattinata, l'area portopotentina, infatti, sarà sede della sfida tra i migliori rappresentanti della corsa campestre tricolore. Dopo il raduno previsto alle nove, alle 10:10 ci sarà la prima prova del programma, quella riservata alle cadette su di un totale di quasi due chilo-

metri (1.980 metri, due giri del percorso medio). Qui il Molise, inserito sia al maschile che al femminile nel box di partenza numero diciotto, sarà rappresentato da cinque proprie portacolori: le virtusine Alessia Abate, Ghizlane Erramli, Alessandra Petti e Francesca Rossodivita, nonché la portacolori della Runners Termoli Giulia Raimondo. A seguire (10:25), si disimpegheranno gli atleti della categoria cadetti. Per loro una fatica complessiva di 2,560 km (ossia due giri medi ed uno corto del percorso). La rappresentativa regionale, nella circostanza, avrà come propria punta il virtusino di Roccamandolfi Piermarco D'Angelo, che potrebbe puntare ad un piazzamento nei primi dieci. Con lui anche un compagno di squadra nel team del presidente Dato (Francesco Melfi), due tesserati per la Polisportiva Molise (Andrea Di Giacomo e Marco Pinto) ed uno della Runners Termoli (l'italomaghebino Osama

Nadi). Terza prova della giornata quella per senior e promesse femminili sugli 8 km (quattro giri del circuito lungo). Non sono previste molisane al via, l'unica iscritta è la campana di stanza a Campobasso, dove studia e si allena agli ordini di Giulio Simpatico, Martina Rocco (tesserata per il Running Club Futura). La successiva gara con molisani al via sarà la quinta del programma. Ossia il cross allievi: 5 km (frutto di due giri del circuito lungo e di uno di quello medio) su cui si disimpegnerà, unicamente, il portacolori della Virtus Manuel Colangelo. Dalle 11:50 della prova allievi, l'attenzione si sposterà direttamente poi alle 13:20 per la prova senior e promesse maschili. Qui al via sono annunciati due molisani (e mezzo). Uno Andrea Lalli, il campochiarenese in forza alle Fiamme Gialle, è il maggiore indiziato per il successo finale su di una gara prevista sui 10 km (cinque giri del circuito lungo). L'altro, la promessa caro-

villese Mirko D'Andrea in forza al Cus Molise, cercherà di fare esperienza in un 2009 in cui il suo tecnico Simpatico ed il suo preparatore Baccaro lo attendono al salto di qualità (dopo Porto Potenza, per l'altomolisano, l'altro impegno probante sarà quello con i tricolori di mezzamaratona). L'altro ancora, infine, è il portacolori dello Stato Maggiore dell'Esercito Giovanni Auciello, allenato dal termolese Pasquale Venditti. A chiudere il programma, alle 14, gli 8 km (quattro giri del circuito lungo) della prova junior maschile. Qui il Molise sarà rappresentato da un quartetto composto dai due virtusini Renato D'Ottavio e Leo Paglione e dai due alfieri della Sc Promosport, seguiti da Luciano Di Pardo, tecnico anche di Andrea Lalli, Franco Ciccone e Giovanni Grano. Sono loro, al pari del rosso di Campochiaro e di D'Angelo, i principali indiziati di notizie positive (e cioè possibili medaglie) dalle Marche.

Vinz

MARCIA. IN LOMBARDIA SUI 10 KM

Grand Prix, al via c'è D'Onofrio

Il termolese si testerà in vista dei Societari di fine mese a Rieti

Ci sarà anche il termolese Fortunato D'Onofrio, tra i protagonisti, domenica, della prima tappa del Grand Prix di marcia in programma a Villa d'Almè, nel bergamasco, con l'organizzazione dell'Atletica Bergamo 59.

La prova, sulla distanza dei 10 chilometri, avrà luogo a partire dalle 11 con le premiazioni previste per le 12:30 e sarà l'ultimo evento di una mattinata in cui, dopo la consegna dei pettorali ed il ritrovo dei partecipanti, l'apertura sarà dedicata ed un evento promozionale, che farà da preludio alla prova femminile, aperta, come nel caso della corrispondente maschile, a livello assoluto (ossia si sfideranno, contemporaneamente, allievi, junior, promesse e senior). Il percorso, interamente all'aperto e su asfalto, misurerà un chilometro e sarà da ripetere dieci volte sino al raggiungimento complessivo dei dieci chilometri della prova. Per il portacolori dell'Aeronautica (recente il passaggio agli avieri del bassomolisano, la scorsa stagione in forza alla formazione abruzzese della Bruni Pubblicità Atletica Vomano), quella orobica "rap-



Fortunato D'Onofrio

presenta una prova d'allenamento spinto in vista di quello che è l'obiettivo d'avvio stagione". Ossia la 20 km dei prossimi Societari in programma a Rieti il 29 marzo, evento test in vista delle convocazioni per la Coppa Europa della disciplina del 'tacco e punta'. Da parte sua, peraltro, l'avviere ha la voglia di rifarsi appieno di un avvio 2009 non proprio felice con la squalifica nella prova degli Assoluti indoor a Torino. "Non avevo affatto preparato quella gara - racconta D'Onofrio - ma, sinceramente, mi è spiaciuto finirli in quel modo".

BASKET

Il miglioramento individuale del giocatore all'interno di un'organizzazione difensiva di squadra, tema già oggetto di relazione in occasione del corso di aggiornamento dei tecnici molisani lo scorso 15 dicembre a Ferrazzano dietro l'organizzazione del Cna regionale presieduto dal tecnico venafrano di Teramo in A Andrea Capobianco. Questo stesso aspetto sarà al centro sempre delle riflessioni di Giacomo Leonetti, trainer della Geotec Campobasso di C dilettanti, il prossimo 21 marzo a Torremaggiore in un clinic per i trainer foggiani organizzato dal locale Cna provinciale, presieduto da Giovanni Rubino, allenatore della Phlogas, segno evidente della grande stima esistente tra i due coach. Alle prese ora con la preparazione il primo del confronto casalingo con Monopoli, il secondo della trasferta a Ceglie. Ed un impegno in esterna attende anche la Cisam Termoli di Del Vecchio (a Martina Franca).

'Nino Rossi', percorso confermato

Ciclismo, previsti anche quest'anno due tracciati differenti

Saranno giorni pieni, i prossimi, per la macchina organizzativa del Gs Di Sandro Lavorazione Marmi di Colli al Voltorno unitamente al comitato provinciale dell'Udace di Isernia in vista della saesta edizione del trofeo 'Nino Rossi' in programma il prossimo 24 maggio ad Acquaviva d'Isernia a partire dalle nove. La rassegna penra, valida quale dodicesima prova del campionato italiano di fondo Udace, nonché quale quinto appuntamento del 'Tour race dell'Adriatico e dei Parchi' vivrà, anche nell'occasione, su due percorsi distinti. Quello della medio fondo sui 67,8 km con 1.300 metri di dislivello e quello della gran fondo sui 134 km con un dislivello da tappa dolomitica del Giro d'Italia (ben 2.450 metri complessivi). Del resto, entrambi i circuiti possono contare su delle asperità di non poco conto. Per il tracciato alternativo quella di Roccasicura (7,7 km con una pendenza media del 4% e massima del 7), il Valico del Macerone (3,6 km ad una media del 5,4% con una punta del 9),

l'ascesa della Vandra (3 km col 7,7% di pendenza media ed il 10 di massimo ed il tratto finale tra Forlì del Sannio ed Acquaviva verso il traguardo (7,8 km con una pendenza media del 4,5% e massima del 7). Due di queste asperità (Roccasicura e Macerone) si ripeteranno anche nel percorso principale, che avrà come salità intermedia l'asperità di Prato Gentile tesso della rassegna coi suoi 1.576 metri sul livello del mare (14,4 km con una pendenza media del 5,4% e massima del 10) ed il tratto finale tra la Vandra ed Acquaviva d'Isernia (poco meno di 6 km col 7,7% di pendenza media e tratti 'tagliagambe' al dodici per cento). In tal senso, nelle prossime ore, la commissione organizzatrice dell'Udace esaminerà il percorso per valutare appieno tutte le potenzialità della gara. Così come nella passata stagione, peraltro, a livello di primi individuali, saranno assegnati riconoscimenti ai primi tre classificati assoluti ed ai primi cinque di ogni categoria, nonché ai primi tre di

ogni categoria del percorso alternativo. Tra i club, poi, alla migliore squadra ci sarà l'assegnazione del trofeo Nino Rossi, con premi in natura per le società dalla seconda alla decima. La prova, patrocinata dalla locale municipalità, dalla provincia e dalla regione, ha nella Nr Genio Civile il proprio main sponsor e, probabilmente, come già nello scorso anno, avrà nel 'prof' Rino Zampilli il proprio testimonial per un evento che, come da tradizione, scioglierà le proprie tensioni agonistiche nel succulento pastà party conclusivo.



Ci sarà anche Zampilli?

VOLLEY D

Turno infrasettimanale infautosto per i tre sestetti molisani impegnati nel torneo di serie D femminile, per il girone A. Mercoledì sera, al Palasabeta, nel confronto con la penultima della classe Polisportiva Robur Pescara, il fanalino di coda Termoli Pallavolo si è dovuto arrendere al tie-break. Ieri, invece, sconfitte sia per l'Eurovolley Campobasso che per il S. Agapito. Le prime sono state superate col punteggio di 3-0 a Vasto nel quasi derby contro quel S. Paolo affidato al tecnico Baiocco. E tre set a zero, ma tra le mura amiche, è il punteggio con cui il S. Agapito si è dovuto arrendere presso il Palasport di via Giovanni XXIII alla compagine cadetta dell'Arabona Volley, team la cui prima squadra è impegnata nel torneo di serie B2. E già domani si torna in campo per il prossimo turno di stagione regolare.

DANZA SPORTIVA

L'occasione dei campionati regionali di danza sportiva, svoltisi domenica scorsa presso il Palasport di Selvapiana a Campobasso, ha fornito la grande opportunità al comitato regionale della Federdanza sportiva, con in testa il presidente Pilla, dei primi campionati italiani del 2009, svoltisi a Foligno. Al centro dell'attenzione il duo formato da Francesco Ciavarrà e Teresa Cappiello arrivati al terzo posto nella specialità delle danze latino-americane, categoria 35/45, per la classe agonistica AS. Buona anche la performance del binomio composto da Paolo D'Ottavio e Carmen Paparella, sempre sul fronte delle danze latino-americane, nella categoria 35/45, classe Master. Grandi applausi, complimenti e felicitazioni, infine, anche per il duo formato da Franco Scarnecchia e Daniela Di Ianni nella combinata standard e danze latine categoria 35 ed oltre nella classe Master.

Grandi soddisfazioni per i team di ballerini al Selvapiana

Il bilancio è lusinghiero con dodici medaglie a gratificare i tanti titoli regionali portati a casa, premio al sacrificio, alla passione e alla bravura degli atleti sulla pista di ballo. Così a Campobasso, in occasione dei campionati regionali Fids di domenica, la scuola di ballo termolese 'Emozioni Latine' ha fatto il pieno di successi, sia in coppia che nei balli di gruppo. Soddisfatti i maestri Cristian Falcone e Maria Clelia Carota, che hanno lavorato tanto insieme ai loro allievi per raggiungere la giusta maturità e la professionalità così da regalare, in pista, forti emozioni e coreografie di grande effetto. Nei gruppi, da segnalare il successo, fra gli under 11, classe B2 sincro, del team formato da Maria Chiara Tamburrini, Fabiana Ancone, Alessia Mastrangelo, Martina Giuliani, Erika Di Lello, Martina Campo, Alessia De Santis, Erika Zappula, Miriam Marcovecchio, Loretta Pezzoli, Francesca Domenichini e Cristina Verillo. Sul podio sono saliti anche gli under 11 classe B coreografico, che si sono piazzati al secondo posto al pari degli under 21 classe B, sia sincro che show dan-

ce. Terzi, invece, gli over 16 classe B sincro, gli under 15 classe B sincro e gli under 11 classe B show dance. Tra le coppie, il successo, per la scuola termolese, è stato praticamente totale, visto che si sono riconfermati campioni regionali cinque tandem con una piazza d'onore a suggellare il gran lavoro svolto dai ragazzi. Con Erica Zappulla e Rudy Del Grosso secondo, le affermazioni portano la firma nel settore danze latino americane (classe B2, categoria 19/34) del duo Lea Langiano e Daniele Falcone, nella classe B3, categoria 16/18 anni da Angela Lorito e Antonio Fraterno, in quella B3 categoria 14/15 anni con Ilenia Mascilongo e Sossio Papasso e sullo stesso versante, ma nella categoria 12/13 anni, col tandem Federica Verrillo ed Enrico Carafa. Sul fronte termolese, bell'affermazione anche in casa della scuola Peter Pan con le due starlettes Nunzio ed Eliana Elia, già protagonisti a Madrid, andati a segno nelle danze standard, categoria amatori classe A, 19/34 anni. A festeggiare, però, sono stati anche, nelle altre competizioni del programma di

gare, Leonardo e Lea D'Addario, Andrea Ventre ed Antonella Cotugno, Daniele Picciuccio ed Ida Pietrangelo, Jonathan Lucarelli ed Erika Ferrara, Davide e Rossella Picciuccio, Pierdomenico e Cristina Spina, Michelangelo Rosa ed Ilaria Testa, Francesco Manocchio e Carmen Ruggieri, Lorenzo Lucarelli e Greta Corvo, Pasquale Spenuso e Sara Russo, Annunziato ed Eliana Elia, Stefano Crivellari e Milena Moauro, Antonio Orzo e Jada Santoro, Giuseppe Calabrese e Rosa Carrozza, Matteo De Gregorio e Dina Aufiero, Antonio Niro e Lorella Palladino, Mario Mollicelli e Concetta Trivisonno, Umberto ed Elisabetta Steno, Luca Zurlo e Monica Di Stasi, Nicolas Colangelo e Chiara Cornacchione, Riccardo D'Angelantonio ed Alessandra Presutti, Andrea Ventre ed Antonella Cotugno, Antonio e Federica Rivellini, Pietro Topini e Roberta Tanzariello, Manuel Cornacchione e Martina Bove, Antonio Fraterno ed Angela Lorito, Luca Russo e Simona Trivisonno, Pietro Silvaroli e Francesca D'Alessandro, Luca Bagnoli e Giovanna Colangelo (ex aequo con il binomio frosolonese-macchiagodenese Christian Gavoto-

Chiara Primerano, che domenica saranno di scena a Vasto), Francesco Ciavarrà e Teresa Cappello, Giuseppe Abbatantuoni e Carmen Di Salvo, Alessio Conti e Jo Lombardi, Andrea Ventre ed Antonella Cotugno, Manuel Calabrese ed Antonella Ricciardella, Francesca Manocchio e Carmen Ruggieri, Stefano Crivellari e Milena Moauro, Antonio Niro e Lorella Palladino, Rocco Pinelli e Nella Calabrese, Mario Mollicelli e Concetta Trivisonno, Giuseppe Abbatantuoni e Carmen Di Salvo, Leonardo ed Ilenia D'Addario, Rocco Pinelli e Nella Calabrese, Andrea Ventre ed Antonella Cotugno, Michele Ricci e Letizia Giancola, Gianluca D'Ottavio e Sara Ialenti, Antonio D'Ottavio e Natascia Ialacci, la Te.Co. Dance, la Dancing Art Molise, le Emozioni Latine, la Latin Club, la Crazy Dance, l'Erika Dance, il Ballo Molisannio e la Free Time.

Mondo

Puntata di **Molise Sport** dedicata alla scherma con dimostrazioni pratiche ed al Coni Molise quella odierna condotta da Franco Presutti a partire dalle 21 su Teleregione.

RADIO HOLLYWOOD

THE RADIO STAR

fatta bene.



RICCI COSTRUZIONI

FONDAZIONI SPECIALI

CONSOLIDAMENTI

APPALTI E COSTRUZIONI

PRODUZIONE CONGLOMERATI

SEDE SOCIALE

Via Teverna, 48 - 86070 Montaquila (IS)

Fraz. Roccaravindata

Tel: 0865 96458 - Fax: 0865 96427

Agenda

primo piano

molise

Venerdì 13 marzo 2009

C.da Colle delle Api - 86100 Campobasso - Tel. 0874 618827 - 483400 - 628249 - Fax 0874 484626 - E-mail: campobasso@primopianomolise.it

RICCI COSTRUZIONI

FONDAZIONI SPECIALI

CONSOLIDAMENTI

APPALTI E COSTRUZIONI

PRODUZIONE CONGLOMERATI

SEDE SOCIALE

Via Teverna, 48 - 86070 Montaquila (IS)

Fraz. Roccaravindata

Tel: 0865 96458 - Fax: 0865 96427

ariete

Le questioni complicate svaniscono come neve al sole sotto i raggi di Venere amica. Hai dalla tua parte un pizzico di fortuna: ti trovi al posto giusto nel momento giusto? Ringrazia Giove, tuo grande alleato. L'umore è frizzante, disinvoltato: Nettuno in Acquario aumenta l'ispirazione, l'immaginazione. La Luna del giorno non promette un lieto fine immediato in amore. Passione.

toro

È importante poter disporre di una buona rete di alleanze nel lavoro. Mercurio promette di rinforzare le conoscenze in questo ambito. I tuoi progetti decollano verso il successo. Il Sole ti illumina d'immenso dai Pesci: sei vitale, di buon umore, cordiale con tutti. Il lavoro d'ufficio marcia senza intoppi: merito della Luna nel sesto campo. Notte infinita di passione: grazie Plutone.

gemelli

I cambiamenti in atto sono molti. Saturno è responsabile della chiusura di accordi improduttivi, della fine di rapporti che non funzionano più. Afflitto? Non devi, caro amico: puoi essere fiero del tuo coraggio. Hai voltato pagina: Giove promette di seminare situazioni migliori per il futuro. Un assaggio in anticipo? La Luna del giorno è generosa: ti offre un flirt, una buona occasione.

cancro

Umore altalenante: capita quando la Luna del giorno non è una tua alleata. Forse pensi alle situazioni difficili di un amico, di un parente: problemi affettivi, crisi professionali. Non è un momento felice per nessuno, ma non esagerare con i timori: puoi aiutare meglio gli altri se ti mostri sereno, fiducioso. Novità in arrivo per un finanziamento, l'accensione di un mutuo. Tensioni in coppia.

leone

Il Sole in ottava casa indica una capacità introspettiva eccellente: riesci a leggere le persone come libri aperti. Una bella dote che può esserti utile anche per il lavoro: infatti, sei più astuto, anticipi le mosse della concorrenza. Oltretutto, questo momento non è idilliaco con eventuali soci, collaboratori, in famiglia: Giove e Marte sono dispettosi. Single a caccia? La Luna è tua amica.

verGINE

Mercurio in opposizione ti rende meno lucido. Attento agli inconvenienti di questo passaggio: errori di distrazione, incomprensioni, parole fraintese. Basta un pizzico di attenzione in più per scongiurare gli effetti della sbadataggine. In compenso, Marte nel sesto campo ti rende energico, scattante: sei sempre efficiente nel lavoro, pronto a macinare ogni pratica. Eros di marca.

bilancia

La Luna nel segno ti mette a disposizione la capacità di intuire i bisogni di chi hai di fronte. Dote utile per risolvere certi inghippi familiari: Venere retrograda è pronta a seminare zizzania, ma tu sai come contrastare i suoi dispetti. Nel lavoro, procedi con abilità: Mercurio in sesta casa è garanzia di professionalità, di efficienza. La serata è dolce per i single a caccia.

scorpione

Non ti lasci sfuggire nessuna buona occasione. Mercurio aumenta il tuo fiuto per gli affari. Sei astuto, lucido. Negli accordi, sai come mettere in luce i vantaggi per la controparte: come dirti di no? La vita sociale è vivace: hai la possibilità di incontrare persone simpatiche, di allargare la cerchia dei soliti pochi ma buoni. Sex appeal da urlo: Plutone è travolgente, passionale, sensuale.

sagittario

Il Sole dispettoso rinforza la polemica in casa: meglio non rispondere per le rime. Puoi contare sulla Luna in Bilancia per appianare certe irritanti controversie. Settore finanze personali: buone notizie in arrivo da Giove, il pianeta della Fortuna. L'amore? Sei più che favorito: Venere e Marte difendono il sex appeal dei single a caccia, sponsorizzano tanta dolcezza nel passo di coppia.

capricorno

La Luna del giorno porta a galla le insicurezze affettive. Venere, sempre dispettosa, conferma questa ipotesi. Se dai la caccia ad una persona poco disponibile, guardati in giro: c'è di meglio nel piatto, amico. Il lavoro procede senza scossoni: le tue iniziative sono approvate da chi conta nella stanza dei bottoni. Mercurio è vigile: la tua professionalità è fuori discussione. Entrate economiche in vista.

acquario

Una bella squadra agguerrita di pianeti fa il tifo per le tue iniziative, il tuo successo. Il capitano di questi campioni è la Luna in Bilancia: gli atleti sono Giove, Marte, Nettuno, Venere. Puoi aspettarti la risoluzione di un vecchio problema familiare, lavorativo, l'incontro con la tua anima gemella, una piccola vincita, l'impiego dei tuoi sogni, il viaggio dei tuoi desideri. Che bella giornata!

pesci

Hai le idee chiare su che cosa vuoi raggiungere nel lavoro, nella vita privata: merito di Mercurio nel segno. Sapere che cosa vuoi è la base necessaria per riuscire a realizzare gli obiettivi. Pettegolezzi in vista? Marte alle tue spalle non è tenero: amici, colleghi invidiosi? Falli roscare. Fiuto per gli investimenti: la Luna in ottava casa è astuta. Eros di lusso: Plutone è un gran seduttore.

primo piano

molise

consiglia...in TV

Rai

Uno

13:30

Telegiornale

14:00

Tg 1 Economia

14:10

Festa italiana - di costume

16:15

La vita in diretta

16:50

Tg Parlamento - di politica

17:00

Tg 1

17:10

Che tempo fa

18:50

L'Eredità

20:00

Telegiornale

20:30

Affari tuoi

21:10

I raccomandati

23:15

Tg 1

23:20

TV 7

00:20

L'appuntamento scrittori in TV

00:50

Tg 1 - Notte

01:20

Che tempo fa

01:25

Appuntamento al cinema

01:30

Sottovoce - di costume

5

13:00

Tg 5

13:40

Beautiful

14:05

La Fattoria

14:10

CentoVetrine

14:45

Uomini e donne

16:15

Amici

16:55

Pomeriggio Cinque

18:00

Tg5 minuti

18:05

Pomeriggio Cinque

18:50

Chi vuol essere milionario?

20:00

Tg 5

20:30

Striscia la notizia

21:10

I Cesaroni SERIE TV

23:30

Matrix

01:30

Tg 5 Notte

02:00

Striscia la notizia

02:30

Mediashopping

02:45

Amici

7

11:30

Matlock TELEFILM

12:30

Tg La7

12:55

Sport 7 - Sport

13:00

Superbike Round 2 Superpole

14:00

Jack Frost TELEFILM

16:00

Movie Flash - di cinema

16:05

MacGyver TELEFILM

17:05

Atlantide, Storie di uomini e di mondi - di cultura

19:00

JAG TELEFILM

20:00

Tg La7

20:30

Otto e mezzo

21:10

Niente di personale - di costume

00:00

V-ictory

01:05

Tg La7

01:25

Movie Flash - di cinema

01:30

La 25° ora - Il cinema espanso

03:30

Otto e mezzo

teleregione

06:00

Notizie Oggi

07:00

Rassegna stampa locale

08:30

Tg Nazionale

09:00

Rassena stampa locale

09:30

Sta sera chiamo io (r)

10:30

Crazy box

11:00

Rassegna stampa

11:05

Viaggiare Stars

12:00

Cantando e ballando

13:30

Televendite

13:45

Intervallo

14:00

Tg locale

14:30

Tg sport

15:00

Tg locale (r)

15:30

Rubriche

16:00

Corti contro (r)

4

13:30

Tg 4 - Telegiornale

14:05

Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum - di costume

15:35

Sentieri

15:50

Assassinio sull'Orient Express FILM

18:35

Tempesta d'amore

18:55

Tg 4 - Telegiornale

19:35

Tempesta d'amore

20:30

Walker Texas Ranger TELEFILM

21:10

Firewall - Accesso negato FILM

23:20

In the Cut FILM

01:35

Tg 4 Rassegna stampa

02:00

Disperatamente l'estate scorsa FILM

03:25

Peste e coma e gocce di storia

teleregione

E' SU QUESTI CANALI

SUL SATELLITE: Sky canale 886

ON-line: Teleregionemolise.it

TERRESTRE

ZONA	CANALE
CAMPOBASSO	53
E ZONE LIMITROFE	
ISERNIA E PROVINCIA	54-63
MATESE - BOIANO	23-63
TERMOLI - VASTO	17
TRIVENTO - FROSOLONE	23
RICCIA - FORTORE	53-62
VENAFRO	54-63
AGNONE	23-62
JELSI	53
COLLI AL VOLTURNO	58
PESCHE	54
CASTELPETROSO	63
VINCHIATURO	23
SCHIAVI D'ABRUZZO	62
CESE - CAMPOBASSO	61
POZZILLI	63
RIONERO SANNITICO	54

PUOI ASCOLTARE

CAMPOBASSO	99.0 e 100.5
ISERNIA E PROVINCIA	99.0 e 100.5
MATESE - BOJANO	99.0 e 100.5
TERMOLI	89.9
VASTO	103.1
TRIVENTO	100.5
RICCIA - FORTORE	99.0 e 100.5
VENAFRO	100.5
AGNONE - FROSOLONE	99.0 e 100.5

PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI 24 ORE SU 24 TEL. 0874.60000 OPPURE www.guidaemme.it



SUZUKI Vitara cabrio con impianto a GPL – buone condi-zioni – vendo - tel. 338/4264583 (rif AUF-4738/04)

FIAT MULTIPLA 1900 JTD versione ELX – km. 90.000 circa – buone condizioni – vendo a 5.500,00 euro trattabili – tel. 347/4604256 (rif AUD-2939/04)

FIAT STILO 1900 JTD SW 2400 – versione dynamic – colore argento metallizzato – km. 67.000 – ottime condizioni – revisione bollata – vendo 6.500,00 euro trattabili - 349/4726814 (rif AUd-2938/04)

HONDA SH 150 – km. 3830 – bauletto e parabrezza - vendo 1.500,00 euro – tel. 0874/98547 (rif MC-5358/04)

SUZUKI Burgman AN 400 del 1999, km 30.000 circa, nero metallizzato, gommato nuovo, revisionato - ottimo stato - vendo 2.000,00 euro – tel. 320/8173300 (rif MC-5357/04)

YAMAHA Yamaha TT supermotard del '93 con allestimenti del 2002 - bellissimo e potentissimo, da provare - nel prezzo sono inclusi i cerchi originali – vendo - tel. 380/3314897 (rif MC-5356/04)

HONDA Shadow 750- anno 1998 - km 36000 - super acces-soriata: schienalino, borsoni la-terali originali e bauletto anteriore in cuoio, copri-radiatore cromato, 3 fanalini anteriori, parebrezza, copri-clacson cromato, taglian-data – con antifurto – vendo 4.000,00 euro trattabili - tel. 320/4920818 (rif MC-5355/04)

FIAT GRANDE Punto 1.3 MJet 90cv, anno 2006, 5 porte, cambio a 6 marce, grigio chiaro metallizzato. Completa di climatizzatore, autoradio con lettore CD, comandi al volante, manubrio e pomello cambio rivestiti in pelle. L'offerta comprende anche un treno di 4 gomme termiche semi-nuove – vendo 10.000 euro trattabili – tel. 328/3453789 (rif Aud-2937/04)

ROVER 214 – anno 1998 – 3 porte – a metano – tel. 328/1235346 (rif AUF-4737/04)

BMW X3 3.0 D – anno 12/04 – colore nero – pelle marrone biscotto – xenon – navigatore cerchio 18 caricatore cv ecc – perfetta – 1 anno di garanzia – possibilità finanziamento – 28.500,00 euro – tel. 320/6153747 (rif AUe-2802/04)

N. 4 CERCHI in lega (originali Audi) per Audi A4 - raggio 15 – 4 gomme termiche acquistate a novembre – praticamente nuove – vendo 300,00 euro trattabili – tel. 0874/67451 (rif PR-3176/04)

SCARICO MIVV in carbonio utilizzato sotto honda cbr 500 RR per soli 200 km nuovo + parafango anteriore in carbonio – vendesi – tel. 0874/318967 (rif PR-3175/04)

VENDO 4 gomme termiche

goodyear(195/65r15) al 90% con cerchi originali Audi completi di 20 bulloni - possono essere montati su Audi, vw, seat, skoda etc. – tel. 320/7213238 (rif PR-3174/04)

MERCEDES Classe A 170 – anno 2006 – colore blu – Km. 38.000 – full optional – come nuova – vendo 16.900,00 euro – tel. 345/4443009 (rif Aue-2801/04)

MACCHINA d'epoca Fiat 600 – anno 1966 – ottime condizioni – vendo 4.000,00 euro – tel. 333/6596106 (rif Auv-4475/04)



CAMPOBASSO vendesi edicola tel. 346/5210315 (rif AC-2887/04)

TERMOLI agenzia d'affari vendesi chiavi in mano dopo oltre 12 anni dall'apertura e per motivo di spostamento in altra città indicata per persona laureata o diplomata anche in discipline umanistiche centralissima ed investimento molto contenuto - tel. 347/3322720 ore po-meridiane (rif AC-2886/04)

PERUGIA - monolocale grazioso e funzionale affittasi vicino centro storico università italiana (agraria, veterinaria, isef, lettere) università per stranieri, adatto per 2 persone tel. 349/5544142 (rif CAa-6343/04)

PERUGIA - affittasi monolocale vicino università italiana e per stranieri tel. 349/5544142 (rif CAa-6342/04)

MIRABELLO (CB) - affitto appartamento piano rialzato composto da 2 camere, cucina, bagno, veranda, 2 balconi e garage fitto 330,00 euro mensili tel. 0874/66273 (rif CAa-6341/04)

CAMPOBASSO fittasi a studenti o impiegati camera in apparta-mento tel. 333/3371560 (rif CAa-6340/04)

CAMPOBASSO via Lombardia fittasi a studenti appartamento di 2 camere, sala, cucina, 2 bagni, balcone, corridoio riscaldamento autonomi con ascensore 2° piano ampio parcheggio condo-miniale arredato con possibilità di garage tel. 0874/841869 o 338/8078090 (rif CAa-6339/04)

CAMPOBASSO fittasi stanze ammobiliate euro 160,00 al mese + utenze tel. 368/3396043 (rif CAa-6338/04)

MONTENERO di Bisaccia. Villa indipendente su 3 livelli, 400 mq, mai abitata a 4 Km dal centro, a 6Km da San Salvo, posizione tranquilla e panoramica + 15000mq di terreno con giardino e frutteto - ottimo affare tel. 328/2676613 oppure 0871/807320 (rif CAV-5224/04)

AGRO di Ferrazzano a 3 Km. da Campobasso - terreno di mq. 4000 + 60 piante di olive - semi pianeggiante - vicino strada - vendo tel. 0874/66273 oppure 339/4853546 (rif TE-2920/04)

CAMPOBASSO vendo lotti di

terreno in C.da Fossato Cupo adiacente Focetta - con progetto approvato e lavori iniziati tel. 338/4231333 oppure 349/5611755 (rif TE-2918/04)

CAMPODIPIETRA (CB) c.da S. Martino - vendesi terreno di mq. 2.100 circa posto pano-ramico vicino al paese ven-desi 11,00 euro al mq. trat-tabili tel. 331/2170900 (rif TE-2917/04)

S. GIOVANNI IN GALDO (CB) – vendesi casa + 10.000 mq. di terreno edificabile – 40.000,00 euro trattabili – tel. 320/7278063 (rif CAV-5229/05)

SULLA STRADA Statale Bifer-nina, nei pressi della zona artigianale del comune di Lucito vendesi 2 appezzamenti di terreno di 3500 mq. e 1600 mq. con 40 piante di ulivo tel. 347/6500407 (rif TE-2915/04)

CASACANDITELLA - vendesi fabbricato in costruzione di 480 mq disposto su 2 livelli, vista panoramica mare e monti, a corredo 2000 mq di terreno - telefonare allo 339/2398232 (rif CAV-5223/04)

CAMPOBASSO privato vende struttura antisismica per villa a circa mille metri dalla pineta di San Giovannello, accessibile anche dalla tangenziale est. tel. 335/6560380 (rif CAV-5222/04)

CAMPOBASSO - privato vende villa antisismica da completare con infissi ed internamente - dista circa mille metri dalla pineta di San Giovannello ed è raggiun-gibile anche dalla tange-nziale est. - telefonare 335/6560380 (rif CAV-5221/04)

CASTELLINO DEL BIFERNO (CB) - privato vende lotto di terreno di mq. 4.000 circa con struttura di 250 mq. circa da ultimare - 75.000,00 euro tel. 333/9685148 oppure 0874/441589 (rif CAV-5220/04)

CERCEPICCOLA (CB) vendesi casa in centro storico - ristrutturata, disposta su due livelli + piano mansardato abitabile - tel. 339/1170610 (rif CAV-5216/04)

CAMPOMARINO LIDO (CB) vicino Termoli fittasi appartamento 4 posti letto, tv, lavatrice, climatizzato, posto auto recintato, vicino mare. Da marzo a settembre a partire da 250 euro a settimana - tel. 340/7753345 (rif CAa-6337/04)

CAMPOBASSO via P. di Piemonte, 87 fittasi appartamento composto da 3 camere, cucina abitabile, ingresso, servizi, 2 terrazzini ripostiglio tel. 0874/412189 oppure 338/7884796 (rif CAa-6336/04)

CAMPOBASSO cedesi avviatissima attività di agenzia di viaggi zona centrale tel. 339/4366926 (rif AC-2885/04)

CAMPOBASSO centro storico cedesi/vendesi risto-pab 30 posti super accessoriato - possibilità affiancamento tel. 320/0880249 (rif AC-2884/04)

MONTENERO di Bisaccia. Villa indipendente su 3 livelli, 400 mq, mai abitata a 4 Km dal centro, a 6Km da San Salvo, posizione tranquilla e panoramica + 15000mq di terreno con giardino e frutteto - ottimo affare tel. 328/2676613

oppure 0871/807320 (rif CAV-5224/04)

CASACANDITELLA - vendesi fabbricato in costruzione di 480 mq disposto su 2 livelli, vista panoramica mare e monti, a corredo 2000 mq di terreno tel. 339/2398232 (rif CAV-5223/04)

CAMPOBASSO privato vende struttura antisismica per villa a circa mille metri dalla pineta di San Giovannello, accessibile anche dalla tangenziale est. tel. 335/6560380 (rif CAV-5222/04)

CAMPOBASSO - privato vende villa antisismica da completare con infissi ed internamente - dista circa mille metri dalla pineta di San Giovannello ed è raggiungibile anche dalla tangenziale est. tel. 335/6560380 (rif CAV-5221/04)

CASTELLINO DEL BIFERNO (CB) - privato vende lotto di terreno di mq. 4.000 circa con struttura di 250 mq. circa da ultimare - 75.000,00 euro tel. 333/9685148 oppure 0874/441589 (rif CAV-5220/04)

COLLI AL VOLTURNO (IS) vendesi appartamenti di nuova costruzioni varie tipologie prezzi vantaggiosi pagamenti personalizzati fino a 36 mesi tel. 333/3266131 (rif CAV-5219/04)

CAMPOBASSO centro storico via S. Andrea vendesi casa composto da 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio ingresso indipendente tel. 0874/699094 ore pasti oppure 333/5745801 (rif CAV-5218/04)

TERMOLI (Via delle Tamerici 44). Appartamento di nuova costruzione al piano terra di q.137 con giardino di mq.198 (con piscina da terminare) composto da cucina abitabile, ampio soggiorno, 3 camere, 2 bagni (doccia idromassaggio, vasca, sanitari sospesi) un ripostiglio. Vendita dal costruttore tel. 329/9770367 (rif CAV-5217/04)

CERCEPICCOLA (CB) vendesi casa in centro storico - ristrutturata, disposta su due livelli + piano mansardato abitabile - tel. 339/1170610 (rif CAV-5216/04)

CAMPOBASSO via Campania fittasi mini appartamento termoautonomo uso ufficio, o a studenti o lavoratori prezzo interessante tel. 360/742633 (rif CAa-6344/05)

ALGHERO (Sassari) – fittasi a 200 metri dal mare appartamento 4 posti letto + cucina abitabile – tutti i confort – periodo estivo – tel. 347/6433707 (rif IT-7462/05)

SARDEGNA vicino a Bosa a pochi chilometri dal mare affittasi camere, arredamento nuovo, soggiorno e sala tv, cucina e giardino – prezzi modici – in tutti i periodi dell'anno anche solo week-end - tel. 347/1486880 (rif IT-7461/05)

ROCCARASO – prossimità 8 Km località Carceri Alte in campagna fittasi – appartamento arredato con caminetto anche a settimane e periodi invernali - tel. 0864/845050 (rif IT-7460/05)

PESCASSEROLI – centro – residence Delfina – fitto a 3.000,00 euro annue escluso condominio appartamento arredato con posto auto coperto – anche a settimana

e vacanze invernali - tel. 0864/845050 (rif IT-7459/05)

SILVI MARINA – dietro Exp2000 – fittasi appartamento arredato compreso posto auto recintato – ampio balcone, ascensore, giardino condominiale – settimanalmente periodo invernale da 150,00 euro mensili secondo l'utilizzo – tel. 336/269733 (rif IT-7458/05)

CALABRIA – costa Jonica – Torre Melissa – tipico paese accogliente - affitto 2 appartamenti vicini mare – svaghi, clima, natura – posto auto, foto, barca - tel. 02/4890546 oppure 333/4689585 (rif IT-7457/05)

VENEZIA – piazza S. Marco – fittasi elegante appartamento fornito di biancheria, climatizzato – 4 posti letto - 13/20 agosto – 50,00 euro a persona al giorno – tel. 346/8061697 (rif IT-7456/05)

ORISTANO – Sardegna – pochi chilometri dal mare fittasi appartamento per casa vacanze – tutto il periodo dell'anno anche solo week-end – tel. 366/5236499 (rif IT-7455/05)

CANNIGIONE Costa Smeralda Sardegna - fittasi appartamento per tutto il periodo estivo – anche per brevi periodi - tel. 02/89503839 oppure 333/3927920 (rif IT-7454/05)

GARGANO Rodi - fittasi appartamento sul mare per tutto il periodo estivo – anche brevi periodi - tel. 02/89503839 oppure 333/3927920 (rif IT-7453/05)

MARINA DI CECINA (Livorno) affittasi appartamento adatto a famiglie con bambini e animali - tel. 349/5544142 (rif IT-7452/04)

CAMPOMARINO Lido (CB) vicino Termoli fitto appartamento in residence - 4 posti letto tv, lavatrice, clima, posto auto recintato – vicino mare – da marzo a settembre – anche 15 giorni – tel. 328/7348098 (rif IT-7451/04)

PUGLIA - S. MARIA di Leuca - fittasi villetta a 350 metri dal mare – 3 camere da letto, cucina, tinello, doppi servizi – massimo 9 posti letto – ottimi prezzi giugno e settembre – tel. 393/7535504 (rif IT-7450/04)

CASTEL Sardo (Sardegna) privato affitta appartamenti vicino al mare 6 posti letto -- 10,00 euro al giorno a persona mesi di aprile, maggio, giugno e settembre - tel. 079/280630 (rif IT-7449/04)

SARDEGNA – zona turistica Tortoli-Arbatax - affittasi appartamento con giardino, per le vacanze da 2/4/6 posti letto – vicino al mare – tel. 0782/622127 oppure 329/0780958 (rif IT-7448/04)

VILLASIMIUS, Sardegna – fittasi grazioso villino 2 passi dal mare – prezzo interessante – fittasi - tel. 340/5753397 (rif IT-7447/04)

VIESTE GARGANO affitto centro storico appartamento arredato - 4/ 6 posti – 2° piano arredata - periodo da maggio a novembre prezzi bassi – agosto prezzo vantaggioso – anche settimanalmente o week end – tel. 0884/705145 (rif IT-7446/04)

VIESTE GARGANO affitto villetta 4/7 posti letto – tutta arredata – nel

verde – periodo da maggio a novembre prezzi bassi – agosto prezzo vantaggioso – anche settimanalmente o week end – tel. 0884/705145 (rif IT-7445/04)

SCIACCA Agrigento (Sicilia) – villetta a pochi metri dal mare – offerta da settembre a giugno 250,00 euro a settimana – tel. 320/4023401 (rif IT-7444/04)

SAN GIORGIO Marina Sciacca Agrigento – affittasi villetta arredata sul mare – prezzo affare – alta e bassa stagionale– tel. 338/2818330 (rif IT-7443/04)

SCIACCA (SICILIA) fittasi villetta sul mare – prezzo affare – tel. 329/6128383 (rif IT-7442/04)

ISOLA di Ponza fittasi appartamento arredato con cura e semplicità - con terrazzo - vista mare – 2/6 posti letto – ogni confort – anche week-end o settimanale – da aprile a settembre - tel. 0771/80628 oppure 333/1445228 (rif IT-7441/04/)

ISOLA Sant’Antioco fittasi per le vacanze estive appartamento a pochi chilometri in auto dalle spiagge – tutti i confort –tel. 0781/82533 (rif IT-7439/04)

PESCHICI (Gargano) fittasi nel periodo estivo appartamento composto da 3 camere da letto, ampia cucina, terrazzo con vista sul mare – ideale anche per famiglie – tel. 0884/964460 (rif IT-7438/04)

SARDEGNA Oristano a pochi chilometri da mare fittasi appartamento come casa vacanza – tutti i periodi dell'anno anche solo week-end – tel. 349/6642181 (rif IT-7435/03)

ISOLA DI Lampedusa affitto appartamento arredato con angolo cottura attrezzato, climatizzato, tv, acqua dolce, veranda privata, giardino, barbecue – prezzo modesto – tel. 0922/971835 oppure 349/79294394 (rif IT-7433/03)

SARDEGNA (Stintino) – con animazione piscina attività sportive – affittasi casa vicino mare trilocale, bilocale, monolocale vista mare e giardino elettrodomestici veranda per i mesi estivi – 15 minuti dall'isola dell'asinara – tel. 339/8880781 oppure tel. 079/5047055 (rif IT-7423/02)

ISOLA La Maddalena (Sardegna) – fittasi appartamento 4 posti letto – vicino al mare – tel. 079/280630 (rif IT-7419/02)

CAMPOBASSO – zona semi centrale – vendesi appartamento composto da 4 camere, cucina, doppi servizi, soffitta e posto auto – prezzo interessante - tel. 339/2372135 (rif CAV-5191/01)

NEL MOLISE – vendo casa e casolare a due piani anche da ristrutturare, totale di circa m. 400 anche separati, nel verde – con acqua, luce, telefono, terreno, pozzo – tel. 0874/785319 oppure 338/5032497 (rif CAV-5180/24)

CAMPOBASSO – zona Cappuccini – vendo appartamento di mq. 106 circa composto da 3 camere, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio – l'appartamento è attualmente fittato e il contratto scade tra un anno – vendo 165.000,00 euro – tel. 0874/98995 o 338/8440314 (rif CAV-5179/24)

BLU ART

ITALIAN INTERIORS



show room DUBAI U.A.E.
/o EURO HOUSE INTERNATIONAL TRADING

PRODUZIONE E DECORAZIONE PORTE - BOISERIE - SOFFITTI DECORATI
PRODUZIONE DI ELEMENTI ARCHITETTONICI - FINTE TRAVI IN LEGNO
SCENOGRAFIA - TROMPE-L'OEIL - SCENOTECNICA
MOBILI E CUCINE SU MISURA



Via A.Volta 5/d 86010 Ferrazzano (CB) 0874 416409 e-mail: info@bluart.it

www.bluart.it